

**Bilancio d'esercizio e bilancio
consolidato
per l'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2017**

Indice:

- *Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017pag. 1*
- *Schemi Bilancio consolidato del Gruppo..... pag. 27*
- *Note al Bilancio consolidato..... pag. 33*
- *Schemi Bilancio separato di Itway S.p.A..... pag. 88*
- *Note al Bilancio separato di Itway S.p.A..... pag. 94*

Allegati:

- *Attestazioni del bilancio d'esercizio e consolidato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni*

**Relazione degli Amministratori
sulla gestione
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre
2017**

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2019)

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>
Giovanni Andrea Farina	Presidente ed Amministratore Delegato
Cesare Valenti	Consigliere delegato
Valentino Bravi	Consigliere indipendente
Piera Magnatti	Consigliere indipendente
Annunziata Magnotti	Consigliere indipendente

Collegio sindacale

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2019)

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>
Alessandro Antonelli	Presidente
Daniele Chiari	Sindaco effettivo
Silvia Caporali	Sindaco effettivo

Il Presidente Alessandro Antonelli ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 causa l'assommarsi di numerosi impegni professionali concomitanti ed indifferibili, e la sua sostituzione sarà all'ordine del giorno della prossima assemblea convocata per il 29 giugno 2018.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Sonia Passatempi (Direttore Amministrativo del Gruppo) quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili delle società del Gruppo Itway.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

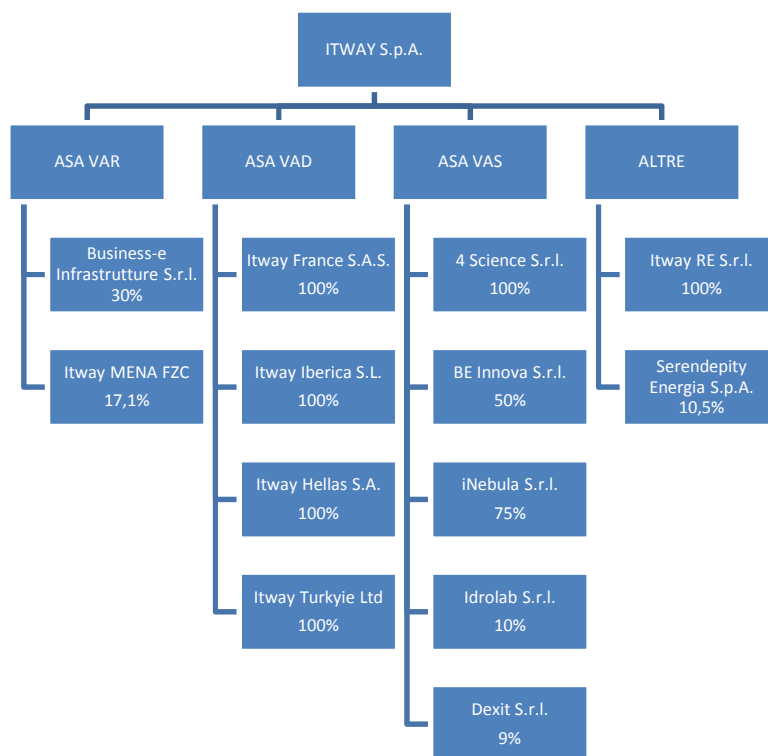
L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria dell'11 gennaio 2010 per il novennio scadente con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e, ai sensi della normativa vigente, non può essere rinnovato.

Relazione sugli Assetti Proprietari e sul Governo Societario

Ai sensi della normativa vigente, si rende noto che la Relazione sugli Assetti Proprietari e sul Governo Societario, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Itway S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”), è a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa, sita in Ravenna, via Braille, 15, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com, alla sezione Investor Relation.

Attività e Struttura del Gruppo

La struttura del Gruppo Itway al 31 dicembre 2017 è la seguente



La Società ha la sede legale a Milano in Viale A. Papa 30 e la sede amministrativa a Ravenna in Via L. Braille, 15.

Struttura della Relazione sulla gestione

La presente Relazione sulla gestione è redatta unitariamente e relativamente al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato di Itway S.p.A.

Cessione della partecipazione Business-e S.p.A

Quale evento di maggiore rilievo avvenuto nell'esercizio, evidenziamo che il Gruppo Itway in data 16 ottobre 2017 ha sottoscritto un contratto quadro per la cessione a Maticmind S.p.A., società operante anch'essa nel settore dell'ICT, dell'intera partecipazione detenuta in Business-e S.p.A.

Il prezzo del 100% delle azioni Business-e S.p.A. è stato pattuito in Euro 12.335.526, ed alla firma dell'accordo di compravendita è stata incassata una prima parte del corrispettivo, pari ad Euro 500.000.

L'operazione è stata completata l'8 novembre 2017 incassando una prima tranche del corrispettivo pari ad Euro 6.140.526 pagata da Maticmind S.p.A., che si è aggiunta alla caparra di 500 mila Euro pagata alla sottoscrizione del contratto preliminare. Gli accordi contrattuali stipulati con Maticmind prevedevano che il saldo del prezzo dovesse essere corrisposto in ulteriori tranche con pagamenti dilazionati fino al 1° anniversario del closing della cessione.

Tuttavia in data 31 marzo 2018 e 30 aprile 2018 nelle more dell'espletamento di talune verifiche contabili avviate da Maticmind S.p.A. all'esito dell'acquisizione del 100% di Business-E, Maticmind ha omesso il pagamento di due tranche di prezzo, in scadenza a quelle date, per un totale di Euro 3 milioni.

Nel mese di maggio 2018 si sono susseguiti diversi incontri tra parte acquirente e parte venditrice per chiarire alcuni profili oggetto di contestazione da parte di Maticmind e ritenuti dalla medesima tali da giustificare i mancati pagamenti e da Itway ritenuti infondati. A seguito di tali incontri si sta valutando la formalizzazione di un accordo transattivo finalizzato a prevenire un possibile contenzioso; pur nell'incertezza della definizione formale della transazione, non ancora intervenuta, il bilancio è stato redatto tenendo conto prudenzialmente della miglior stima disponibile degli effetti di detta transazione.

Nell'ambito della medesima operazione, in data 6 novembre 2017, come stabilito dall'accordo quadro con Maticmind, Itway S.p.A. ha acquistato da Business-e S.p.A. per un valore pari ad Euro 123 mila, coincidente con il valore contabile delle attività nette acquisite, un ramo d'azienda relativo ad attività internazionali e diversificate alle quali il compratore non era interessato, comprendente altresì le seguenti partecipazioni:

- quota del 50% del capitale sociale di BE Innova S.r.l.
- quota del 30% del capitale sociale di BE Infrastrutture S.r.l.
- quota del 10% del capitale sociale di Idrolab S.r.l.
- quota del 10,5% del capitale sociale di Serendipity Energia S.p.A.

Sulla base del corrispettivo di cessione e tenuto conto dei previsti effetti della transazione in fieri, così come sopra definito, il Conto economico consolidato comprende un provento contabilizzato all'interno della sezione finanziaria della colonna "Netto Gruppo Itway" pari a 3.525 mila Euro. Si evidenzia che tale provento è iscritto in bilancio al netto dei costi non ricorrenti legati all'operazione pari a 1.069 mila Euro.

Si riepilogano di seguito i dettagli dell'operazione:

Descrizione [euro migliaia]	Business-e valore alla data di cessione
Immobilizzazioni immateriali	4.564
Immobilizzazioni materiali	82
Imposte anticipate	275
Altre attività non correnti	223
Totale Attività non correnti	5.144
Rimanenze	103
Crediti commerciali	16.543
Altre attività correnti	160
Cassa e mezzi equivalenti	111
Crediti finanziari	434
Totale Attività correnti	17.352
Finanziamenti bancari scadenti oltre un anno	431
Trattamento di fine rapporto	244
Fondi per rischi ed oneri	21
Passività per imposte differite	299
Totale Passività non correnti	995
Scopertiti bancari e finanziamenti scadenti entro un anno	4.024
Debiti commerciali	10.080
Debiti tributari	0
Altre passività correnti	2.516
Totale Passività correnti	16.620
Totale Patrimonio Netto di Cessione	4.882
Prezzo di cessione	9.477
Plusvalenza Cessione Business E	4.595

Le risorse rivenienti dalla cessione della partecipazione sono state destinate al rafforzamento patrimoniale del Gruppo ed alla riduzione dell'esposizione tributaria, finanziaria e verso fornitori.

Alla luce di questa operazione, i cui effetti economici e patrimoniali sono stati riflessi nel documento informativo messo a disposizione degli azionisti e dei terzi nei termini previsti dal regolamento CONSOB, in applicazione del principio IFRS 5, rappresentando la società ceduta un importante *asset* autonomo ed essendo, pertanto, classificabile come “attività operativa cessata”, vengono riportati separatamente, nella colonna denominata “Operazioni Business-e” sia per il 2017 che per il 2016, i dati economici relativi alla società ceduta. Per quanto riguarda il conto economico relativo all'esercizio 2016, vengono riportati separatamente ed evidenziati nella colonna denominata “Operazioni VAD Italia e Iberica” anche i dati economici relativi ai rami d'azienda oggetto di cessione nello scorso esercizio ampiamente commentati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Cessione dei rami d'azienda relativi alla distribuzione VAD in Italia, Spagna e Portogallo

La cessione al Gruppo Esprinet, avvenuta nello scorso esercizio, delle attività in Italia, Spagna e Portogallo di distribuzione di Information Technology a valore aggiunto (VAD - “Value Added Distribution”) prevedeva, oltre all'avviamento di Euro 5 milioni riconosciuto nello scorso esercizio:

- (i) un “Primo Earn-Out”, variabile fino ad un massimo di Euro 5.000.000, che è stato determinato sulla base del primo margine generato dal ramo d'azienda ceduto nei 12 mesi successivi alla data del closing, cioè al 30 novembre 2017, che è maturato al 100%. Il Gruppo, considerando il positivo andamento di tale margine nel primo trimestre successivo alla chiusura dell'operazione, aveva prudenzialmente contabilizzato al 31 dicembre 2016 un credito nei confronti del Gruppo Esprinet pari a Euro 3.500.000 (dei quali Euro 1.750.000 in capo ad Itway ed Euro 1.750.000 in capo ad Itway Iberica), pertanto nell'esercizio 2017 tra gli altri proventi operativi della colonna “Netto Gruppo Itway” sono stati contabilizzati ulteriori Euro 1.500.000 a seguito del pieno raggiungimento del “Primo Earn-Out”.
- (ii) un “Secondo Earn-Out” variabile fino ad un massimo di Euro 800.000, legato alle opportunità di redditi aggiuntivi prevedibili per le società del Gruppo Esprinet e generati in virtù della fornitura a Business-e S.p.A., e/o ad altre società del Gruppo Itway, dei prodotti selezionati in ragione di un contratto di fornitura sottoscritto contestualmente alla cessione dei rami d'azienda. Tale “Earn-out” è maturato per un importo pari a Euro 201.207 ed è stato integralmente contabilizzato nell'esercizio 2017 tra gli altri proventi operativi nella colonna “Netto Gruppo Itway”.

I Proventi derivanti dalla maturazione degli “Earn-out” sopra descritti sono stati compensati con i debiti maturati verso il Gruppo Esprinet alla data di maturazione di tali poste, e pertanto i flussi di cassa generati da tali proventi sono stati pari a circa 70 mila Euro. La cessione della partecipazione Business-e S.p.A. e la maturazione degli “Earn-out” relativi alla cessione dei

rami di azienda precedentemente commentati hanno consentito (per effetto dell'avvenuto incasso di 6,6 milioni di Euro da Maticmind e della compensazione di debiti commerciali verso Esprinet per oltre 5 milioni di Euro), il rafforzamento patrimoniale e la riduzione dell'indebitamento finanziario di breve termine del Gruppo Itway (con progressivo miglioramento dei principali indicatori di marginalità e copertura finanziaria), oltre che un più efficace indirizzo delle risorse manageriali di Gruppo alla valorizzazione di una struttura strategicamente orientata alla innovazione tecnologica e di prodotto.

A seguito di queste cessioni, a partire dall'esercizio 2018, l'assetto industriale e organizzativo del Gruppo Itway risulta pertanto focalizzato sullo sviluppo dell'ASA VAR e dell'ASA VAS, attraverso un'offerta integrata di servizi di consulenza, engineering e manufacturing nei segmenti ICT a maggior valore aggiunto, in Italia e in altri Paesi ove è presente il Gruppo, ad alto tasso di crescita.

Il Gruppo Itway opera in tre tipologie principali di attività: da un lato, la distribuzione a valore aggiunto di tecnologie software "best of breed" (le migliori tra quelle disponibili, in ogni momento, sul mercato) operativa in Grecia e Turchia, dall'altro, l'offerta di servizi e consulenza mirati a formare e supportare le aziende nel campo della Cybersecurity, dell'IT-security, dell'Internetworking, Managed Security Services e negli innovativi ed emergenti Cloud Computing, Internet Of Things, Big Data e Blockchain. A questi settori di business sono preposte le principali Aree Strategiche di Affari (ASA): l'ASA VAD (*Value Added Distribution*), l'ASA VAR (*Value Added Reseller*) e l'ASA VAS (*Value Added Services*). All'ASA VAD si affianca l'offerta di servizi di formazione, assistenza tecnica e certificazione sviluppata da Itway Academy, rivolta a *Value Added Reseller e System Integrator*. I punti di forza di Itway risiedono nella capacità di offrire, in modo complementare, una ricca gamma di prodotti software e il supporto consulenziale necessario per garantirne l'utilizzo e l'integrazione. A ciò si aggiunge un'ottima capacità di attenzione e interazione con il cliente (accounting) e la qualità di una formazione (*training*) calibrata sulle esigenze specifiche di ogni cliente. L'ASA VAR accoglie le attività di *Value Added Reseller, System Integration, Engineering e di manufacturing*. L'ASA VAS, in fase di *start up*, accoglie le attività di *Value Added Services*.

Andamento del Gruppo e del mercato di riferimento

I principi contabili, i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento a cui si è fatto riferimento per la redazione della Relazione sulla gestione e dell'allegato Bilancio al 31 dicembre 2017 sono, come nell'esercizio precedente, i principi contabili internazionali, definiti come IFRS. In particolare, tali principi richiedono previsioni (*"Forward looking statements"*), come indicato nel prosieguo della presente relazione, in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione" e come dettagliato nelle Note al bilancio. Nel contesto di incertezza economica sotto illustrata, si segnala che tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Contesto generale ed andamento del mercato ICT: Si va verso la conferma delle previsioni del mercato digitale in Italia per il 2017 che vedono una crescita pari al 2,3% dell'intero comparto, con i segmenti legati alla digital innovation definiti Digital Enablers che continuano la loro crescita con tassi a due cifre [proiezioni Assinform 2016-2019]: Cybersecurity (+ 11,9%), Cloud Computing (+ 19,8%), IoT (+14,3%), Big Data (+23,1%).

Posizionamento sul mercato: Il Gruppo Itway nel corso dell'esercizio ha continuato ad investire nei mercati della Cybersecurity, Cloud Computing, IoT e Big Data che sono tutti collegati e correlati. Inoltre, è proseguito il riposizionamento su nuove linee di prodotti, finalizzato alla sostituzione di linee a bassi margini con linee a maggior valore aggiunto, che permettano anche minore impiego di circolante.

Politica industriale perseguita dal Gruppo: la politica industriale del Gruppo è proseguita nel concentrarsi su segmenti di business a più alto valore aggiunto, come l'ASA VAR e l'ASA VAS.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico consolidato al 31 dicembre 2017, confrontato con quello dell'esercizio precedente dove nella colonna "Operazioni VAD Italia e Iberica" sono riflesse le operazioni relative alla cessione dei rami d'azienda al Gruppo Esprinet, mentre le operazioni relative alla controllata Business-e, la cui cessione è stata precedentemente commentata, sono evidenziate nella colonna "Operazioni Business-e":

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2017			31 dicembre 2016			
	Totale Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Netto Gruppo Itway	Totale Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Operazioni VAD Italia e Iberica	Netto Gruppo Itway
Ricavi							
Ricavi di vendita	40.947	12.912	28.035	84.048	23.974	30.907	29.167
Altri proventi operativi	3.691	539	3.152	7.616	1.477	5.954	185
Totale ricavi	44.638	13.451	31.187	91.664	25.451	36.861	29.352
Costi operativi							
Costi per prodotti	30.121	5.981	24.140	67.558	14.075	28.190	25.293
Costi del personale	8.046	5.350	2.696	10.073	6.225	1.811	2.037
Altri costi ed oneri operativi	7.933	3.387	4.546	9.909	3.948	4.251	1.710
Totale costi operativi	46.100	14.718	31.382	87.540	24.248	34.252	29.040
Risultato operativo lordo (EBITDA)*	(1.462)	(1.267)	(195)	4.124	1.203	2.609	312
Ammortamenti e svalutazioni	1.099	299	800	886	88	443	355
Risultato operativo (EBIT)*	(2.561)	(1.566)	(995)	3.238	1.115	2.166	(43)
Oneri finanziari netti	(1.608)	(506)	(1.102)	(1.772)	(587)	(902)	(283)
Plusvalenza al netto oneri diretta imputazione	3.525	-	3.525	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	(645)	(2.072)	1.428	1.466	528	1.264	(326)
Imposte sul reddito	(1.139)	-	(1.139)	(1.527)	(314)	(1.003)	(210)
Risultato netto	(1.784)	(2.072)	289	(61)	214	261	(536)

*la definizione di Ebitda ed Ebit è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente relazione.

Nel corso del 2017, come sopra descritto, sono state concluse importanti operazioni che hanno portato ad una ridefinizione dell'assetto industriale del gruppo che vedrà i propri sviluppi negli anni a seguire. Il contesto generale di mercato in cui si è operato, e che possiamo definire di moderata crescita, ci ha visti attenti osservatori e facilitatori del processo di fusione all'interno del gruppo Esprinet delle attività VAD Italia e Iberia, questo al fine di maturare pienamente gli importanti obiettivi di earn-out previsti nel contratto di cessione.

A seguito dell'operazione riguardante la cessione di Business-e e tenendo conto dei trend di crescita previsti per i settori emergenti dei cosiddetti IoT e Big Data, ci si è concentrati sullo sviluppo di un piano industriale che prospettasse al gruppo Itway un'importante crescita nei prossimi anni, tenendo conto e valorizzando gli investimenti già fatti negli anni precedenti nei settori sopra menzionati e altresì tenendo comunque in conto e valorizzando ancora di più, attraverso la loro cessione, le operazioni di distribuzione a valore che abbiamo in Grecia e Turchia.

Andamento dei settori: *Value Added Distribution*

Attraverso il settore *Value Added Distribution*, il Gruppo opera in Grecia e in Turchia, nella distribuzione di prodotti specializzati software e hardware, servizi di certificazione sulle tecnologie software distribuite e servizi di assistenza tecnica pre e post vendita.

I clienti sono “System Integrator” e “Value Added Reseller”, che vendono i prodotti al mercato degli utenti finali.

Di seguito sono esposti i principali indicatori economici dell’ASA VAD, confrontati con i valori dell’esercizio precedente dove nella colonna “Operazioni VAD Italia e Iberica” sono riflesse le operazioni relative alla cessione dei rami di azienda precedentemente commentata:

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Netto Itway VAD	Netto Itway VAD	Operazioni VAD Italia e Iberica	Totale Itway VAD
Totale Ricavi	26.056	28.135	36.861	64.996
Margine operativo lordo (Ebitda)*	1.954	1.490	2.609	4.099
Risultato Operativo (Ebit)*	1.895	1.405	2.166	3.571
Risultato prima delle imposte	1.782	1.548	1.264	2.812
Risultato dell’esercizio	1.369	1.116	261	1.377

* la definizione di Ebitda ed Ebit è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente Relazione

Di seguito viene disaggregata l’analisi per Paese:

La controllata turca ha confermato ancora una volta le prospettive di sviluppo del Paese, ed ha chiuso l’esercizio con volumi sia di fatturato che di marginalità in linea con lo scorso esercizio. I risultati dell’esercizio sono però influenzati dall’andamento del cambio della Lira turca, che si è svalutata nei confronti dell’Euro di circa il 23% rispetto al 2016. Quest’ultimo fenomeno fa sì che se si valutassero i dati in valuta locale i risultati sarebbero di una crescita delle vendite del 16% e di una crescita del Risultato dell’esercizio del 22%, con un utile netto di oltre 1 milione di Euro.

L’andamento della controllata greca è in linea con l’esercizio 2016 e, nonostante il persistere della delicata situazione del Paese sta consolidando i risultati ottenuti negli scorsi esercizi chiudendo il periodo con un utile netto di oltre 300 mila Euro.

Sviluppi nell’esercizio 2018

In data 4 aprile 2018 Itway ha comunicato di aver sottoscritto un accordo esclusivo con Cognosec, società quotata al Nasdaq (COGS OTC-Nasdaq Intl. Designation: CYB NY), primario fornitore di soluzioni di Cyber Security che opera in Europa, Africa e nel Medio Oriente, per la vendita del 100% di Itway Hellas SA e Itway Turkey Ltd, cessione perfezionata

poi, dopo l'espletamento delle attività di due diligence, con la firma in data 19 giugno 2018 di uno SPA (*Sale and Purchase Agreement*) i cui termini sono sintetizzati come segue:

- il prezzo totale convenuto, che verrà pagato da Cognosec a Itway per entrambe le partecipazioni, è pari a 10 milioni di Euro ed è composto da una componente in danaro pari a 2 milioni di Euro, da pagarsi al closing, dei quali 500 mila incassati contestualmente alla firma dello SPA e da una componente in natura rappresentata da n. 16.666.666 azioni di Cognosec AB, di nuova emissione, aventi un controvalore complessivo di 8 milioni di Euro pari al 6.35% del loro capitale sociale.
- le azioni potranno essere vendute in tranches trimestrali durante i primi 5 trimestri dopo il closing dell'operazione ed il controvalore di tali titoli, pari a 1,6 milioni di Euro ad ogni tranche, è garantito da un'opzione PUT che consentirà la cessione di tali azioni allo stesso prezzo di assegnazione.

Itway, con la vendita delle società di distribuzione di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto (*Value Added Distribution*, o VAD) in Grecia e Turchia, completa il suo programma di disinvestimento delle attività VAD.

Andamento dei settori: ASA Value Added Reseller

Attraverso l'ASA *Value Added Reseller*, il Gruppo ha operato nei seguenti segmenti di mercato:

- distribuzione ed integrazione di prodotti e servizi di sicurezza logica dei sistemi informativi;
- servizi professionali e produzione di soluzioni e tecnologie software per l'e-business;
- servizi professionali di system integrator e di centralizzazione delle applicazioni.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico dell'ASA VAR, confrontato con i valori dell'esercizio precedente. I dati si riferiscono alla controllata Business-e, ceduta come precedentemente commentato:

	Operazioni Business-e	
	31/12/2017	31/12/2016
<i>In migliaia di Euro</i>		
Totale Ricavi	13.451	25.451
Margine operativo lordo (Ebitda)*	(1.267)	1.203
Risultato Operativo (Ebit)*	(1.566)	1.115
Risultato prima delle imposte	(2.072)	528
Risultato dell'esercizio	(2.072)	214

* la definizione di Ebitda ed Ebit è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente Relazione.

L'azienda è stata ceduta l'8 novembre 2017 ed il risultato di competenza Itway è fino a tale data. La situazione finanziaria del Gruppo, descritta nelle precedenti relazioni, ha pesantemente

influito sulla crescita di questa azienda. Prima del blocco delle banche (a seguito del richiamo di informativa circa la continuità aziendale contenuto nel bilancio 2016) il Gruppo registrava la trimestrale Gennaio-Marzo del 2017 in crescita, e Business-e cresceva in termini di risultato operativo lordo di circa il 20% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il blocco dell'erogazione del credito, iniziato ad avvenire ad aprile 2017, ha causato un forte rallentamento nell'incremento del fatturato, ma con il portafoglio clienti intatto e portafoglio ordini clienti attivo. Nei risultati sopra riportati al 31/12/17, manca tutto il fatturato di fine anno che secondo il budget rivisto al 30 settembre 2017, avrebbe portato ad un Ebitda positivo ed una perdita contenuta. Dall'8 novembre 2017, a seguito della cessione, Business-e è completamente governata da Maticmind, senza alcun coinvolgimento di Itway S.p.A.

Andamento dei settori: Attività della Capogruppo e altri settori in Start-up

Itway S.p.A. ha assunto, con la cessione delle attività operative distributive italiane ad Esprinet S.p.A., il ruolo di Capogruppo quotata presso la Borsa Italiana S.p.A. che fornisce servizi di varia natura alle partecipate operative e include i nuovi settori di seguito descritti che stanno investendo nella realizzazione di prodotti e sono in fase di start-up operativo e commerciale. Inoltre Itway S.p.A., a seguito della cessione di Business-e, a partire dal 2018 diventa una holding operativa con in seno attività di tipo ASA VAR.

Questi settori, contigui ma non coincidenti con quelli storici, definiti VAD e VAR, non contribuiscono ancora in modo positivo ai risultati dell'esercizio, ma sono importanti come testimonianza della strategia di arricchimento e diversificazione dei segmenti di business.

I settori innovativi gestiti, ancora in fase di start-up sono:

- **Servizi informatici "in the cloud":** "Managed Services", Servizi Gestiti per le PMI in ambiente rete e cloud in area Security, Storage Management, Business Continuity, piattaforma per Internet of Things. Nel corso del periodo, sono stati sviluppati ulteriori servizi orientati ad aspetti più gestionali, pensati per il mercato dei professionisti e studi di commercialisti. Questo potenziamento è stato reso possibile grazie all'introduzione in iNebula S.r.l. dello specifico know how di alcuni tecnici e professionisti che provenivano dal mondo dei servizi cloud per professionisti, con un'importante esperienza maturata in precedenti società specializzate. Grazie a questo, alle aree sopraccitate si aggiunge l'area della *Process Governance*, con servizi e know how di proprietà ad alto valore aggiunto;
- **Servizi assistiti nelle soluzioni N+SOC e MSSP**, per il controllo di reti;
- **Information Technology for Science:** ICT for Cultural Heritage e Data Curation, area in fase di start-up. Il mercato di riferimento è di 4 miliardi di Euro in Europa e gli attori specializzati sono poco più di 10 a livello mondiale.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico, confrontato con i valori dell'esercizio precedente, contenente i dati dell'ASA Holding e altri settori in start-up:

(migliaia di €uro)	31/12/17	31/12/16
Ricavi	5.131	1.217
Risultato operativo lordo	(2.149)	(1.178)
Risultato Operativo	(2.890)	(1.448)
Risultato prima delle imposte	(355)	(1.874)
Risultato dell'esercizio	(1.082)	(1.652)

Di seguito un breve commento su quanto realizzato con le start-up 4Science e iNebula.

4Science S.r.l. è pienamente operativa da settembre 2016 con la dotazione di personale altamente specializzato per realizzare i suoi obiettivi: essere l'azienda di riferimento nell'emergente mercato dei Big Data (Data Curation) e Digitalizzazione dei Beni Culturali (Digital Library). Il Piano industriale prevede la realizzazione di 4 prodotti in parte realizzati ed in parte in corso di realizzazione:

- 4SDL (distro 4Science basata su Codex): Gestione oggetti digitali: acquisizione, normalizzazione, metadattazione, classificazione, conservazione, visualizzazione, disseminazione, vendita;
- Image Viewer (distro 4Science basata su IPIImage): Visualizzazione immagini: segmentazione, zooming, ridimensionamento, rotazione;
- DSpace-CRIS (distro 4Science basata su DSpace): Gestione oggetti digitali: acquisizione, normalizzazione, metadattazione, classificazione, conservazione, disseminazione;
- CKAN (integrazione 4Science): Interpretazione e visualizzazione dati tabulari della ricerca: Griglia (grid), Grafo (graph), Mappa (map).

I risultati dell'esercizio sono stati comunque inferiori al budget previsto, ma con un portafoglio ordini in crescita.

iNebula S.r.l. nel 2017 si è concentrata sulla vendita dei servizi già realizzati nel corso del 2016 ed in particolare le due principali linee di prodotto (LOP):

- iNebula Connect: piattaforma tutta made in Italy di gestione in Cloud dei dispositivi Internet of Thing (IoT); si tratta di sensoristica che si connette alla rete Internet, con innumerevoli vantaggi in tanti settori industriali e/o merceologici. Sono in cantiere presso clienti importanti Proof of Concept (POC), che spaziano dalle aziende di gestione calore/freddo alla gestione della sicurezza nell'ambiente di lavoro;

- iNebula RECO: Piattaforma SaaS di gestione documenti contabili ciclo attivo e passivo per commercialisti e aziende private con registrazione automatica della prima nota. Il mercato dei commercialisti è il target principale.

I risultati raggiunti però, molto al di sotto delle aspettative, nonché il mutato quadro industriale del gruppo Itway, hanno portato ad alcune decisioni che comporteranno un diverso assetto organizzativo e commerciale per il 2018.

Visti i risultati, la divisione iNebula RECO verrà ceduta, o in subordine dismessa (sono ancora in corso delle negoziazioni per la cessione del ramo, con l'obiettivo di realizzare 100 mila Euro nella vendita e poi ricevere delle royalties negli anni a seguire), mentre per quanto riguarda iNebula Connect il ruolo di iNebula sarà quello di sviluppo commerciale e project management avvalendosi di collaborazioni in outsourcing per quanto riguarda lo sviluppo dei progetti che verranno acquisiti.

Inoltre, sfruttando le competenze acquisite di cybersecurity e di SOC/NOC della partecipata Be Innova, iNebula opererà sul mercato per promuovere e vendere i servizi di sicurezza gestiti erogati da Be Innova, dotandosi di una minima struttura commerciale e tecnica.

Grazie poi all'investimento nel Data Center Lepida di Ravenna, iNebula può presentarsi al mercato offrendo ai propri clienti anche servizi di tipo IaaS e PaaS cercando le possibili sinergie con i system integrator del territorio.

I risultati del periodo sono stati comunque inferiori al budget previsto per il mancato sviluppo commerciale di alcuni prodotti e servizi, come detto innanzi; da qui la necessità di una drastica riduzione dei costi per il 2018 e la decisione di dotarsi di una struttura commerciale e tecnica minima, prevedendo un forte ricorso ad attività in outsourcing con la conseguenza di variabilizzare in modo importante i costi.

Si evidenzia che è altresì iniziato l'ammortamento dei prodotti precedentemente descritti, in parte realizzati ed in parte in corso di realizzazione, per le attività in fase di start up il cui impatto è riflesso nel risultato operativo di questa ASA.

Personale

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso dell'esercizio è stato di 160 unità rispetto alle 220 unità dell'esercizio precedente. Il confronto tra il dato puntuale a fine esercizio 2017 rispetto a quello del 2016 evidenzia una diminuzione di 133 unità lavorative, dovuta alle operazioni di cessione di Business-e S.p.A. avvenuta nel mese di novembre 2017 e dei rami VAD attivi in Italia, Spagna e Portogallo avvenuta nello scorso esercizio.

La suddivisione per categoria professionale è la seguente, comparata con i dati dell'esercizio precedente:

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>	<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>
Dirigenti	5	9	2	7
Quadri	5	22	8	18
Impiegati	150	189	35	153
Totale	160	220	45	178

Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione finanziaria netta:

	31/12/2017	31/12/2016
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	440	1.523
Crediti finanziari	812	2.483
Attività finanziarie correnti	1.428	-
Passività finanziarie correnti	(9.667)	(22.164)
Posizione finanziaria netta corrente	(6.987)	(18.158)
Attività finanziarie non correnti	2.098	500
Passività finanziarie non correnti	(1.899)	(3.642)
Posizione finanziaria netta non corrente	199	(3.142)
Posizione finanziaria netta totale	(6.788)	(21.300)

Si rimanda al Rendiconto Finanziario Consolidato per un'analisi più dettagliata delle movimentazioni che hanno generato la variazione nella Posizione Finanziaria Netta.

La posizione finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2017 è migliorata di circa 14,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016, per effetto principale di:

- incasso prima rata di prezzo da Maticmind;
- deconsolidamento dei debiti finanziari in capo alla partecipata ceduta Business-e;
- incasso di una quota significativa dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2016 relativi ai rami d'azienda ceduti nel 2016, che ha consentito il rimborso delle relative anticipazioni bancarie.

Tra le passività correnti risultano inoltre al momento classificati due finanziamenti Iccrea a medio termine, dell'ammontare di Euro 912 mila, per i quali non risultano rispettati i relativi covenants e di conseguenza sono attualmente classificati a breve, pur essendo in corso la ridefinizione dei suddetti parametri finalizzata al mantenimento della qualifica originaria a medio termine.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

	31/12/2017	31/12/2016
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	129	119
Crediti finanziari	812	397
Passività finanziarie correnti	(8.171)	(14.529)
Posizione finanziaria netta corrente	(7.230)	(14.013)
Attività finanziarie non correnti	2.098	500
Passività finanziarie non correnti	(1.899)	(2.845)
Posizione finanziaria netta non corrente	199	(2.345)
Posizione finanziaria netta totale	(7.031)	(16.358)

La posizione finanziaria netta (PFN) della Società al 31 dicembre 2017 è migliorata di circa 9,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016, per effetto principalmente dell'incasso di una quota significativa dei crediti commerciali relativi al ramo d'azienda ceduto nel 2016, che ha consentito il rimborso delle relative anticipazioni bancarie. Tra le passività correnti risulta inoltre al momento classificato un finanziamento Iccrea a medio termine, dell'ammontare di Euro 267 mila, per il quale non risultano rispettati i relativi covenants ed è di conseguenza attualmente classificato a breve, pur essendo in corso la ridefinizione dei suddetti parametri finalizzata al mantenimento della qualifica originaria a medio termine.

Posizioni debitorie scadute di Itway S.p.A. e del Gruppo Itway, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.)

Alla data del 31 dicembre 2017, lo scaduto finanziario della Società è pari ad Euro 6,9 milioni. Alla medesima data, lo scaduto finanziario del Gruppo Itway è pari ad Euro 7,7 milioni. A tale proposito la Società e il Gruppo hanno avviato un confronto con il ceto bancario volto a definire i termini e le condizioni per la rimodulazione dell'indebitamento finanziario. Le trattative con il ceto bancario aventi ad oggetto la proposta di consolidamento dell'indebitamento stanno proseguendo su base bilaterale con i singoli istituti bancari a seguito della cessazione delle trattative collegiali.

La Società al 31 dicembre 2017 ha un indebitamento commerciale scaduto verso fornitori pari a circa Euro 2,5 milioni (dei quali circa Euro 0,4 milioni per importi in contestazione da parte di un debitore, anche in sede giudiziale) e un indebitamento verso l'Erario, per debiti IVA scaduti al 31 dicembre 2017, per circa Euro 200 mila, relativo a debiti non pagati alle naturali scadenze e che è stato estinto entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia nel mese di maggio 2018.

Il Gruppo Itway al 31 dicembre 2017 ha un indebitamento commerciale scaduto verso fornitori delle Società del Gruppo pari a circa Euro 6,8 milioni (dei quali circa Euro 2,1 milioni per importi in contestazione da parte dei debitori, anche in sede giudiziale) e un indebitamento verso l'Erario, per debiti IVA scaduti al 31 dicembre 2017 per circa Euro 350 mila, relativo a debiti non pagati alle naturali scadenze durante gli esercizi precedenti e che si prevede verranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia.

Con riferimento allo scaduto finanziario e commerciale di Itway S.p.A. e del Gruppo Itway, quale sopra indicato, si precisa che, alla data odierna, sono stati ricevuti alcuni solleciti da parte di creditori e sussistono controversie legali o iniziative giudiziali per 893 mila Euro, mentre non sono intervenute sospensioni dei relativi servizi.

Si precisa che la Società e il Gruppo Itway al 31 dicembre 2017 non hanno debiti previdenziali e verso dipendenti non pagati alle naturali scadenze.

Prospetto di raccordo tra dati della Capogruppo e Consolidati

Di seguito si riporta la tabella di raccordo del Patrimonio netto consolidato e del risultato consolidato con i relativi dati della Capogruppo:

	2017			2016		
	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale
Risultato netto della Capogruppo	(1.784)	-	(1.784)	(64)	-	(64)
Risultati conseguiti dalle partecipate	122	-	122	323	-	323
Rettifiche di valori già inclusi nei bilanci consolidati	(122)	-	(122)	(319)	-	(319)
Risultato netto del Consolidato	(1.784)	-	(1.784)	(60)	-	(60)

	2017			2016		
	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale
Patrimonio netto della Capogruppo	6.624	-	6.624	16.661	(7.800)	8.861
Risultati conseguiti dalle partecipate	-	-	-	(1.898)	(1.589)	(3.487)
Altre scritture di consolidato	(28)	-	(28)	3.474	-	3.474
Patrimonio netto del Consolidato	6.596	-	6.596	18.237	(9.389)	8.848

Gestione dei rischi

Il Gruppo è esposto ai rischi finanziari derivanti dalla situazione congiunturale a livello mondiale; il Gruppo utilizza come moneta di conto e per le proprie attività di acquisto e vendita principalmente l'Euro, e in via residuale il Dollaro statunitense e la Lira turca. Per l'analisi e la gestione dei rischi finanziari, si fa rinvio alle Note al Bilancio consolidato.

Valutazione sulla continuità aziendale

Il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2017 riporta una perdita d'esercizio pari a Euro 1.784 mila, che è stata significativamente influenzata da una parte dalle perdite della controllata Business-e S.p.A. e degli altri settori in start-up, e dall'altra dai proventi non ricorrenti derivanti dalla plusvalenza realizzata per la cessione della controllata Business-e pari a Euro 3,5 milioni al netto degli oneri non ricorrenti di diretta imputazione, nonché dai proventi per il raggiungimento dell'earn-out Esprinet pari ad Euro 1,7 milioni.

Dal punto di vista finanziario, come commentato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, l'avvenuta cessione in data 30 novembre 2016 della ventennale attività di distribuzione da parte della Società Capogruppo, a causa dei ritardi con i quali si è concretizzata ha condotto la Società, a partire dal mese di dicembre 2016, ad una tensione finanziaria che è ancora in corso alla data di redazione del presente bilancio.

Al 31 dicembre 2017, il Gruppo Itway presentava un indebitamento finanziario netto corrente pari a circa Euro 9,7 milioni, dei quali circa Euro 7,7 milioni già scaduti alla data del bilancio, un indebitamento per debiti tributari IVA scaduti durante l'esercizio 2016 pari a circa Euro 350 mila (che saranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia) e un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 6,8 milioni (dei quali tuttavia circa Euro 2,1 milioni per importi in contestazione, eventualmente anche in sede giudiziale).

Analogamente per quanto attiene il bilancio separato, la Società Capogruppo al 31 dicembre 2017 aveva un indebitamento finanziario pari ad euro 8,2 milioni di cui scaduto pari a 6,9 milioni, un indebitamento commerciale scaduto verso fornitori pari a circa Euro 2,5 milioni (dei quali tuttavia circa Euro 0,4 milioni per importi in contestazione da parte di un creditore, anche in sede giudiziale) e un indebitamento verso l'Erario, per debiti IVA scaduti al 31 dicembre 2017, per circa Euro 200 mila, relativo a debiti non pagati alle naturali scadenze durante l'esercizio 2016, e che sono stati estinti entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia nel mese di maggio 2018.

La predetta tensione finanziaria è ancora attualmente presente, stanti i minori incassi derivanti dalla cessione di Business-e S.p.A., rispetto a quanto previsto nel contratto di cessione siglato in data 8 novembre 2017, già in precedenza commentata. Per far fronte a tale tensione la Società ha già da tempo avviato una richiesta di rimodulazione del debito con le banche che prevede in generale il rientro dello scaduto a partire dal 30 giugno 2018, in rate trimestrali, entro il 31 dicembre 2022, nonché una riduzione dei tassi di interesse applicati; dette negoziazioni con il

ceto bancario sono attualmente in corso e, dopo l'interruzione delle trattative collegiali stanno proseguendo su base bilaterale con ciascun istituto.

In tale contesto la Società ha ritenuto necessario procedere alla cessione delle partecipazioni Itway Hellas SA e Itway Turkeyie Ltd alla società Cognosec AB Ltd per le quali è stato firmato in data 19 giugno 2018 lo SPA (*Sale and Purchase Agreement*) per un valore complessivo di Euro 10 milioni, di cui Euro 2 milioni entro il closing previsto entro la fine del mese di luglio 2018 ed Euro 8 milioni in azioni Cognosec cedibili allo stesso prezzo di assegnazione in 5 rate trimestrali di pari importo a partire da tre mesi dopo la data del closing.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 maggio 2018 un piano industriale del Gruppo Itway per il periodo 2018-2022. Tale piano prevede che il Gruppo non esca dal settore della sicurezza, ma che vi sia un riposizionamento sulla base di investimenti che verranno effettuati in Itway S.p.A., la cui copertura deriverà dai proventi della cessione delle partecipate greca e turca, nonché da una maggiore focalizzazione sulla partecipata Be Innova S.r.l. e sulle start-up iNebula e 4Science. Si continuerà inoltre lo sviluppo delle operazioni estere anche in area MEA dove il Gruppo è presente attraverso la partecipazione Itway Mena FZC. Tale piano prevede quindi la prosecuzione delle attività come sopra configurate e, dal punto di vista finanziario, si fonda su due presupposti fondamentali:

- l'incasso, secondo i termini attualmente previsti negli accordi, del corrispettivo della cessione delle partecipate Itway Hellas SA e Itway Turkeyie Ltd;
- il buon esito delle negoziazioni come sopra riportate con ciascun istituto di credito tale da consentire la rimodulazione delle scadenze secondo le previsioni del piano.

Sulla base di tale piano gli Amministratori, pur riconoscendo la sussistenza di elementi di incertezza in ordine al positivo esito delle operazioni che costituiscono i presupposti fondamentali del piano, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Seppur già citati in precedenza si segnalano in particolare:

- la chiusura delle attività di due diligence legale e finanziaria propedeutiche alla firma dello SPA (*Sale and Purchase Agreement*) avvenuta il 19 giugno 2018 per la cessione delle partecipazioni Itway Hellas SA e Itway Turkeyie Ltd per il prezzo totale di 10 milioni di Euro; - per quanto riguarda la cessione della partecipazione Business-e si conferma l'incasso di 1,3 milioni di Euro da parte di Maticmind avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2017 mentre si sta valutando la formalizzazione di un accordo transattivo finalizzato alla rapida definizione delle reciproche eccezioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'operazione di cessione di Business-e S.p.A, pur cedendo un asset importante nella visione strategica del Gruppo, riequilibra in misura significativa la finanza del Gruppo. Non si esce, come evidenziato dal Piano Industriale 2018-2022, dal settore della sicurezza: vi è un riposizionamento in atto sulla base di investimenti che verranno effettuati in Itway S.p.A. la cui copertura deriverà dai proventi della cessione delle partecipate greca e turca unito ad una maggiore focalizzazione della partecipata Be Innova e delle start-up iNebula e 4Science.

Itway, con la vendita delle società di distribuzione di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto (Value Added Distribution, o VAD) in Grecia e Turchia, completa il suo programma di disinvestimento delle attività VAD.

E' da aggiungere che lo sviluppo attuato ed in corso nell'area Middle East Africa (MEA) riguarda le ASA VAR e VAS; infatti, la tipologia di prodotti e competenze distintive sono esportabili.

In data 30 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale del Gruppo Itway per il quinquennio 2018-2022 e il piano finanziario di Itway S.p.A. a tutto il 2019.

Come già detto le linee guida prevedono che il Gruppo non esca dal settore della sicurezza, ma che vi sia un riposizionamento. Inoltre è prevista una maggiore focalizzazione sulla partecipata Be Innova S.r.l. e sulle start-up iNebula e 4Science. Si continua inoltre lo sviluppo delle operazioni estere anche in area MEA dove il Gruppo è presente attraverso la partecipazione Itway Mena FZC.

Di seguito l'evoluzione prevedibile nel 2018 della gestione, disaggregata per ciascuna ASA:

ASA VAR

4Science S.r.l. è pienamente operativa da settembre 2016, con la dotazione di personale altamente specializzato per realizzare i suoi obiettivi: essere l'azienda di riferimento nell'emergente mercato dei Big Data (Data Curation) e Digitalizzazione dei Beni Culturali (Digital Library). Il Piano industriale prevede la realizzazione di 4 prodotti:

- 4SDL (distro 4Science basata su Codex): Gestione oggetti digitali: acquisizione, normalizzazione, metadattazione, classificazione, conservazione, visualizzazione, disseminazione, vendita;
- Image Viewer (distro 4Science basata su IIPImage): Visualizzazione immagini: segmentazione, zooming, ridimensionamento, rotazione;

- DSpace-CRIS (distro 4Science basata su DSpace): Gestione oggetti digitali: acquisizione, normalizzazione, metadattazione, classificazione, conservazione, disseminazione;
- CKAN (integrazione 4Science): Interpretazione e visualizzazione dati tabulari della ricerca: Griglia (grid), Grafo (graph), Mappa (map).

Il mercato Big Data è previsto con una crescita media del 23,1% (2016/2019, Assinform) e il 48% delle aziende prevede per il futuro investimenti in tale ambito.

L'offerta dei servizi di 4Science colloca l'azienda in un settore ad alta specializzazione. Se da una parte possiamo dire che 4Science opera nel segmento dei cosiddetti Big Data, è altresì vero che questo segmento è molto ampio ed occorre necessariamente avere delle focalizzazioni. Le nostre competenze sono nel trattamento del dato (digital libraries e digital repositories) e questo mercato è decisamente adiacente al cosiddetto mercato dei Business Analytics; questo ci porta a fare delle considerazioni sul come potere interagire e collaborare con aziende che siano specializzate in tale settore.

Inoltre contiamo di sviluppare delle alleanze e partnership con attori sinergici a noi, ossia con competenze complementari alle nostre, e con i quali affrontare progetti a noi preclusi. Pur tenendo un occhio ai progetti finanziati a livello nazionale e/o europeo, dedicheremo le nostre attenzioni solo a quei progetti che ci consentiranno di parteciparvi non in un'ottica di puro finanziamento dei propri investimenti, più o meno a fondo perduto, ma in un'ottica di sub-fornitura, dove le nostre attività siano remunerate a tutti gli effetti.

ASA VAS

Dopo avere razionalizzato il portafoglio servizi nel corso del 2017, per il 2018 è prevista un'importante riorganizzazione sia tecnica che commerciale che porterà ad un profondo cambiamento della struttura, anche a seguito della vendita di Business-e a Maticmind.

iNebula si posiziona, grazie alla forte alleanza stretta con IBM a fine 2017, anche nel mercato dei servizi di sicurezza gestita (cybersecurity) aggiungendo per il 2018 un importante tassello al proprio portafoglio servizi. MSS (Managed Security Services) è la piattaforma tecnologica che permette di monitorare, grazie ad un unico pannello di controllo, lo stato della sicurezza informatica delle aziende; Itway è certificata ISO 9001:2008 e ISO 27001:2013, certificazioni che attestano la qualità dei nostri servizi, tra cui il monitoraggio della funzionalità e della sicurezza delle infrastrutture IT clienti, inclusi i servizi NOC (Networking Operation Center), SOC (Security Operation Center) e l'assistenza in materia di sicurezza informatica.

La controllata iNebula ha a portafoglio alcune linee di prodotto (LOP) che nel Piano Industriale avranno un effetto molto importante. Queste LOP sono:

- iNebula Connect: piattaforma tutta made in Italy di gestione in Cloud dei dispositivi Internet of Thing (IoT); si tratta di sensoristica che si connette alla rete Internet, con

innumerevoli vantaggi in tanti settori industriali e/o merceologici. Sono in cantiere presso clienti circa 10 Proof of Concept (POC), che spaziano dalle aziende di gestione calore/freddo alle centraline di controllo antiinquinamento, alle aziende con problematiche di sicurezza sul lavoro;

- iNebula MSS: Managed Security Services.

Grazie poi all'investimento nel Data Center Lepida di Ravenna, iNebula potrà presentarsi al mercato offrendo ai propri clienti anche servizi di tipo Iaas e Paas; sfruttando poi tutto il know-how del gruppo Itway in tema di security, iNebula si presenta ai propri clienti con un'offerta ad alto valore aggiunto, rivolta sia ai segmenti enterprise che mid market, laddove la richiesta di tali servizi sta registrando i maggiori tassi di crescita.

Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sono state poste in essere operazioni significative e/o non ricorrenti e/o operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, ad eccezione di quanto sopra esposto in relazione alla cessione della società Business-e.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2017, il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e di seguito riportati in sintesi:

in migliaia di €uro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	374	-	198	2
Itway S.p.A. vs Be Innova S.r.l.	2.605	-	-	140
TOTALE	2.979	-	198	142

Itway S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento delle società controllate residenti in Italia. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo, nella definizione ed adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Itway S.p.A. non è assoggettata a direzione e coordinamento da parte di alcuna società.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio si segnalano investimenti in attività di sviluppo di nuovi prodotti e servizi, in particolare nell'area VAR e VAS, per un totale di Euro 290 mila (rispetto ad Euro 1.131 mila nell'esercizio precedente), capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali.

Azioni proprie

La Capogruppo al 31 dicembre 2017 possiede n.887.366 azioni proprie (pari all'11,22% del capitale sociale), per un valore nominale pari a 443.683 Euro, una movimentazione netta nell'esercizio 2017 pari a circa -148 mila Euro ed un costo d'acquisto complessivo delle azioni detenute in portafoglio pari a 1.386 mila Euro (pari all'importo riflesso nella "Riserva per azioni proprie" portata a deduzione del Patrimonio netto d'esercizio e consolidato). Nel corso dell'esercizio 2017, come autorizzato dall'Assemblea degli azionisti di Itway S.p.A., sono state acquistate n. 200 azioni proprie (pari allo 0,00% del capitale sociale), per un valore nominale pari a 100 Euro e sono state vendute un totale di n. 82.600 azioni proprie (pari all'1,04% del capitale sociale) per un valore nominale di Euro 41.300.

Partecipazioni detenute dagli Amministratori ex art. 79 e 126 reg. CONSOB 24/02/98

La seguente tabella riepiloga le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB relativamente alle partecipazioni nella Società Capogruppo detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori generali e loro coniugi e figli minori, sia direttamente che tramite società controllate, fiduciarie od interposta persona. Si precisa che i dati vengono aggiornati attraverso comunicazioni intercorse tra i Soci e la Società.

Cognome e nome	Numero azioni			possedute al 31/12/2017
	possedute al 31/12/2016	acquistate	vendute	
G.A. Farina & Co. S.r.l.	2.573.787	0	0	2.573.787
Gavioli Anna Rita (*)	179.412	0	0	179.412
Valenti Cesare	1.012.284	0	0	1.012.284
Totale	3.765.483	0	0	3.765.483

(*) coniuge di Farina G. Andrea

Si precisa che gli azionisti che superano il 10% del Capitale Sociale sono la società Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l. e il Dott. Cesare Valenti (Amministratore della Capogruppo).

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

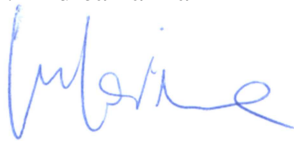
Per quanto riguarda la proposta di destinazione del risultato riportato nel bilancio d'esercizio della Società, si propone di riportare a nuovo la perdita di Euro 1.784 mila sofferta nell'esercizio 2017.

Ravenna, 19 giugno 2018

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina



GRUPPO ITWAY
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2017

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Euro migliaia	Note	Esercizio chiuso al				
		31 dicembre 2017		31 dicembre 2016		
		Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e (attività cessata)	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e (attività cessata)	Operazioni VAD Italia e Iberica (attività cessata)
Ricavi di vendita	1	28.035	12.912	29.167	23.974	30.907
Altri proventi operativi *	2	3.152	539	185	1.477	5.954
Costi per prodotti	3	(24.140)	(5.981)	(25.293)	(14.075)	(28.190)
Costi per servizi	4	(2.801)	(2.265)	(1.131)	(2.873)	(3.289)
Costi del personale	5	(2.696)	(5.350)	(2.037)	(6.225)	(1.811)
Altri oneri operativi	6	(1.745)	(1.122)	(579)	(1.075)	(962)
Risultato operativo lordo (EBITDA) **		(195)	(1.267)	312	1.203	2.609
Ammortamenti e svalutazioni	7	(800)	(299)	(355)	(88)	(443)
Risultato operativo (EBIT) **		(995)	(1.566)	(43)	1.115	2.166
Proventi finanziari *	8	93	5	13	102	-
Oneri finanziari	8	(1.195)	(511)	(296)	(689)	(902)
Plusvalenza da cessione partecipazioni al netto di oneri finanziari di diretta imputazione	8	3.525	-			
Risultato prima delle imposte		1.428	(2.072)	(326)	528	1.264
Imposte dell'esercizio	9	(1.139)	-	(210)	(314)	(1.003)
Risultato dell'esercizio		289	(2.072)	(536)	214	261
Attribuibile:						
Azionisti della controllante	10	445	(2.072)	(502)	214	261
Interessenze delle minoranze		(156)	-	(34)	-	-
Risultato per azione						
<u>Da attività in funzionamento:</u>						
Base		(0,26)	-	(0,04)	-	0,03
Diluito		(0,26)	-	(0,04)	-	0,03

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>Euro migliaia</i>	<i>Note</i>	<i>Esercizio chiuso al</i>				
		<i>31 dicembre 2017</i>		<i>31 dicembre 2016</i>		
		<i>Netto Gruppo Itway</i>	<i>Operazioni Business-e (attività cessata)</i>	<i>Netto Gruppo Itway</i>	<i>Operazioni Business-e (attività cessata)</i>	<i>Operazioni VAD Italia e Iberica (attività cessata)</i>
Risultato dell'esercizio		289	(2.072)	(536)	214	261
Componenti riclassificabili a Conto Economico:	21					
Utile/Perdite derivanti dalla conversione del bilancio di controllata estera		(610)	-	(464)	-	-
Componenti non riclassificabili a Conto Economico:	22					
Utili/(Perdite) attuariali piani a benefici dipendenti		(1)	-	(41)	-	-
Risultato complessivo		(322)	(2.072)	(1.041)	214	261
Attribuibile:						
Azionisti della controllante		(166)	(2.072)	(1.007)	214	261
Interessenze delle minoranze		(156)	-	(34)	-	-

* Relativamente ai rapporti con le parti correlate si rimanda alla Nota 30.

** La definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nel successivo paragrafo "Presentazione del bilancio".

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<i>Euro migliaia</i>	<i>Note</i>	Esercizio chiuso al	
		31/12/17	31/12/16
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	11	3.908	4.200
Avviamento	12	1.856	5.145
Altre attività immateriali	13	2.607	3.756
Partecipazioni	14	1.063	1.176
Attività per imposte anticipate	15	103	330
Attività finanziarie non correnti *	30	2.098	500
Altre attività non correnti	16	128	419
	Totale	11.763	15.526
Attività correnti			
Rimanenze	17	1.071	987
Crediti commerciali *	18	17.397	49.229
Altre attività correnti	19	4.793	4.598
Cassa e disponibilità liquide	20	440	1.523
Altri crediti finanziari *	30	812	2.483
Attività finanziarie correnti	33	1.428	-
	Totale	25.941	58.820
Totale attività		37.704	74.346
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale e riserve		8.410	8.906
Risultato dell'esercizio		(1.627)	(28)
Totale Capitale e Riserve degli azionisti del Gruppo		6.783	8.878
Capitale sociale e riserve delle minoranze		(187)	(31)
Totale Patrimonio netto		6.596	8.847
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	22	388	585
Fondi per rischi ed oneri	23	103	87
Passività finanziarie non correnti	24	1.899	3.642
	Totale	2.390	4.314
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	25	9.667	22.164
Debiti commerciali	26	15.997	30.265
Debiti tributari	27	1.937	6.166
Altre passività correnti	28	1.117	2.590
	Totale	28.718	61.185
Totale passività		31.108	65.499
Totale patrimonio netto e passività		37.704	74.346

* Relativamente ai rapporti con parti correlate si rimanda alla Nota 30.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

Euro migliaia	Utili (perdite) cumulati										
	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva a da sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva volontaria	Altre riserve	Riserva di traduzione	Risultato dell'esercizio	PN di Gruppo	PN di terzi	PN di Gruppo e di terzi
Saldo al 01/01/2016	3.953	(1.345)	17.584	456	4.792	(15.007)	(858)	25	9.600	3	9.603
Movimenti di azioni proprie	-	(189)	-	-	-	-	-	-	(189)	-	(189)
Totale operazioni con i soci	-	(189)	-	-	-	-	-	-	(189)	-	(189)
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	29	-	(4)	-	(25)	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(28)	(28)	(34)	(62)
<i>Altri componenti del Risultato Complessivo al 31 dicembre 2016:</i>											
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(41)	-	-	(41)	-	(41)
Differenze cambio da conversione bilancio in valuta estera	-	-	-	-	-	-	(464)	-	(464)	-	(464)
Risultato complessivo	-	-	-	-	-	(41)	(464)	(28)	(531)	(34)	(565)
Saldo al 31/12/2016	3.953	(1.534)	17.584	485	4.792	(15.052)	(1.322)	(28)	8.878	(31)	8.847
Nota 21											

Euro migliaia	Utili (perdite) cumulati										
	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva a da sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva volontaria	Altre riserve	Riserva di traduzione	Risultato dell'esercizio	PN di Gruppo	PN di terzi	PN di Gruppo e di terzi
Saldo al 01/01/2017	3.953	(1.534)	17.584	485	4.792	(15.052)	(1.322)	(28)	8.878	(31)	8.847
Movimenti di azioni proprie	-	148	-	-	-	-	-	-	148	-	148
Totale operazioni con i soci	-	148	-	-	-	-	-	-	148	-	148
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(28)	-	28	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(1.627)	(1.627)	(156)	(1.783)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(5)	-	-	(5)	-	(5)
<i>Altri componenti del Risultato Complessivo al 31 dicembre 2017:</i>											
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	(1)	-	-	(1)	-	(1)
Differenze cambio da conversione bilancio in valuta estera	-	-	-	-	-	-	(610)	-	(610)	-	(610)
Risultato complessivo	-	-	-	-	-	(6)	(610)	(1.627)	(2.243)	(156)	(2.399)
Saldo al 31/12/2017	3.953	(1.386)	17.584	485	4.792	(15.086)	(1.932)	(1.627)	6.783	(187)	6.596
Nota 21											

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Euro migliaia</i>	Note	Esercizio chiuso al	
		31-dic-17	31-dic-16
Risultato prima delle imposte "Netto Gruppo Itway"		1.428	(326)
<u>Rettifiche per voci che non hanno effetto sulla liquidità:</u>			
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7-11	216	212
Ammortamenti attività immateriali	7-12-13	467	586
Accantonamento ai fondi svalutazione crediti	6	1.005	750
Altre svalutazioni		117	-
Storno plusvalenza da cessione Business-e		(4.595)	-
Accantonamento benefici ai dipendenti al netto dei versamenti vso ist. previd.	22	69	137
Variazione di attività/passività non correnti	15-16-23- 24	320	503
Imposte pagate		(434)	(349)
<u>Cash flow da attività operativa al lordo della variazione del capitale d'esercizio</u>		(1.407)	1.513
Pagamenti di benefici a dipendenti	22	(27)	(131)
Variazione dei crediti commerciali ed altre attività correnti	18-19	7.429	4.899
Variazione delle rimanenze	17	(377)	2.189
Variazione dei debiti commerciali ed altre passività correnti	27-28-29	(9.116)	(5.515)
<u>Cash flow da attività operativa generato (assorbito) dalle variazioni di CCN</u>		(2.091)	1.442
<u>Cash flow da attività operativa (A)</u>		(3.498)	2.955
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto dei disinvestimenti)	11	-	(231)
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie non correnti nette	25	(1.629)	(1.614)
Investimenti in altre attività immobilizzate (al netto dei disinvestimenti)	13-14	(962)	(995)
Cessione Business-e		10.606	-
<u>Cash flow da attività di investimento (B)</u>		8.015	(2.840)
Acquisti/Vendite azioni proprie		148	(189)
<u>Cash flow da attività di finanziamento (C)</u>		148	(189)
Variazione netta della riserva di traduzione di valute non Euro		(610)	(464)
<u>Cash flow da attività cedute (D)</u>		7.359	(5.173)
<u>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)</u>		11.414	(5.711)
Cassa e disponibilità liquide al netto dei debiti bancari a breve inizio periodo	20-26	(20.641)	(14.930)
Cassa e disponibilità liquide al netto dei debiti bancari a breve fine periodo	20-26	(9.227)	(20.641)

Gli oneri finanziari pagati nell'esercizio ammontano ad Euro 1.265 mila (Euro 1.887 mila nell'esercizio precedente).

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

INFORMAZIONI GENERALI

Itway S.p.A. (la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia.

La Società ha la propria sede legale a Milano in Viale Achille Papa 30 e la sede amministrativa a Ravenna in Via L. Braille 15.

CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE BUSINESS-E S.p.A.

Quale evento di maggiore rilievo avvenuto nell’esercizio, evidenziamo che il Gruppo Itway in data 16 ottobre 2017 ha sottoscritto un contratto quadro per la cessione a Maticmind S.p.A., società operante anch’essa nel settore dell’ICT, dell’intera partecipazione detenuta in Business-e S.p.A.

Il prezzo del 100% delle azioni Business-e S.p.A. è stato pattuito in Euro 12.335.526, ed alla firma dell’accordo di compravendita è stato incassata una prima parte del corrispettivo, pari ad Euro 500.000.

L’operazione è stata completata l’8 novembre 2017 incassando una seconda tranche del corrispettivo pari ad Euro 6.140.526 pagata da Maticmind S.p.A. Il saldo del prezzo doveva essere corrisposto in più tranches con pagamenti dilazionati fino al 1° anniversario del closing della cessione.

Il corrispettivo della cessione come sopra dettagliato è stato pattuito a seguito di libere negoziazioni partendo da una valorizzazione di 16,1 milioni pari ad un multiplo dell’Ebitda opportunamente rettificato di 10,2 da cui è risultato un valore di cessione delle azioni pari a 12,3 milioni di Euro, al netto di una PFN convenzionale rettificata.

Tuttavia in data 31 marzo 2018 e 30 aprile 2018 nelle more dell’espletamento di talune verifiche contabili avviate da Maticmind S.p.A. all’esito dell’acquisizione del 100% di Business-E, Maticmind ha omesso il pagamento di due tranches di prezzo, in scadenza a quelle date, per un totale di Euro 3 milioni.

Nel mese di maggio 2018 si sono susseguiti diversi incontri tra parte acquirente e parte venditrice per chiarire alcuni profili oggetto di contestazione da parte di Maticmind e ritenuti dalla medesima tali da giustificare i mancati pagamenti. A seguito di tali incontri si sta valutando la formalizzazione di un accordo transattivo finalizzato a prevenire un possibile contenzioso; pur nell’incertezza della definizione formale della transazione, non ancora intervenuta, il bilancio è stato redatto tenendo conto prudenzialmente della miglior stima disponibile degli effetti di detta transazione.

Nell’ambito della medesima operazione, in data 6 novembre 2017, come stabilito dall’accordo quadro con Maticmind, Itway S.p.A. ha acquistato da Business-e S.p.A. per un valore pari ad Euro 123 mila, coincidente con il valore contabile delle attività nette acquisite, un ramo d’azienda relativo ad attività internazionali e diversificate alle quali il compratore non era interessato, comprendente altresì le seguenti partecipazioni:

- quota del 50% del capitale sociale di BE Innova S.r.l.
- quota del 30% del capitale sociale di BE Infrastrutture S.r.l.
- quota del 10% del capitale sociale di Idrolab S.r.l.
- quota del 10,5% del capitale sociale di Serendipity Energia S.p.A.

Sulla base del corrispettivo di cessione, e tenuto conto dei previsti effetti della transazione in fieri, così come sopra definito, il Conto economico consolidato comprende un provento contabilizzato all'interno della sezione finanziaria della colonna "Netto Gruppo Itway" pari a 3.525 mila Euro. Si evidenzia che tale provento è iscritto in bilancio al netto dei costi non ricorrenti legati all'operazione pari a 1.069 mila Euro.

Si riepilogano di seguito i dettagli dell'operazione:

Descrizione [euro migliaia]	Business-e valori alla data di cessione
Immobilizzazioni immateriali	4.564
Immobilizzazioni materiali	82
Imposte anticipate	275
Altre attività non correnti	223
Totale Attività non correnti	5.144
Rimanenze	103
Crediti commerciali	16.543
Altre attività correnti	160
Cassa e mezzi equivalenti	111
Crediti finanziari	434
Totale Attività correnti	17.352
Finanziamenti bancari scadenti oltre un anno	431
Trattamento di fine rapporto	244
Fondi per rischi ed oneri	21
Passività per imposte differite	299
Totale Passività non correnti	995
Scopertiti bancari e finanziamenti scadenti entro un anno	4.024
Debiti commerciali	10.080
Debiti tributari	0
Altre passività correnti	2.516
Totale Passività correnti	16.620
Totale Patrimonio Netto di Cessione	4.882
Prezzo di cessione	9.477
Plusvalenza Cessione Business E	4.595

Le risorse rivenienti dalla cessione della partecipazione sono state destinate al rafforzamento patrimoniale del Gruppo ed alla riduzione dell'esposizione tributaria, finanziaria e verso fornitori.

Alla luce di questa operazione, i cui effetti economici e patrimoniali sono stati riflessi nel documento informativo messo a disposizione degli azionisti e dei terzi nei termini previsti dal regolamento CONSOB, in applicazione del principio IFRS 5, rappresentando la società ceduta un importante asset autonomo ed essendo, pertanto, classificabile come "attività operativa cessata", vengono riportati separatamente, nella colonna denominata "Operazioni Business-e", sia per il 2017 che per il 2016, i dati economici relativi alla società ceduta. Per quanto riguarda il Conto Economico relativo all'esercizio 2016, vengono riportati separatamente ed evidenziati nella colonna denominata "Operazioni VAD Italia e Iberica" anche i dati economici relativi ai rami d'azienda oggetto di cessione nello scorso esercizio ampiamente commentati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

CESSIONE DEI RAMI D'AZIENDA RELATIVI ALLA DISTRIBUZIONE VAD IN ITALIA, SPAGNA E PORTOGALLO

La cessione al Gruppo Esprinet, avvenuta nello scorso esercizio, delle attività in Italia, Spagna e Portogallo di distribuzione di Information Technology a valore aggiunto (VAD - "Value Added Distribution") prevedeva, oltre all'avviamento di Euro 5 milioni riconosciuto nello scorso esercizio:

- (i) un "Primo Earn-Out", variabile fino ad un massimo di Euro 5.000.000, che è stato determinato sulla base del primo margine generato dal ramo d'azienda ceduto nei 12 mesi successivi alla data del closing, cioè al 30 novembre 2017 che è maturato al 100%. Il Gruppo, considerando il positivo andamento di tale margine nel primo trimestre successivo alla chiusura dell'operazione, aveva prudenzialmente contabilizzato al 31 dicembre 2016 un credito nei confronti del Gruppo Esprinet pari a Euro 3.500.000 (dei quali Euro 1.750.000 in capo ad Itway ed Euro 1.750.000 in capo ad Itway Iberica), pertanto nell'esercizio 2017, tra gli altri proventi operativi della colonna "Netto Gruppo Itway", sono stati contabilizzati ulteriori Euro 1.500.000 a seguito del pieno raggiungimento del "Primo Earn-Out".
- (ii) un "Secondo Earn-Out" variabile fino ad un massimo di Euro 800.000, legato alle opportunità di redditi aggiuntivi prevedibili per le società del Gruppo Esprinet e generati in virtù della fornitura a Business-e S.p.A., e/o ad altre società del Gruppo Itway, dei prodotti selezionati in ragione di un contratto di fornitura sottoscritto contestualmente alla cessione dei rami d'azienda. Tale "Earn-out" è maturato per un importo pari a Euro 201.207 ed è stato integralmente contabilizzato nell'esercizio 2017 tra gli Altri proventi operativi nella colonna "Netto Gruppo Itway".

I Proventi derivanti dalla maturazione degli "Earn-out" sopra descritti sono stati compensati con i debiti maturati verso il Gruppo Esprinet alla data di maturazione di tali poste e pertanto i flussi di cassa generati da tali proventi sono stati pari a circa 70 mila Euro. La cessione della partecipazione Business-e S.p.A. e la maturazione degli "Earn-out" relativi alla cessione dei rami di azienda precedentemente commentati hanno consentito (per effetto dell'avvenuto incasso di 6,6 milioni di Euro da Maticmind e della compensazione di debiti commerciali verso Esprinet per oltre 5 milioni di Euro) il rafforzamento patrimoniale e la riduzione dell'indebitamento finanziario di breve termine del Gruppo Itway (con progressivo miglioramento dei principali indicatori di marginalità e copertura finanziaria), oltre che un più efficace indirizzo delle risorse manageriali di Gruppo alla valorizzazione di una struttura strategicamente orientata alla innovazione tecnologica e di prodotto.

A seguito di queste cessioni, a partire dall'esercizio 2018, l'assetto industriale e organizzativo del Gruppo Itway risulta pertanto focalizzato sullo sviluppo dell'ASA VAR e dell'ASA VAS, attraverso un'offerta integrata di servizi di consulenza, engineering e manufacturing nei segmenti ICT a maggior valore aggiunto, in Italia e in altri Paesi ove è presente il Gruppo ad alto tasso di crescita.

Il Gruppo Itway nel corso del 2017 ha operato in tre tipologie principali di attività: da un lato, la distribuzione a valore aggiunto di tecnologie software, operativa in Grecia e in Turchia dopo l'operazione precedentemente commentata (come detto, tali attività saranno cedute nel corso dell'esercizio 2018); dall'altro, l'offerta di servizi e consulenza mirati a formare e supportare le aziende nel campo *dell'e-business*, *dell'e-security*, del *Central Access Management*, *dell'Internetworking e Wireless*. A questi settori di business sono preposte le principali Aree Strategiche di Affari (ASA): l'ASA VAD (*Value Added Distribution*), l'ASA VAR (*Value Added Reseller*) e l'ASA VAS (*Value Added Services*).

Valutazioni sulla continuità aziendale

Il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2017 riporta un risultato d'esercizio pari ad Euro – 1.784 mila, che è stato significativamente influenzato da una parte dalle perdite della controllata Business-e S.p.A. e degli altri settori in start-up, e dall'altra dai proventi non ricorrenti derivanti dalla plusvalenza realizzata per la cessione della controllata Business-e pari ad Euro 3,5 milioni al netto degli oneri non ricorrenti di diretta imputazione, nonché dai proventi per il raggiungimento dell'earn-out Esprinet pari ad Euro 1,7 milioni.

Dal punto di vista finanziario, come commentato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, l'avvenuta cessione in data 30 novembre 2016 della ventennale attività di distribuzione da parte della Società Capogruppo, a causa dei ritardi con i quali si è concretizzata ha condotto la Società, a partire dal mese di dicembre 2016, ad una tensione finanziaria che è ancora in corso alla data di redazione del presente bilancio.

Al 31 dicembre 2017, il Gruppo Itway presentava un indebitamento finanziario netto corrente pari a circa Euro 9,7 milioni, dei quali circa Euro 7,7 milioni già scaduti alla data del bilancio, un indebitamento per debiti tributari IVA scaduti pari a circa Euro 350 mila (che saranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia) e un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 6,8 milioni (dei quali tuttavia circa Euro 2,1 milioni per importi in contestazione, eventualmente anche in sede giudiziale).

Analogamente per quanto attiene il bilancio separato, la Società Capogruppo al 31 dicembre 2017 aveva un indebitamento finanziario pari ad Euro 8,2 milioni di cui scaduto pari a 6,9 milioni, un indebitamento commerciale scaduto verso fornitori pari a circa Euro 2,5 milioni (dei quali tuttavia circa Euro 0,4 milioni per importi in contestazione da parte di un creditore, anche in sede giudiziale) e un indebitamento verso l'Erario, per debiti IVA scaduti al 31 dicembre 2017, per circa Euro 200 mila, relativo a debiti non pagati alle naturali scadenze durante l'esercizio 2016, e che è stato estinto entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia, in particolare nel mese di maggio 2018.

La predetta tensione finanziaria è ancora attualmente presente, stanti i minori incassi derivanti dalla cessione di Business-e S.p.A., rispetto a quanto previsto nel contratto di cessione siglato in data 8 novembre 2017 già in precedenza commentata.

Per far fronte a tale tensione la Società ha già da tempo avviato una richiesta di rimodulazione del debito con le banche che prevede in generale il rientro dello scaduto a partire dal 30 giugno 2018, in rate trimestrali, entro il 31 dicembre 2022, nonché una riduzione dei tassi di interesse applicati; dette negoziazioni con il ceto bancario sono attualmente in corso e, dopo l'interruzione delle trattative collegiali, stanno proseguendo su base bilaterale con ciascun istituto.

In tale contesto la Società ha ritenuto necessario procedere alla cessione delle partecipazioni Itway Hellas SA e Itway Turkey Ltd alla società Cognosec AB Ltd per le quali è stato firmato in data 19 giugno 2018 lo SPA (*Sale and Purchase Agreement*) per un valore complessivo di Euro 10 milioni, di cui Euro 2 milioni entro il closing previsto entro la fine del mese di luglio 2018 ed Euro 8 milioni in azioni Cognosec cedibili allo stesso prezzo di assegnazione in 5 rate trimestrali di pari importo a partire da tre mesi dopo la data del closing.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 maggio 2018 un piano industriale del Gruppo Itway per il periodo 2018-2022. Tale piano prevede che il Gruppo non esca dal settore della sicurezza, ma che vi sia un riposizionamento sulla base di investimenti che verranno effettuati in Itway S.p.A., la cui copertura deriverà dai proventi della cessione delle partecipate greca e turca, nonché da una maggiore focalizzazione sulla partecipata Be Innova S.r.l. e sulle start-up iNebula e 4Science. Si continuerà inoltre lo sviluppo delle operazioni estere anche in area MEA dove il Gruppo è presente attraverso la partecipazione Itway Mena FZC. Tale piano prevede quindi la prosecuzione delle attività come sopra configurate e, dal punto di vista finanziario, si fonda su due presupposti fondamentali:

- l'incasso, secondo i termini attualmente previsti negli accordi, del corrispettivo della cessione delle partecipate Itway Hellas SA e Itway Turkey Ltd;
- il buon esito delle negoziazioni come sopra riportate con ciascun istituto di credito tale da consentire la rimodulazione delle scadenze secondo le previsioni del piano.

Sulla base di tale piano gli Amministratori, pur riconoscendo la sussistenza di elementi di incertezza in ordine al positivo esito delle operazioni che costituiscono i presupposti fondamentali del piano, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

PRINCIPI CONTABILI

Principi generali

Nei prospetti contabili consolidati e nei dati comparativi il Gruppo ha adottato gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli emessi dallo Standing Interpretation Committee (SIC), ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al criterio generale della competenza.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Tali principi richiedono stime che, nel contesto di incertezza economica attuale, hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Presentazione del bilancio

Per una migliore facilità di lettura, i prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico consolidati, conto economico consolidato complessivo, il rendiconto finanziario consolidato, il prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato ed i dati inseriti nelle note sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. In alcuni casi le tabelle potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti all'esposizione in Euro migliaia.

I prospetti contabili consolidati sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017 è comparata con i saldi dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2016;
- nel conto economico consolidato la rappresentazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi. I saldi di conto economico al 31 dicembre 2017 sono comparati con quelli dell'esercizio precedente distinguendo, come sopra descritto, i saldi relativi all'attività operativa cessata;
- il conto economico consolidato complessivo recepisce quelle variazioni di patrimonio netto che, non avendo pertinenza con le operazioni con i soci, non hanno effetto sul risultato dell'esercizio;
- per il rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto;

- l'Ebitda (Risultato operativo lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e del Gruppo. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento e svalutazione. L'Ebitda è definito come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile;
- l'Ebit (Risultato operativo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. E' definito come Utile/Perdita al netto delle svalutazioni di attività immateriali e materiali ed al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Criteri di consolidamento

I prospetti contabili consolidati includono i bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle società da essa controllate al 31 dicembre 2017 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Il metodo di consolidamento integrale è sintetizzabile come indicato di seguito.

I dati contabili delle società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo del costo di acquisizione, in base al quale, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali:

- le attività e le passività della società acquisita vengono valutate al *fair value* alla data di acquisizione;
- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della società acquisita è contabilizzato come avviamento.

Tale avviamento, come indicato più in dettaglio successivamente, viene periodicamente, almeno una volta in ogni esercizio, riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite i flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

I maggiori valori delle attività e passività acquisite per effetto della loro iscrizione al *fair value* alla data di acquisizione rispetto ai valori riconosciuti ai fini fiscali vengono considerati ai fini dello stanziamento di imposte differite.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzate nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, sono eliminati.

Consolidamento di imprese estere con valuta differente dall'Euro

I saldi di bilancio della controllata estera Itway Turkiye, espressi in Lira Turca, sono convertiti in Euro applicando il cambio di fine esercizio per le attività e le passività. Per la conversione delle voci di conto economico è utilizzato il cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate al conto economico complessivo e alla voce Riserva di traduzione del patrimonio netto consolidato.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori della società del Gruppo al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Cambio medio	Cambio puntuale	Cambio medio	Cambio puntuale
Nuova Lira Turca	4,121	4,546	3,343	3,707

Area di consolidamento

I prospetti contabili consolidati del Gruppo Itway includono i saldi relativi alla Capogruppo Itway S.p.A. e alle società controllate.

Si riporta di seguito l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
Itway Iberica S.L.	Argenters 2, Cerdanyola del Vallès, Barcellona	560.040	100%	-	100%
Itway France S.A.S.	4,Avenue Cely – Asniere Sur Seine, Cedex	100.000	100%	-	100%
Itway Hellas S.A.	Agiou Ioannou Str , 10 Halandri, Atene	846.368	100%	-	100%
Itway Turkiye Ltd.	Eski Uscudar Yolu NO. 8/18, Istanbul	1.500.000 *	100%	-	100%
Business-e S.p.A.	Via A. Papa, 30, Milano	1.001.084	100%	-	100%
iNebula S.r.l.	Via A. Papa, 30, Milano	10.000	75%	-	75%
Itway RE S.r.l.	Via L. Braille 15, Ravenna	10.000	100%	-	100%
4Science S.r.l.	Via A. Papa, 30, Milano	10.000	100%	-	100%

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

Si fa presente che la società Business-e S.p.A., come descritto in precedenza, è stata ceduta a Maticmind S.p.A. in data 8 novembre 2017, ma è tuttora presente nella tabella di cui sopra in quanto sono stati consolidati i soli valori di Conto Economico in essere alla data della cessione.

Nell'ambito di una complessiva riorganizzazione societaria del Gruppo a fine 2017 la società 4Science S.r.l., società controllata al 100% da Itway SpA, ha fuso per incorporazione con efficacia contabile a decorrere dal 1° gennaio 2017 le società controllate al 100% Diogene S.r.l., Itwayvad S.r.l. e Itway Cube S.r.l. Questa operazione, mediante l'eliminazione delle tre società incorporande, consentirà di ottenere una riduzione di costi di struttura, sia interni che esterni al perimetro societario, e permetterà una riduzione delle inefficienze e la massimizzazione delle sinergie a livello funzionale e di business.

Le società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto sono di seguito riportate:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto
BE Innova S.r.l.	Via Cesare Battisti 26, Trento	20.000	50%
BE Infrastrutture S.r.l.	Via Trieste, 76, Ravenna	100.000	30%

Le partecipazioni di minoranza, valutate al costo in quanto non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo ed il *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono riportate di seguito:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto
Serendipity Energia S.p.A.	Piazza Bernini 2 – Ravenna	1.117.758	10,5%
Dexit S.r.l.	Via G. Gilli 2 – Trento	700.000	9%
Idrolab S.r.l.	Via dell'Arrigoni, 220 – Cesena (FC)	52.500	10%
Itway MENA FZC	PO Box 53314, HFZ, Sharjah, United Arab Emirates	35.000*	17,1%

* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime ed assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Le voci di bilancio maggiormente soggette a stime sono l'avviamento..

Ai fini della verifica di un'eventuale perdita di valore dell'avviamento iscritto in bilancio il Gruppo ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore". Il valore recuperabile è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso. I flussi di cassa delle cash generating unit attribuibili a ciascun avviamento sono stati desunti dal Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione. Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 15,7% calcolato in modo puntuale in coerenza con gli anni precedenti e con forte attenzione ai fattori di rischio ed incertezza dell'attuale mercato. Sono state fatte pertanto analisi di sensitività su tale tasso al variare principalmente dei tassi di interesse e degli altri parametri finanziari utilizzati ed è stata verificata la sostenibilità del valore di avviamento iscritto a bilancio con valori di WACC maggiormente prudenziali, con un confronto come sempre con i WACC utilizzati dagli analisti. La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività

(Avviamenti), per le cui conclusioni si rimanda a quanto esposto alla nota 12 “Avviamento”, è stata effettuata con riferimento al 31 dicembre 2017.

Di seguito sono riepilogati i processi di valutazione e le stime/assunzioni ritenute suscettibili, qualora gli eventi futuri prefigurati non dovessero realizzarsi, in tutto o in parte, di produrre effetti significativi sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo Itway.

Principali criteri di valutazione

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all’attivo patrimoniale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per i dettagli si veda il successivo paragrafo “perdite di valore – *impairment*”).

Leasing – I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie quando i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono rilevate come attività al loro *fair value* alla data di acquisizione, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella situazione patrimoniale-finanziaria. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra rimborso di quota capitale e quota interessi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico dell’esercizio.

L’ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l’uso. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell’ammortamento.

L’ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Immobili	2%
Mobili di ufficio	12%
Computers e macchine di ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Sistemi telefonici elettronici	20%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico, rispettivamente tra gli altri proventi e altri oneri operativi.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e non viene ammortizzato, ma viene rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore (*impairment test*), come indicato nel paragrafo successivo "Perdite di valore". Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico e non possono essere successivamente ripristinate.

Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

Tali avviamenti sono stati allocati, in sede di acquisizione, alle unità generatrici dei flussi di cassa (Cash Generating Units) rappresentate dalle singole società (Legal Entity) cui si riferiscono.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, se è sottoposta al controllo del Gruppo, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali e qualora si stimi abbiano una vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa; l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

I costi sostenuti per lo sviluppo prodotti sono capitalizzati quando è dimostrata la possibilità tecnica e la capacità tecnica del Gruppo di completare l'attività immateriale, vi sia l'intenzione di completarla per l'utilizzo futuro o la vendita e vi sia la capacità di usare o vendere l'attività immateriale.

Eventuali costi sostenuti per attività immateriali sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, qualora sprovvisti dei requisiti sopra menzionati.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- licenze software e diritti simili: sulla base della stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa;
- marchi: 10 esercizi;
- costi di sviluppo: 3-5 esercizi;
- altre immobilizzazioni immateriali: 3 esercizi.

Perdite di valore ("Impairment")

Almeno ad ogni data di bilancio d'esercizio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni

durevoli di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. cash generating unit), scontati utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le cash generating units sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore, al netto degli ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare prima della precedente svalutazione. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate o *Joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte inizialmente al costo ed adeguate al *fair value* alla data di bilancio con contropartita il conto economico complessivo. Qualora non siano disponibili quotazioni in un mercato attivo ed il *fair value* non possa essere determinato in modo attendibile sono valutate al costo di acquisizione, rettificato di eventuali perdite di valore, in quanto rappresenta la migliore approssimazione del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il presumibile valore netto di realizzo. Il costo è determinato, ove possibile, al costo specifico di acquisto, altrimenti secondo il metodo del costo medio ponderato. Il costo di acquisto tiene conto degli oneri accessori sostenuti per portare le rimanenze nel luogo o nelle condizioni attuali. Il valore netto di realizzo è determinato in base ai valori correnti dei prodotti alla chiusura dell'esercizio, meno i costi stimati necessari per realizzarne la vendita.

Il valore delle giacenze obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza magazzino.

Crediti commerciali

▪ Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono rilevati al valore nominale ridotto di una svalutazione adeguata per riflettere la stima delle presumibili perdite su crediti, tenendo conto di un'analisi puntuale delle posizioni scadute. Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto al conto economico per competenza.

Le operazioni di cessione dei crediti a titolo pro-soluto, per le quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, determinano l'eliminazione dei crediti dall'attivo patrimoniale.

▪ Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa di durata ultrannuale può essere stimato con ragionevolezza, i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, secondo il criterio della percentuale di completamento (*c.d. cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra valore dei contratti ed acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, essa viene valutata nei limiti dei costi che probabilmente saranno recuperati ("zero profit"). I costi di commessa sono rilevati nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo, tramite accantonamento a specifico fondo.

Cassa e Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie possedute dalla Capogruppo sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori di compravendita, ed esposte in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti finanziari derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati a patrimonio netto.

Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il TFR per la quota maturata ante il 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. Il valore degli utili e delle perdite attuariali è iscritto tra le altre componenti del Conto economico complessivo. A seguito della legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, per le società italiane con più di 50 dipendenti, per le quote maturate a far data dal 1° gennaio 2007, il TFR si configura come piano a contributi definiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In questo caso, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari".

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, nel caso in cui gli stessi hanno una scadenza entro l'esercizio successivo il valore di iscrizione sarà pari al valore nominale, in quanto gli effetti generati dal costo ammortizzato non sono ritenuti significativi. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al costo ammortizzato, nel caso in cui gli stessi hanno una scadenza entro l'esercizio successivo il valore di iscrizione sarà pari al valore nominale, in quanto gli effetti generati dal costo ammortizzato non sono ritenuti significativi.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono relativi unicamente a coperture a termine del rischio di cambio e le relative attività/passività sono rilevate al *fair value*. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la stessa è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura che formalmente non soddisfano le condizioni per la contabilizzazione del *hedge accounting* sono rilevate a conto economico.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni - Il ricavo è riconosciuto, secondo quanto statuito dallo IAS 18, quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene. Nel caso specifico di vendite di licenze con chiavi di attivazione, il riconoscimento dei ricavi avviene nel momento della comunicazione al cliente del codice di attivazione. Per i beni materiali, il ricavo è normalmente riconosciuto al momento della spedizione del bene.

Prestazione di servizi - I ricavi derivanti dall'attività di servizi sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento della relativa commessa, secondo il metodo del *cost to cost*, come precedentemente indicato e in accordo con lo IAS 11.

Interessi - Sono rilevati per competenza.

Dividendi - I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto del socio a ricevere il pagamento.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito

La Capogruppo Itway S.p.A. e le sue controllate italiane hanno esercitato l'opzione per il cd. "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole società.

I rapporti economici, la responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Consolidante e le società controllate, sono definiti nel "Regolamento del consolidato per le società del Gruppo Itway".

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile, in relazione alle legislazioni fiscali vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera.

Imposte differite

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base al metodo patrimoniale (*liability method*), sulle

differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo. Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero. In particolare, nella determinazione dei risultati fiscali imponibili futuri sono stati presi in considerazione i risultati di Budget ed i Piani coerenti con quelli utilizzati ai fini del *test di impairment*.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Operazioni in valuta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Itway è l'Euro. Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività in valuta sono iscritte al cambio di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

Le immobilizzazioni iscritte al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Utile per azione

L'utile per azione base è rappresentato dall'utile netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie, tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione (es. emissione di diritti di opzione, warrant, ecc.).

Principi contabili di recente emanazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per l'anno 2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2017, , che tuttavia non hanno avuto effetti rilevanti sul bilancio del Gruppo. Tra i quali si segnala:

- Modifica dello IAS 7 "Rendiconto finanziario": si devono fornire informazioni che consentano agli utilizzatori dei bilanci di valutare le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento, siano esse variazioni derivanti dai flussi finanziari o variazioni non in disponibilità liquide indicando separatamente le variazioni derivanti dall'ottenimento o dalla perdita del controllo di controllate, l'effetto delle variazioni dei tassi di cambio e le variazioni del fair value.

- Modifica dello IAS 12 “Imposte sul reddito”: Lo IASB chiarisce come debbano essere contabilizzate le attività fiscali differite relative a perdite non realizzate su strumenti di debito misurati al fair value che danno luogo alla creazione di una differenza temporanea deducibile quando il proprietario dello strumento si aspetta di mantenerlo fino alla scadenza.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio, erano già stati omologati ma non ancora in vigore.

- IFRS 9 - Strumenti finanziari. Nel luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell’IFRS 9 Strumenti Finanziari che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell’IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e *hedge accounting*. L’IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente.
- IFRS 15 (e successivi chiarimenti emessi il 12 aprile 2016) - Ricavi derivanti da contratti con i clienti. L’IFRS è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L’IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che rifletta il corrispettivo a cui l’entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi, sostituendo tutti gli attuali requisiti presenti negli altri IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. L’IFRS 15 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata. L’applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo sta valutando gli impatti di tale nuovo principio sul proprio bilancio.
- IFRS 16 – *Leases*. Principio pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leasing, nonché le interpretazioni IFRIC 4 – Determinare se un accordo contiene un leasing, SIC 15 – Leasing operativo - Incentivi e SIC 27 – La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease e introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l’identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall’uso del bene e il diritto di dirigere l’uso del bene sottostante il contratto. La sua applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2019. È consentita un’applicazione anticipata per le entità che applicheranno l’IFRS 15. Il Gruppo sta valutando gli impatti di tale nuovo principio sul proprio bilancio.
-
- Modifiche all’IFRS 2 — Clarifications of classification and measurement of share based payment transactions. Tale emendamento sarà applicabile dal 1° gennaio 2018 e tratta i seguenti temi identificati dall’IFRS *Interpretation Committee*: i) contabilizzazione di una piano di pagamento tramite azioni a benefici definiti che include il raggiungimento di risultati; ii) il pagamento basato su azioni in cui la modalità di regolazione è correlato a eventi futuri; iii) pagamenti basati su azioni

- regolati al netto delle ritenute fiscali; iv) il passaggio da una modalità di retribuzione basata su denaro a una basata su azioni.
- Modifiche all'IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts. Tale emendamento sarà applicabile dal 1° gennaio 2018 e tratta di preoccupazioni sorte nell'applicazione dell'IFRS 9 sugli strumenti finanziari prima dell'introduzione dei nuovi standard contrattuali assicurativi. Vengono inoltre fornite due opzioni per società che sottoscrivono contratti assicurativi con riferimento all'IFRS 4: i) un'opzione che permetta alle società di riclassificare dal conto economico al conto economico omnicomprendivo alcuni ricavi o costi provenienti da determinati *financial assets*; ii) un'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 la cui attività prevalente è la sottoscrizione di contratti come descritti dall'IFRS 4.
 - IFRIC 22 — Foreign Currency Transactions and Advance Consideration. L'interpretazione (che sarà efficace dal 1° gennaio 2018) tratta delle operazioni in valuta estera nel caso in cui un'entità riconosca una attività o una passività non monetaria proveniente dal pagamento o dall'incasso di un anticipo prima che l'entità si riconosca il relativo *asset*, costo o ricavo. Quanto definito non deve essere applicato alle imposte, ai contratti assicurativi o riassicurativi.
 - Modifiche allo IAS 40 regarding transfers of investment property. L'emendamento (efficace dal 1° gennaio 2018) prevede: i) il paragrafo 57 dello IAS 40 viene modificato prevedendo che un'entità deve trasferire un proprietà da, o a, la categoria di investimento immobiliare solo quando c'è evidenza del cambio d'uso. ii) La lista degli esempi indicati nel paragrafo 57 (a) – (d) viene ridefinita come una lista di esempi non esaustiva.

Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2014-2016). Sono parte del programma di miglioramento annuale ai principi ed entreranno in vigore dal 1° gennaio 2018. I lavori hanno riguardato:

- IFRS 1 vengono eliminate l'esenzioni di breve periodo previste ai paragrafi E3-E7, perché sono venuti a meno i motivi della loro previsione;
- IFRS 12 viene chiarito il fine dello standard specificando che i requisiti di informativa, eccetto per quelli previsti dai paragrafi B10-B16, si applicano agli interessi di un'entità elencata al paragrafo 5 che sono classificate come detenute per la vendita, per la distribuzione o come *discontinued operation* ex IFRS5;
- IAS 28 viene chiarito che la decisione di misurare al fair value attraverso il conto economico un investimento in una società controllata o in una joint venture detenuta da una società di venture capital è possibile per ogni investimento in controllate o joint venture sin dalla loro rilevazione iniziale.
- Modifiche all'IFRS 9 - Financial Instruments. Le modifiche, pubblicate ad ottobre 2017, sono relative alle "Prepayment Features with Negative Compensation" che permettono l'applicazione del costo ammortizzato o del fair value through other comprehensive income (OCI) per le attività finanziarie con un'opzione di estinzione anticipata ("negative compensation");
- Modifiche allo IAS 28 - Long-term Interests in Associates and Joint Ventures. Le modifiche definiscono che per i crediti a lungo termine verso una società collegata o joint venture che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento nella società collegata o joint venture deve essere applicato l'IFRS 9;
- IFRIC 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments. Tale interpretazione fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23 entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.

Si rammenta infine che per i seguenti principi e interpretazioni il processo di omologazione comunitario è invece sospeso a data indefinita:

- IFRS 14 – *Regulatory deferral accounts*. Il principio consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla *rate regulation* secondo i precedenti Principi Contabili adottati.

Alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale, non si ritiene che i Principi Contabili, le interpretazioni e le modifiche di Principi Contabili sopra elencate possano avere impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo; tuttavia, una valutazione approfondita è in corso di valutazione da parte del management.

Altre informazioni

Con riferimento all’informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, se significative vengono indicate separatamente negli schemi di bilancio.

Alla luce dell’operazione precedentemente commentata di cessione della controllata Business-e S.p.A., in applicazione del principio IFRS 5, che disciplina, tra le altre, le “Attività non correnti possedute per la vendita”, nei prospetti economici del presente bilancio consolidato, essendo l’attività ceduta classificabile come “discontinued operation”, vengono riportati separatamente i dati economici oggetto di tale operazione, evidenziati nelle colonne denominate “Operazioni Business-e” mentre per quanto riguarda l’esercizio precedente nella colonna “Operazioni VAD Italia e Iberica” ci sono i dati relativi alle attività cedute nello scorso esercizio. Poiché l’operazione di cessione è avvenuta in data 8 novembre 2017 e la stagionalità del settore di riferimento prevede una concentrazione di vendite a fine anno, le variazioni delle singole voci del conto economico rispetto all’esercizio precedente sono dovute principalmente al timing dell’operazione, e conseguentemente all’assenza, per tale divisione ceduta, di ricavi di vendita e di costi di acquisto prodotti nell’ultimo bimestre del 2017.

Altre informazioni richieste ai sensi dell’art. 114 del D.lgs n.58/98 (TUF)

Nelle note del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2017 che seguono, in ciascun paragrafo vengono riportate le seguenti ulteriori informazioni:

- Nota 32: la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- Note 26 e 32: le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- Nota 30: le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all’ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;

Nota 25: l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.

Nota 34: lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

1. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 40.947 mila e sono composti come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Esercizio chiuso al		
	31/12/17		31/12/16		
	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Operazioni VAD Italia e Iberica
Ricavi da vendita prodotti	21.941	7.265	22.100	14.386	30.115
Ricavi da prestazioni di servizi	6.094	5.647	7.067	9.588	792
Totale	28.035	12.912	29.167	23.974	30.907

Quanto sopra esposto evidenzia una sostanziale costanza dei ricavi delle società del Gruppo non oggetto di cessione ed una significativa contrazione dei ricavi 2017 di Business-e rispetto ai ricavi relativi all'esercizio 2016 a seguito dell'assenza dei ricavi relativi all'ultimo bimestre 2017 ed alla contrazione delle vendite nei mesi immediatamente precedenti alla cessione, anche determinata da un allungamento dei tempi di trattativa con la controparte.

2. Altri proventi operativi

Gli altri proventi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 3.691 mila e sono composti come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Esercizio chiuso al		
	31/12/17		31/12/16		
	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Operazioni VAD Italia e Iberica
Contributi spese di pubblicità e marketing	149	66	106	90	301
Sopravvenienze attive	680	175	1	442	-
Contributi in c/esercizio	-	72	-	530	-
Altri ricavi e proventi vari	622	226	78	415	68
Proventi per cessioni rami azienda	1.701	-	-	-	5.585
Totale	3.152	539	185	1.477	5.954

I contributi spese di pubblicità e marketing si riferiscono a contributi erogati da fornitori in relazione ad attività di marketing e co-marketing svolte nel corso dell'esercizio.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente allo stralcio di posizioni fornitori di Itway S.p.A.

Il Gruppo Itway, a fronte della cessione dei rami d'azienda VAD operanti in Italia, Spagna e Portogallo, avvenuta nell'esercizio 2016, ha realizzato un provento da cessione di natura non ricorrente, pari a 1,7 milioni per la maturazione degli earn-out descritti in precedenza nel 2017 e pari a 5,6 milioni nello scorso esercizio.

3. Costi per prodotti (al netto della variazione delle rimanenze di materie prime e merci)

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al				
	31/12/17		31/12/16		
	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Operazioni VAD Italia e Iberica
Acquisti di prodotti	24.103	4.960	25.190	12.684	27.981
Costi per servizi rivenduti	-	888	55	1.258	8
Oneri accessori di acquisti (trasporti)	11	16	29	12	102
Altri acquisti	26	117	19	121	99
Totale	24.140	5.981	25.293	14.075	28.190

Il decremento dei costi per prodotti della colonna "Netto Gruppo Itway" è strettamente connesso al decremento dei ricavi di vendita di tale divisione.

Le diminuzione dei costi per acquisti di prodotti riferita alla colonna "Operazioni Business-e" è strettamente connessa a quanto sopra commentato in relazione ai ricavi di vendita.

4. Costi per servizi

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al				
	31/12/17 Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Nettp Gruppo Itway	31/12/16 Operazioni Business-e	Operazioni VAD Italia e Iberica
Compensi Amministratori della capogruppo e relativi oneri	704	-	169	-	417
Compensi Amministratori delle controllate e relativi oneri	73	181	73	114	-
Compensi ai Collegi Sindacali	78	20	84	18	-
Compensi alla società di revisione	233	47	212	35	62
Consulenze e collaborazioni	544	637	28	985	1.036
Provvigioni e oneri agenti	10	103	13	72	154
Pubblicità e Fiere	253	40	122	49	554
Servizi, corsi e assistenza a clienti	84	-	128	48	236
Telefoniche	72	61	31	52	60
Assicurazioni	129	54	7	91	144
Utenze elettriche, acque e gas	40	18	14	28	33
Viaggi e rappresentanza	226	684	129	737	309
Costi specialista, IR e servizio titoli	103	-	121	-	-
Altre spese e servizi	252	420	-	644	284
Totale	2.801	2.265	1.131	2.873	3.289

Si precisa che:

- la complessiva voce “consulenze e collaborazioni” nell’esercizio 2017 include consulenze tecniche per Euro 64 mila, consulenze e collaborazioni commerciali per Euro 48 mila, consulenze e attività di marketing per Euro 261 mila, consulenze amministrative e finanziarie per Euro 60 mila, consulenze fiscali per Euro 213 mila, consulenze legali e notarili per Euro 378 mila e consulenze varie per Euro 157 mila. In tale voce sono comprese consulenze legali di natura non ricorrente legate alla rimodulazione dell’indebitamento finanziario e consulenze marketing che nello scorso esercizio erano state dedicate alle attività VAD cedute.
- nella tabella sono evidenziati i compensi spettanti agli organi sociali deliberati dalle Assemblee delle società del Gruppo, comprensivi degli oneri previdenziali ed accessori relativi. Si precisa che l’incremento rispetto allo scorso esercizio è dovuto principalmente al fatto che nel 2016 l’attività degli amministratori si è concentrata prevalentemente sulle attività VAD cedute e pertanto in tale divisione classificata.

5. Costi del personale

La composizione del costo del personale nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al				
	31/12/17 Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Netto Gruppo Itway	31/12/16 Operazioni Business-e	Operazioni VAD Italia e Iberica
Stipendi	2.028	4.103	1.718	4.833	1.387
Capitalizzazione costo del personale	(92)	(170)	(349)	(310)	-
Oneri sociali	557	1.112	507	1.321	351
Trattamento di fine rapporto	101	254	56	311	52
Altri costi del personale	102	51	105	70	21
Totale	2.696	5.350	2.037	6.225	1.811

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media del numero dei dipendenti del Gruppo per categoria di appartenenza, nonché quella puntuale alla chiusura dell'esercizio, confrontate con l'anno precedente:

	31/12/2017 <i>Dato medio</i>	31/12/2016 <i>Dato medio</i>	Variazioni	31/12/2017 <i>Dato puntuale</i>	31/12/2016 <i>Dato puntuale</i>	Variazioni
Dirigenti	5	9	(4)	2	7	(5)
Quadri	5	22	(17)	8	18	(10)
Impiegati	150	189	(39)	35	153	(118)
Totale	160	220	(60)	45	178	(133)

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso dell'esercizio è stato di 160 unità rispetto alle 220 unità dell'esercizio precedente. Sia il decremento del numero medio che il confronto tra il dato puntuale a fine esercizio 2017 rispetto a quello del 2016, che evidenzia una diminuzione di 133 unità lavorative, sono dovute alle operazioni di cessione di Business-e S.p.A. avvenuta nel mese di novembre 2017 e dei rami VAD attivi in Italia, Spagna e Portogallo avvenuta nello scorso esercizio.

6. Altri oneri operativi

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al				
	31/12/17		31/12/16		
	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Operazioni VAD Italia e Iberica
Locazione immobili, uffici e autovetture	318	620	178	644	236
Accantonamenti per svalutazione crediti	971	24	125	87	530
Oneri straordinari e sopravvenienze	109	400	74	252	66
Altri oneri	347	78	202	92	130
Totale	1.745	1.122	579	1.075	962

7. Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al				
	31/12/17		31/12/16		
	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Operazioni VAD Italia e Iberica
Ammortamento delle attività materiali	216	31	148	59	64
Ammortamento delle attività immateriali	467	268	207	29	379
Svalutazione Partecipazione	117	-	-	-	-
Totale	800	299	355	88	443

L'incremento 2017 relativo a Business-e si riferisce per 237 mila Euro all'ammortamento dello sviluppo del prodotto Cerbero, mentre l'ammortamento del Gruppo si riferisce all'ammortamento di prodotti sviluppati da Inebula.

La svalutazione della partecipazione si riferisce a Serendipity Energia, acquisita in data 6 novembre 2017 da Business-e, al momento non operativa ed in fase di ridefinizione del proprio piano industriale.

8. Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono analizzati nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al				
	31/12/17	31/12/16			
	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Operazioni VAD Italia e Iberica
Proventi finanziari da Istituti Finanziari	2	-	5	-	-
Proventi da partecipazioni	73	-	-	-	-
Altri proventi	18	5	8	102	-
Totale proventi finanziari	93	5	13	102	-
Oneri Finanziari verso Istituti Finanziari	(922)	(404)	(620)	(396)	(622)
Commissioni bancarie	(149)	(66)	(10)	(53)	(280)
Interessi passivi vs controllate	41	(41)	240	(240)	-
Utili/(Perdite) su cambi	(32)	-	94	-	-
Altri oneri	(133)	-	-	-	-
Totale oneri finanziari	(1.195)	(511)	(296)	(689)	(902)
Plusvalenza da alienaz. partecipazione al netto oneri di diretta imputazione	3.525	-	-	-	-
Totale	2.423	(506)	(283)	(587)	(902)

La plusvalenza è rappresentata al netto degli oneri, di natura non ricorrente, di diretta imputazione.

Gli oneri di natura non ricorrente sono rappresentati principalmente da costi sostenuti per consulenze direttamente imputabili all'operazione.

Si rimanda a quanto riportato in premessa per ulteriori dettagli relativi all'operazione.

9. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono analizzate nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al				
	31/12/17	31/12/16			
	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Netto Gruppo Itway	Operazioni Business-e	Operazioni VAD Italia e Iberica
Imposte correnti	(446)	-	388	83	105
Imposte differite (anticipate)	(216)	-	(408)	296	898
Altre imposte e sanzioni	(477)	-	230	(65)	-
Totale	(1.139)	-	210	314	1.003

Tra le altre imposte sono presenti sopravvenienze passive relative a ritenute subite sui pagamenti di servizi e dividendi da parte della controllata turca che, in una situazione di perdita fiscale ai fini Ires per il consolidato del Gruppo, si ritiene di difficile recuperabilità.

Si rileva che al 31 dicembre 2017 le perdite fiscali riportabili non iscritte sono pari a 4.035 mila Euro, che, come previsto dalla normativa fiscale vigente, sono illimitatamente riportabili negli esercizi successivi nel limite dell'80% del reddito imponibile d'esercizio.

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativo alle imposte sul reddito:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2017		31/12/2016	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte Netto Gruppo Itway	1.428		(326)	
Risultato prima delle Imposte Operazioni cedute	<u>(2.072)</u>		<u>1.792</u>	
Risultato prima delle Imposte	(644)		1.464	
Onere fiscale teorico (24%)		(154)		403
Differenze temporanee realizzabili in esercizi successivi	562	135	1.703	468
Differenze che non si riverteranno negli esercizi futuri	(3.038)	(729)	2.274	625
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	160	38	(400)	(110)
Imponibile e imposte anticipate non iscritte su perdite fiscali	-	-	451	124
Imponibile al 24%	(2.959)	427	2.086	574
Imposte correnti dell'esercizio		427		574
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		297		(55)
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		(81)		748
Imposta netta dell'esercizio		643		1.266

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativamente all'IRAP:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2017		31/12/2016	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte Netto Gruppo Itway	1.428		(326)	
Risultato prima delle Imposte Operazioni cedute	<u>(2.072)</u>		<u>1.792</u>	
Risultato prima delle Imposte	(644)		1.466	
Risultati società estere incluse nel perimetro di consolidamento non assoggettate a IRAP	(1.597)		(1.216)	
Risultato assoggettato ad IRAP	(2.240)		250	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.129		3.663	
Totale	<u>(1.111)</u>		<u>3.913</u>	
Onere fiscale teorico (3,9%)		(43)		153
Differenze temporanee realizzabili in esercizi successivi	-		(4.257)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi futuri	(1.926)		2.490	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-		(127)	
Imponibile Fiscale	(3.037)		2.027	
Imponibile al 4,82%	171	8	1.183	57
Imponibile al 4,97%		-	29	1
Imponibile al 3,90%	284	11	815	31
IRAP corrente dell'esercizio		19		91
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		-		-
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		-		3
IRAP netta dell'esercizio		19		94

10. Risultato netto e utile per azione

Il risultato per azione base relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è pari a - 0,26 Euro ed è determinato dividendo il risultato dell'esercizio di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Itway in circolazione nell'esercizio, escluse le azioni proprie.

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione è di 6.964.880.

	Esercizio chiuso al	
	31/12/2017	31/12/2016
Risultato netto del Gruppo in migliaia di Euro	(1.784)	(62)
Numero medio ponderato azioni in circolazione	6.964.880	6.966.117
Risultato netto per azione in Euro:		
- base	(0,26)	(0,01)
- diluito	(0,26)	(0,01)

Non vi sono elementi che comportano una diluizione del numero delle azioni in circolazione; di conseguenza, il risultato base coincide con quello diluito.

11. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento e presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat., industriali e commerc.	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	4.233	249	11	4.057	8.550
Saldo al 31.12.2015	4.233	249	11	4.057	8.550
Incrementi	-	9	2	349	360
Decrementi	-	-	-	99	99
Saldo al 31.12.2016	4.233	258	13	4.307	8.811
Saldo costo storico al 31.12.2016	4.233	249	11	4.057	8.550
Ammortamenti accumulati	473	237	11	3.619	4.340
Saldo al 31.12.2015	473	237	11	3.619	4.340
Ammortamenti dell'esercizio	92	5	-	174	271
Saldo ammortamenti al 31.12.2016	565	242	11	3.793	4.611
Valore netto:					
Al 31 dicembre 2015	3.760	12	-	436	4.208
Al 31 dicembre 2016	3.668	16	2	514	4.200

Migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat., industriali e commerc.	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	4.233	258	13	4.307	8.811
Saldo al 31.12.2016	4.233	258	13	4.307	8.811
Incrementi	-	-	-	11	11
Decrementi per cessione Business-e	-	(16)	-	(71)	(87)
Saldo al 31.12.2017	4.233	242	13	4.247	8.735
Ammortamenti accumulati	565	242	11	3.793	4.611
Saldo al 31.12.2016	565	242	11	3.793	4.611
Ammortamenti dell'esercizio	92	-	1	124	216
Saldo ammortamenti al 31.12.2017	657	242	12	3.917	4.827
Valore netto:					
Al 31 dicembre 2016	3.668	16	2	514	4.200
Al 31 dicembre 2017	3.576	-	1	330	3.908

La voce "Terreni e fabbricati" include il valore contabile degli uffici direzionali di Milano, acquisiti ad ottobre 2008 tramite un contratto di leasing finanziario della durata di 18 anni, iscritto ad un valore comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore contabile dell'immobile di Ravenna (sede amministrativa della Capogruppo e delle società italiane del Gruppo), acquistato nell'esercizio 2015.

I relativi debiti residui a fronte dell'acquisizione di tali due immobili sono iscritti nelle voci "Passività finanziarie non correnti e correnti" (Nota 25 e Nota 26).

12. Avviamento

L'avviamento complessivo iscritto dal Gruppo al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 1.856 mila, diminuito di Euro 3.289 mila rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente della cessione in data 8 novembre 2017 della società Business-e S.p.A. Tale avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi di cassa (Cash Generating Units) rappresentata dalla società controllata Itway Hellas a cui si riferisce:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2017	31/12/2016
Business-e	-	3.284
Itway Hellas	1.843	1.843
Altre minori	13	18
Totale	1.856	5.145

Il Gruppo ha aggiornato la verifica della recuperabilità dei valori dell'avviamento. Il valore recuperabile della CGU cui sono attribuiti i suddetti avviamenti viene determinato attraverso l'individuazione del valore d'uso.

Al fine della verifica della eventuale perdita di valore degli avviamenti, è stato utilizzato il metodo finanziario cd. “Discounted Cash Flow” (“DCF”), il quale richiede che i flussi finanziari vengano scontati sulla base di un tasso di attualizzazione rappresentativo del rischio specifico delle varie Cash Generating Units (CGU).

I flussi finanziari attesi sono stati ricavati dai piani previsionali quinquennali al 31 dicembre 2022 delle CGU identificate, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, basati sugli andamenti attesi dei mercati ove le singole CGU operano, e recepiti sulla base degli individuali andamenti storici e specificità attese. Ai flussi attesi per il periodo 2018-2022, si aggiungono quelli relativi alla cosiddetta *perpetuity*, rappresentativi dei *Terminal Value*. Il tasso di crescita di medio/lungo termine è pari al valore atteso dell’inflazione per il Paese di riferimento.

Il tasso di attualizzazione utilizzato (WACC – costo medio ponderato del capitale investito), è del 15,7%, per il rischio Paese ove opera Itway Hellas, unica CGU operativa con un avviamento iscritto in bilancio al momento.

In questo contesto, si segnala che la situazione causata dall’attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti un andamento futuro caratterizzato da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato, il che potrebbe richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

La verifica dei valori al 31 dicembre 2017, anche mediante le analisi di sensitività svolte, non ha comportato la necessità di svalutazione degli avviamenti esposti nel bilancio consolidato.

Tale recuperabilità è confermata anche dai valori di vendita commentati nella relazione sulla gestione.

13. Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Altre	Immob. In corso	Totale
Costo acquisizione	795	1.556	4.484	1.687	8.522
Saldo al 31.12.2015	795	1.556	4.484	1.687	8.522
Incrementi	-	-	622	1.131	1.753
Saldo costo storico al 31.12.2016	795	1.556	5.106	2.818	10.275
Ammortamenti accumulati	795	1.556	3.784	-	6.135
Saldo al 31.12.2015	795	1.556	3.784	-	6.135
Ammortamenti dell’esercizio	-	-	384	-	384
Saldo ammortamenti al 31.12.2016	795	1.556	4.168	-	6.519
Valore netto:					
al 31 dicembre 2015	-	-	700	1.687	2.387
al 31 dicembre 2016	-	-	938	2.818	3.756

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Altre	Immob. In corso	Totale
Costo acquisizione	795	1.556	5.106	2.818	10.275
Saldo al 31.12.2016	795	1.556	5.106	2.818	10.275
Incrementi	-	-	654	180	834
Decrementi Business-e	-	-	(1.394)	(1.421)	(2.815)
Riclassifiche Inebula	1.152	-	-	(1.152)	-
Saldo costo storico al 31.12.2017	1.947	1.556	4.366	425	8.294
Ammortamenti accumulati	795	1.556	4.168	-	6.519
Saldo al 31.12.2016	795	1.556	4.168	-	6.519
Decrementi Business-e	-	-	(1.299)	-	(1.299)
Ammortamenti dell'esercizio	221	-	246	-	467
Saldo ammortamenti al 31.12.2017	1.016	1.556	3.115	-	5.797
<u>Valore netto:</u>					
al 31 dicembre 2016	-	-	738	2.818	3.756
al 31 dicembre 2017	931	-	1.251	425	2.607

Gli incrementi delle “Immobilizzazioni in corso” si riferiscono ad investimenti, il cui costo è identificato attendibilmente, in attività di sviluppo di nuovi prodotti per le controllate Inebula e 4Science, per le quali il Gruppo ha aspettative di significativi ritorni economici nel prossimo futuro e per le quali vi è la possibilità e la capacità tecnica ed economica di completamento di tali attività nell'esercizio 2018.

L'incremento alla voce “Altre” si riferisce principalmente ad ulteriori sviluppi completati nella società Inebula, ed a sviluppi dei portali e dei siti internet della Capogruppo e delle altre società del Gruppo.

14. Partecipazioni

Al 31 dicembre 2017 le partecipazioni non consolidate integralmente sono le seguenti:

- **BE Innova S.r.l.**, con quota di partecipazione del 50%, acquistata da Itway S.p.A. dalla controllata Business-e S.p.A., prima della sua cessione a Maticmind, offre un insieme di servizi che coprono lo spettro delle attività connesse alla gestione informatica e alla sicurezza di grandi e medie realtà aziendali;
- **Business-e Infrastrutture S.r.l.**, controllata dalla Cooperativa Muratori Cementisti-CMC, ha l'obiettivo di fornire servizi di Information Technology nel settore delle imprese di costruzioni. In questa società, acquistata da Itway S.p.A. dalla controllata Business-e S.p.A., prima della sua cessione a Maticmind, si detiene il 30% del capitale sociale; al 31 dicembre 2017 la partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto che coincide sostanzialmente

con il costo, avendo questa società principalmente la missione di fornire servizi, al costo, al socio di maggioranza;

- **Dexit S.r.l.**, società operante nell'ambito dei servizi IT alla pubblica amministrazione; la quota di partecipazione è del 9% ed è valutata al costo d'acquisto;
- **Serendipity Energia S.p.A.**, quota di partecipazione del 10,5%, acquistata da Itway S.p.A. dalla controllata Business-e S.p.A., prima della sua cessione a Maticmind, con la finalità di assicurarsi la parte di sviluppo di telecontrollo sulle centrali di energia alternativa che la partecipata andrà a costruire. Poiché tali sviluppi stanno subendo ritardi rispetto ai piani iniziali della società, prudenzialmente al 31 dicembre 2017 si è provveduto a svalutare tale partecipazione;
- **Itway Mena FZC**, con quota di partecipazione del 17,1% da parte della controllata 4science S.r.l. che ha incorporato la controllata Itwayvad S.r.l., che possedeva tale partecipazione, è stata costituita a fine ottobre 2014 grazie all'alleanza con il partner Libanica, che ha portato il Gruppo, dopo un approfondito studio, ad impegnarsi in una operazione di partnership negli Emirati Arabi Uniti, a Dubai – Sharja. La società, sfruttando le conoscenze geopolitiche e tecniche di Libanica e tecnico-specialistiche di Itway, si espanderà nei mercati del Middle East e Africa (MEA). Questa società ha iniziato a sviluppare il mercato in Emirati Arabi Uniti, IRAN, Arabia Saudita e Nigeria;
- **Idrolab S.r.l.**, con quota di partecipazione del 10% acquistata da Itway S.p.A. dalla controllata Business-e S.p.A., prima della sua cessione a Maticmind, è società operativa nella gestione di dati nel settore idrotermosanitario.

Il valore di carico iscritto nel bilancio consolidato relativamente a tali società partecipate è il seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2017	31/12/2016
BE Innova S.r.l.	409	409
Be Infrastrutture S.r.l.	46	46
Itsecurity S.r.l.	-	-
Partecipazioni collegate consolidate con il metodo del PN	455	455
Dexit S.r.l.	374	374
Serendipity Energia S.p.A.	-	118
Itway MENA FZC	29	29
Idrolab S.r.l.	195	195
Banca Centropadana	5	5
Fondazione Tiche	5	-
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	608	721
Totale partecipazioni	1.063	1.176

Il dettaglio delle attività, delle passività, dei ricavi e del risultato economico delle società partecipate è evidenziato nella tabella che segue (dati in Euro migliaia):

Società Collegate	Paese	Attività	Passività	Ricavi	Risultato dell'esercizio
BE Innova S.r.l.*	Italia	4.841	2.425	1.396	-
Be Infrastrutture Srl*	Italia	1.094	942	1.010	1

* riferiti al 31 dicembre 2016, ultimo bilancio disponibile

Altre Società	Paese	Attività	Passività	Ricavi	Risultato dell'esercizio
Dexit srl*	Italia	5.027	2.414	7.434	705
Idrolab S.r.l.*	Italia	1.264	1.214	1.376	(26)
Itway MENA FZC**	Emirati Arabi	1.761	32.763	1.372	(25)

* riferiti al 31 dicembre 2016, ultimo bilancio disponibile

** riferiti al 30 settembre 2016 importi in migliaia di AED

15. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite passive

Le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, al 31 dicembre 2017 sono pari a 103 mila Euro (Euro 330 mila al 31 dicembre 2016).

Le attività per imposte anticipate sono costituite dai riflessi fiscali di accantonamenti a fondi tassati per Euro 453 mila (pari a Euro 459 mila al 31 dicembre 2016), perdite fiscali per Euro 267 mila (Euro 548 mila al 31 dicembre 2016) e da altre differenze temporanee per Euro 447 mila (Euro 603 mila al 31 dicembre 2016), per le quali il Gruppo prevede il recupero nei futuri esercizi, sulla base dei redditi imponibili attesi. Tali imposte anticipate sono di competenza dell'esercizio successivo per 15 mila Euro e degli esercizi futuri per 1.152 mila Euro.

Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di differenze temporanee tassabili in esercizi futuri ed ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 1.064 mila (Euro 1.280 mila al 31 dicembre 2016). Si riferiscono prevalentemente alla differenza temporanea sorta sulla plusvalenza da cessione del ramo d'azienda VAD Italia avvenuta nell'esercizio 2016, rateizzata fiscalmente ai fini IRES in 5 esercizi. Tali imposte differite sono di competenza dell'esercizio successivo per 276 mila Euro e degli esercizi futuri per 788 mila Euro.

16. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 128 mila (Euro 419 mila al 31 dicembre 2016) e si riferiscono principalmente alla richiesta di rimborso Ires su Irap effettuata dalla Capogruppo in esercizi precedenti.

17. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 1.071 mila (Euro 987 mila al 31 dicembre 2016), al netto di un fondo obsolescenza di Euro 145 mila (Euro 729 mila al 31 dicembre 2016).

18. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2017, tutti a breve termine, ammontano ad Euro 17.397 mila (Euro 49.229 mila al 31 dicembre 2016), al netto di fondi svalutazione crediti che al 31 dicembre 2017 sono pari ad Euro 2.774 mila (Euro 3.283 mila al 31 dicembre 2016). Si ritiene che l'importo degli accantonamenti effettuati sia congruo rispetto ai rischi di insolvenza sui crediti in essere.

Nei crediti commerciali sono compresi anche i crediti per lavori in corso su ordinazione per Euro 3.230 mila (Euro 13.656 mila al 31 dicembre 2016). Il decremento di tale importo è dovuto all'uscita di Business-e, che nel bilancio al 31/12/16 aveva iscritto in questa voce un importo 13.456 mila Euro.

In tali crediti è compreso un importo di Euro 2.750 mila relativo ad un lavoro in corso su ordinazione contabilizzato in esercizi precedenti, per il quale il cliente ha comunicato alla ex società controllata Business-e S.p.A. il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto dalla società a fronte dello stato di avanzamento del lavoro eseguito. I debiti commerciali al 31 dicembre 2017 includono un ammontare, pari a circa Euro 1.300 mila, per passività verso fornitori relative a tale lavoro in corso su ordinazione. Business-e S.p.A., supportata dai propri legali, in data 24 marzo 2016 ha iniziato un contenzioso con tale cliente teso al riconoscimento del proprio credito, presentando un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma; in data 28 giugno 2016, il cliente, nella propria comparsa di costituzione e risposta e contestuale domanda riconvenzionale presentata dall'Avvocatura Generale dello Stato, ha ribadito il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto dalla società. In data 5 ottobre 2016 vi è stata la prima udienza di comparizione delle parti dinanzi al Tribunale di Roma; il Giudice ha concesso i termini di legge per lo scambio delle memorie di cui agli articoli 182 e 183 c.p.c., rinviando l'udienza alla data del 9 maggio 2017, e in questa occasione il giudice ha fissato la prossima udienza per le precisazioni delle conclusioni al 20/02/2019. Quanto sopra descritto evidenzia la presenza di una incertezza sulla recuperabilità dell'importo di Euro 2.750 mila iscritto nei crediti commerciali, che potrebbe comportare impatti significativi sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. La società Itway, ora titolare sia del credito che del contenzioso successivamente alla cessione del ramo d'azienda, supportata dal parere dei propri consulenti legali e da una valutazione tecnica esterna che la confortano sul valore dello stato di avanzamento del lavoro eseguito, ritenendo fondate le proprie pretese e in presenza di una fase solo iniziale del contenzioso, non ha apportato svalutazioni relativamente a tale credito nel presente bilancio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è evidenziata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2017	31/12/2016
Fondo iniziale	3.283	2.880
Decremento per cessione Business-e	(809)	-
Accantonamento dell'esercizio	1.005	716
Utilizzi	(705)	(313)
Fondo finale	2.774	3.283

Al 31 dicembre 2017 la composizione dei crediti commerciali, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Euro migliaia	31/12/2017	31/12/2016
A scadere	10.298	40.453
Scaduti fino a 30 gg	892	2.001
Scaduti da 30 a 60 gg	472	692
Scaduti > 60 gg	8.509	9.366
Totale crediti lordi	20.171	52.512
F.do svalutazione crediti	(2.774)	(3.283)
Totale crediti netti	17.397	49.229

19. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono così costituite:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti tributari	1.505	1.354	151
Altri crediti	3.244	3.134	110
Ratei e risconti attivi	44	110	(66)
Totale	4.793	4.598	195

Gli "altri crediti" comprendono il complessivo credito, pari ad Euro 3.016 milioni, verso Maticmind per la cessione della partecipazione Business-e.

20. Cassa e Disponibilità liquide

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Depositi bancari e postali in Euro	233	825	(592)
Depositi bancari in Dollari	205	695	(490)
Denaro e valori in cassa	2	3	(1)
Totale	440	1.523	(1.083)

Si precisa che i conti correnti valutari sono valutati al cambio di fine esercizio e generalmente sono a servizio di pagamenti a fornitori in valuta (US Dollari) effettuati nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Le disponibilità hanno una natura temporanea, in quanto si originano per effetto del normale ciclo finanziario di breve periodo, che prevede una concentrazione di incassi da clienti a fine mese, mentre i pagamenti ai fornitori hanno un andamento meno concentrato.

21. Capitale sociale e riserve

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2017, interamente versato, è rappresentato da 7.905.318 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5 cadauna, pari ad Euro 3.952.659.

Riserva azioni proprie

Tale riserva accoglie il prezzo di acquisto e/o di vendita, comprensivo degli oneri accessori, delle azioni proprie della Capogruppo in portafoglio alla data del presente bilancio.

Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2017 risulta pari ad Euro 17.584 mila, invariata rispetto allo scorso esercizio.

Ai sensi dell'art. 2431 del C.C., si precisa che la riserva da sovrapprezzo azioni potrà essere eventualmente distribuita solo nel momento in cui la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2017 risulta pari ad Euro 485 mila, invariata rispetto allo scorso esercizio.

Riserva volontaria

Al 31 dicembre 2017 risulta pari ad Euro 4.792 mila, invariata rispetto al precedente esercizio.

Riserva per utili/(perdite) cumulati

Tale riserva, di segno negativo, è costituita dalle riserve per risultati portati a nuovo, dalla riserva generata dalla prima adozione degli IFRS e, evidenziata a parte, dalla riserva di traduzione generata

dalla conversione in Euro del bilancio della società controllata turca espresso in valuta diversa dall'unità di conto utilizzata dal Gruppo.

22. Benefici a dipendenti

Questa voce è rappresentata dal trattamento di fine rapporto delle società italiane del Gruppo.

La movimentazione è riportata di seguito; tra i “versamenti”, da segnalare i trasferimenti ai fondi pensione e al fondo di tesoreria INPS e tra gli “utilizzi” l'effetto del trasferimento a Maticmind del TFR relativo ai dipendenti di Business-e S.p.A., ceduta in data 8 novembre 2017.

Migliaia di Euro	31/12/2016	Oneri		(Utili)		Versam. ai sensi l. 296/2006	31/12/2017
		finanziari	Incrementi dell'esercizio	Perdite attuariali	Utilizzi		
Benefici a dipendenti	585	4	69	3	(273)	(118)	388
Totale	585	4	69	3	(273)	(118)	388

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale dei benefici ai dipendenti sono le seguenti:

Data di calcolo	31/12/2017
Tasso di mortalità	Tavole INPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	1,30%
Tasso incremento retribuzioni	3,00%
Tasso di anticipazioni	2,00%
Tasso d'inflazione	1,00%

Le ipotesi attuariali comprendono:

- a) Ipotesi demografiche sulle caratteristiche future dei dipendenti che hanno diritto ai benefici, che comprendono aspetti quali:
 - Mortalità: tasso di mortalità dei dipendenti (le probabilità di morte sono quelle delle tavole di uso corrente nella pratica assicurativa);
 - Inabilità della popolazione attiva: probabilità di invalidamento durante l'attività lavorativa (le probabilità annue sono quelle delle tavole di uso corrente nella pratica assicurativa e ri-assicurativa);
 - Turnover: è la probabilità di uscita dall'organico dovuta a cause diverse dalla morte, dall'inabilità e dal pensionamento (le ipotesi utilizzate rispecchiano la realtà del Gruppo);
 - Probabilità annua di richiesta di anticipazione di TFR: è la propensione a richiedere anticipatamente una percentuale del TFR totale maturato.
- b) Ipotesi finanziarie:
 - Tasso di sconto: il tasso impiegato per attualizzare le obbligazioni connesse a benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro deve essere determinato con riferimento ai rendimenti di mercato alla data di riferimento del bilancio; si utilizza il rendimento medio di

titoli *corporate* di alta qualità (con rating pari almeno ad AA) a medio/lungo termine, coerentemente con la *duration* media delle prestazioni;

- Tasso di crescita delle retribuzioni: è una stima delle linee salariali future; tiene conto dell'inflazione e della qualifica professionale;
- Tasso di inflazione prevista: si utilizza la stima di lungo termine del tasso di inflazione ISTAT.

Ipotizzando un incremento di 50 *basis point* del tasso tecnico di attualizzazione rispetto a quello effettivamente applicato per le valutazioni al 31 dicembre 2017, a parità delle altre ipotesi attuariali, il decremento potenziale del valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti (DBO) in corso ammonterebbe a circa Euro 17 mila. Allo stesso modo, ipotizzando una riduzione del medesimo tasso di 50 *basis point*, si avrebbe un aumento potenziale del valore attuale della passività di circa Euro 18 mila.

Le variazioni delle restanti ipotesi attuariali produrrebbero effetti significativamente inferiori sul valore attuale delle passività per piani a benefici definiti iscritti a bilancio.

23. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, pari ad Euro 103 mila al 31 dicembre 2017 (Euro 87 mila al 31 dicembre 2016), sono costituiti dal fondo oneri per passività legate alla chiusura di alcuni contenziosi della controllata Itway France le cui sentenze sono state a sfavore della società.

24. Passività finanziarie non correnti

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			Scadenza
	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni	
Debito residuo non corrente per leasing	1.899	1.993	(94)	Novembre 2026
Finanziamento di scopo per acquisto partecipazione Dexit	-	9	(9)	Marzo 2018
Finanziamento UniCredit	-	261	(261)	Marzo 2018
Finanziamento Banca Centropadana	-	128	(128)	Aprile 2018
Finanziamento MPS	-	83	(83)	Giugno 2018
Finanziamento ICCREA Banca	-	964	(964)	Maggio 2022
Finanziamento Banca Carim	-	89	(89)	Luglio 2018
Finanziamento Credem	-	115	(115)	Luglio 2018
Totale	1.899	3.642	(1.743)	

Tale voce rappresenta la quota non corrente del debito residuo verso una società di leasing per gli uffici di Milano, come precedentemente commentato (Nota 11), scadente nel 2026. I principali

dettagli dell'operazione di leasing sono: costo dell'immobile Euro 2.995 mila; tasso variabile (Euribor a 3 mesi + spread 160 bps), convertibile in tasso fisso in qualsiasi momento scelto dal conduttore.

Si riporta il dettaglio del debito residuo del leasing non corrente, suddiviso per scadenza:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2017	31/12/2016
Debito residuo non corrente al netto della quota interessi:		
Da 1 a 5 anni	578	417
Oltre 5 anni	1.321	1.576
Debito residuo per leasing al netto degli interessi	1.899	1.993

25. Passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 9.667 mila (Euro 22.164 mila al 31 dicembre 2016), e sono prevalentemente rappresentate da debiti verso banche e finanziamenti chirografari non assistiti da garanzie. Inoltre, in tale voce sono iscritti, per Euro 94 mila, le quote a breve del debito per leasing di cui alla precedente Nota 25.

Tra le passività correnti risultano, inoltre, al momento classificati due finanziamenti Iccrea a medio termine, dell'ammontare di Euro 912 mila, per i quali non risultano rispettati i relativi covenants e di conseguenza sono attualmente classificati a breve, pur essendo in corso la ridefinizione dei suddetti parametri finalizzata al mantenimento della qualifica originaria a medio termine.

Alla data del 31 dicembre 2017, lo scaduto finanziario della Capogruppo è pari ad Euro 6,9 milioni. Alla medesima data, lo scaduto finanziario del Gruppo Itway è pari ad Euro 7,7 milioni. A tale proposito la Società e il Gruppo hanno avviato un confronto con il ceto bancario volto a definire i termini e le condizioni per la rimodulazione dell'indebitamento finanziario. Le trattative collegiali con il ceto bancario si sono interrotte nel mese di giugno e stanno proseguendo su base bilaterale con ciascun istituto.

Con riferimento allo scaduto finanziario di Itway S.p.A. e del Gruppo Itway, si precisa che, alla data odierna sussistono controversie legali o iniziative giudiziali per 750 mila Euro.

26. Debiti commerciali

I debiti commerciali, inclusivi dello stanziamento per fatture da ricevere, ammontano ad Euro 15.997 mila al 31 dicembre 2017 contro Euro 30.265 mila al 31 dicembre 2016. Il saldo al 31 dicembre 2017 comprende un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 6,8 milioni (dei quali circa Euro 2,1 milioni per importi in contestazione, eventualmente anche in sede giudiziale).

Con riferimento allo scaduto commerciale di Itway S.p.A. e del Gruppo Itway, si precisa che, alla data odierna, sono stati ricevuti alcuni solleciti da parte di creditori e sussistono controversie legali o iniziative giudiziali per 143 mila Euro, mentre non sono intervenute sospensioni dei relativi servizi.

La sensibile riduzione del saldo dei debiti commerciali rispetto all'esercizio 2016 è dovuta all'effetto della cessione al Gruppo Esprinet nello scorso esercizio della Divisione distribuzione VAD attiva in Italia, Spagna e Portogallo, ed alla cessione a Maticmind della controllata Business-e riportata nella premessa delle presenti Note illustrative.

Tra i debiti commerciali è compreso, come negli esercizi precedenti, un importo di circa Euro 1,5 milioni della controllata Itway France S.a.s. nei confronti della società statunitense Cisco System Inc. (già Sourcefire Inc., di seguito anche "Cisco"). In forza di una clausola compromissoria contenuta in un contratto quadro, qualificato come contratto di distribuzione, sottoscritto tra le parti, è stato attivato da Cisco un arbitrato presso l'American Bar Association di New York, arbitrato al quale Itway France S.A.S. ha deciso di non partecipare non presenziando alle udienze. Tale arbitrato si è concluso con un lodo che ha accolto le richieste di Cisco, accertando il credito nei confronti di Itway France e Itway SpA (quale co-obbligata solidale), oltre interessi. A fine dicembre 2016 Cisco ha chiesto l'*exequatur* del predetto lodo avanti la corte di Bologna nei confronti di Itway SpA. Itway si è costituita, proponendo opposizione a tale decreto con atto di citazione. Inoltre, la controllata francese nel mese di dicembre 2016 ha radicato una causa nei confronti di Cisco per concorrenza sleale, con richiesta di risarcimento danni, per oltre 3 milioni di Euro, derivanti dalla chiusura del contratto di distribuzione Sourcefire in esercizi precedenti e illecito storno di clientela. La causa è tuttora in corso e la prossima udienza è fissata il 5 febbraio 2019.

Stante quanto sopra descritto, il management del Gruppo, ritenendo valide le proprie ragioni e con il supporto dei propri consulenti legali, non ha effettuato accantonamenti a fondi rischi ulteriori rispetto a quanto già iscritto come debito commerciale (non comprensivo di interessi) nel bilancio della società controllata francese e conseguentemente nel bilancio consolidato di Gruppo.

27. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 1.937 mila (Euro 6.166 mila al 31 dicembre 2016) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2017	31/12/2016	
Debiti per imposte sul reddito	272	1.011	(739)
Debiti IVA	1.355	4.563	(3.208)
Debiti per ritenute su personale	203	417	(214)
Altri	107	175	(68)
Totale	1.937	6.166	(4.229)

I debiti IVA al 31 dicembre 2017 sono dovuti anche, per Euro 350 mila, a debiti non pagati alle naturali scadenze (contro i circa Euro 3,9 milioni al 31 dicembre 2016) e che la Direzione prevede che verranno pagati entro i termini previsti per il ravvedimento dalle normative vigenti in materia.

Nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 la Capogruppo Itway S.p.A. e la controllata Business-e S.p.A. sono state sottoposte, con tempistiche diverse, a due distinte verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Ravenna, per l'esercizio 2008. Le verifiche si

sono concluse con l'emissione di Processi verbali, poi seguiti da avvisi di accertamento. Le società del Gruppo, supportate dal parere dei propri consulenti fiscali, hanno instaurato contenziosi fiscali e non ritengono che da tali verifiche possano emergere passività significative; conseguentemente, non è stato appostato in bilancio alcun fondo rischi per imposte.

Nel corso dell'esercizio 2016, la controllata Business-e S.p.A. è stata sottoposta ad una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Ravenna, per gli esercizi 2014 e 2015. La verifica si è conclusa con l'emissione di un Processo verbale di constatazione, seguito, da due avvisi di accertamento che la Società pensa di concludere con la procedura di adesione entro il primo semestre 2018. Il valore di tali contenzioni, non ancora definitivo, è pari a circa 180 mila Euro che Maticmind ha dedotto dal pagamento del prezzo delle quote di Business-e S.p.A. ed è stato quindi contabilizzato come minor credito nei confronti di Maticmind.

28. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano al 31 dicembre 2017 a circa Euro 1.117 mila (circa Euro 2.590 mila al 31 dicembre 2016) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2017	31/12/2016	
Debiti verso il personale per retribuzioni	150	289	(139)
Altri debiti verso il personale	189	586	(397)
Debiti verso Amministratori e collaboratori	439	178	261
Debiti verso istituti previdenziali	131	556	(425)
Ratei e risconti	206	896	(690)
Acconti ricevuti e altre passività	2	85	(83)
Totale	1.117	2.590	(1.473)

I “debiti verso il personale per retribuzioni” riflettono la sensibile riduzione dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2017, per effetto della cessione della controllata Business-e S.p.A.

Gli altri debiti verso il personale comprendono l'accantonamento per retribuzioni differite (ferie e mensilità aggiuntive).

I ratei e risconti passivi includono principalmente risconti per servizi già fatturati, ma di competenza economica dell'esercizio successivo. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'effetto della cessione della controllata Business-e S.p.A.

29. Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie in essere al 31 dicembre 2017 sono le seguenti:

- garanzie di terzi a nostro favore per circa Euro 1.980 mila, relative a fidejussioni bancarie rilasciate da banche per conto di società del Gruppo, a favore di fornitori o per partecipazioni a gare pubbliche.

30. Informativa sulle parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2017, il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi:

in migliaia di Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	374	-	198	2
Itway S.p.A. vs Be Innova S.r.l.	2.605	-	-	140
TOTALE	2.979	-	198	142

I rapporti del Gruppo con i propri Amministratori sono riepilogati all'interno della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla remunerazione.

Itway svolge attività di direzione e coordinamento delle società controllate residenti in Italia. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo, nella definizione ed adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Itway S.p.A. non è assoggettata a direzione e controllo da parte di alcuna società.

31. Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito dell'introduzione dell'articolo 123 ter del TUF, i dati di tali compensi sono riportati analiticamente nella Relazione sulla remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge presso la sede amministrativa, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com alla sezione *Investor relation*.

32. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, di seguito si evidenzia la composizione della Posizione Finanziaria Netta ("PFN") del Gruppo:

Migliaia di Euro	31/12/2017	31/12/2016
Disponibilità liquide	440	1.523
Crediti finanziari	812	2.483
Attività finanziarie correnti	1.428	-
Passività finanziarie correnti	(9.667)	(22.164)
Posizione finanziaria netta corrente	(6.987)	(18.158)
Attività finanziarie non correnti	2.098	500
Passività finanziarie non correnti	(1.899)	(3.642)
Posizione finanziaria netta non corrente	199	(3.142)
Posizione finanziaria netta totale	(6.788)	(21.300)

La posizione finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2017 è migliorata di circa 14,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016, per effetto dell'incasso di una quota significativa dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2016 relativi ai rami d'azienda ceduti nel 2016, che ha consentito il rimborso delle relative anticipazioni bancarie e per effetto della cessione di Business-e S.p.A. Tra le passività correnti risultano inoltre al momento classificati due finanziamenti Iccrea a medio termine, dell'ammontare di Euro 912 mila, per i quali non risultano rispettati i relativi covenants e di conseguenza sono attualmente classificati a breve, pur essendo in corso la ridefinizione dei suddetti parametri finalizzata al mantenimento della qualifica originaria a medio termine.

Nei crediti finanziari correnti sono compresi:

- il credito della Itway S.p.A. verso la società socia Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l. di cui alla precedente Nota 31;
- il credito che aveva Business-e S.p.A. nei confronti di Be Innova e che è passato ad Itway per effetto della cessione.

Le attività finanziarie correnti sono rappresentate dal cash collateral di Itway Turchia ed Itway Grecia a garanzia di fidejussioni emesse, con scadenza entro il 31/12/2018.

Le attività finanziarie non correnti, pari ad Euro 2.098 mila, si riferiscono a:

- disponibilità liquide presenti su un conto corrente della Cassa di Risparmio di Ravenna a garanzia di una fidejussione emessa a favore di Esprinet della durata di 5 anni e dunque sono indisponibili fino alla scadenza della fidejussione;
- un finanziamento infruttifero di circa Euro 1,6 milioni concesso alla società collegata BE Innova S.r.l., funzionale alla finalizzazione del "progetto Adapt", il cui contratto è stato firmato dalla società collegata nel mese di gennaio 2017, che dovrebbe consentire a tale società partecipata di ottenere nei prossimi mesi sia un contributo in conto capitale sia un finanziamento agevolato a medio termine di complessivo importo significativo, attraverso i quali si prevede che saranno rimborsati i debiti commerciali e finanziari verso Itway S.p.A.

Le disponibilità liquide hanno una natura temporanea, in quanto si originano per effetto del normale ciclo finanziario di breve periodo, che prevede una concentrazione di incassi da clienti a fine mese, mentre i pagamenti dei fornitori hanno un andamento meno concentrato.

La posizione finanziaria netta non corrente riflette i finanziamenti dettagliati nella Nota 25.

33. Informativa di settore

Il Gruppo ha operato in tre settori di riferimento: "Valued Added Distribution", "Valued Added Reseller" e "Valued Added Services". Tali settori sono determinati sulla base dei segmenti di mercato in cui operano le società del Gruppo e riflettono la struttura organizzativa del Gruppo e quella del reporting interno.

Attraverso il settore Value Added Distribution, il Gruppo opera nella distribuzione di prodotti software e hardware specializzati, servizi di certificazione sulle tecnologie software distribuite e servizi di assistenza tecnica pre e post vendita. I clienti sono “System Integrator” e “Value Added Reseller”, che vendono i prodotti al mercato degli utenti finali.

Il settore VAS nell’esercizio 2017 ha riportato dati non significativi in quanto ancora in fase di sviluppo, e di conseguenza, ai fini della reportistica settoriale, è stato aggregato nel settore VAD.

Attraverso il settore “Servizi e-business e Security Management”, il Gruppo opera nei seguenti segmenti di mercato:

- servizi professionali e produzione di soluzioni e tecnologie software per l’e-business;
- distribuzione ed integrazione di prodotti e servizi di sicurezza logica dei sistemi informativi;
- servizi professionali di system integrator e di centralizzazione delle applicazioni.

Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, i principali dati economici relativi ai segmenti individuati sono i seguenti:

	Operazioni VAD non cedute	Business-e	Attività Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
<i>Migliaia di Euro</i>				
Ricavi				
Ricavi di vendita	25.903	12.912	2.132	40.947
Altri proventi	153	539	2.999	3.691
Totale Ricavi	26.056	13.451	5.131	44.638
Costi operativi				
Costi dei prodotti	(22.391)	(5.981)	(1.749)	(30.121)
Costi del personale	(966)	(5.350)	(1.730)	(8.046)
Altri costi ed oneri operativi	(745)	(3.387)	(3.802)	(7.934)
Totale costi operativi	(24.102)	(14.718)	(7.281)	(46.101)
Margine operativo lordo	1.954	(1.267)	(2.149)	(1.463)
Ammortamenti	(59)	(299)	(741)	(1.099)
Risultato operativo	1.895	(1.566)	(2.890)	(2.562)
Proventi/(Oneri) finanziari	(113)	(506)	(989)	(1.608)
Plusv.da cessione partecipazione	-	-	3.525	3.525
Risultato prima delle imposte	1.782	(2.072)	(354)	(645)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, i principali dati economici relativi ai segmenti individuati sono i seguenti:

	Operazioni VAD non cedute	Operazioni VAD Italia e Iberica	Business-e	Attività Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
<i>Migliaia di Euro</i>					
Ricavi					
Ricavi di vendita	28.117	30.907	23.974	1.049	84.047
Altri proventi	16	5.954	1.477	168	7.615
Totale Ricavi	28.135	36.861	25.451	1.217	91.662
Costi operativi					
Costi dei prodotti	(23.912)	(28.190)	(14.075)	(1.378)	(67.555)
Costi del personale	(1.206)	(1.811)	(6.225)	(831)	(10.073)
Altri costi ed oneri operativi	(1.524)	(4.251)	(3.948)	(186)	(9.909)
Totale costi operativi	(26.642)	(34.252)	(24.248)	(2.395)	(87.537)
Margine operativo lordo	1.490	2.609	1.203	(1.178)	4.125
Ammortamenti	(86)	(443)	(88)	(270)	(887)
Risultato operativo	1.405	2.166	1.115	(1.448)	3.238
Proventi/(Oneri) finanziari	143	(902)	(587)	(426)	(1.772)
Risultato prima delle imposte	1.548	1.264	528	(1.874)	1.466

Al 31 dicembre 2017, i principali dati patrimoniali relativi ai segmenti individuati sono i seguenti:

Migliaia di Euro	VAD	Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	38	3.870	3.908
Avviamento	1.856	-	1.856
Altre attività immateriali	515	2.092	2.607
Attività per imposte anticipate	-	103	103
Partecipazioni	-	1.063	1.063
Attività finanziarie non correnti	-	2.098	2.098
Altre attività non correnti	9	119	128
Totale	2.418	9.345	11.763
Attività correnti			
Rimanenze	1.071	-	1.071
Crediti commerciali	10.476	6.921	17.397
Altre attività correnti	190	4.603	4.793
Cassa e disponibilità liquide	292	148	440
Altri crediti finanziari	-	812	812
Attività finanziarie correnti	1.428	-	1.428
Totale	13.457	12.484	25.941
Totale attività	15.875	21.829	37.704
Patrimonio Netto	5.418	1.178	6.596
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	-	388	388
Fondi per rischi ed oneri	-	103	103
Passività per imposte differite	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	-	1.899	1.899
Totale	-	2.390	2.390
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	-	9.667	9.667
Debiti/crediti infra settoriali	1.568	(1.568)	-
Debiti commerciali	7.188	8.809	15.997
Debiti tributari	1.421	516	1.937
Altre passività correnti	280	837	1.117
Totale	10.457	18.261	28.718
Totale passività	15.875	21.829	37.704

Al 31 dicembre 2016, i principali dati patrimoniali relativi ai segmenti individuati sono i seguenti (con la precisazione che la colonna “VAR” comprende solamente i dati contabili d’esercizio della società controllata Business-e S.p.A., non comprensivi dell’avviamento compreso nel valore della relativa partecipazione totalitaria in capo alla Itway S.p.A.):

Migliaia di Euro	VAD	VAR	Totale Consolidato
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4.113	87	4.200
Avviamento	3.979	1.166	5.145
Altre attività immateriali	2.240	1.516	3.756
Attività per imposte anticipate	354	(24)	330
Partecipazioni	409	767	1.176
Attività finanziarie non correnti	500	-	500
Altre attività non correnti	177	242	419
Totale	11.772	3.754	15.526
Attività correnti			
Rimanenze	694	293	987
Crediti commerciali	21.817	27.412	49.229
Crediti verso altre società del Gruppo	(351)	351	-
Altre attività correnti	4.056	542	4.598
Cassa e disponibilità liquide	989	534	1.523
Altri crediti finanziari	396	2.087	2.483
Totale	27.601	31.219	58.820
Totale attività	39.373	34.973	74.346
Passività			
Passività non correnti			
Patrimonio Netto	3.826	5.021	8.847
Benefici a dipendenti	346	239	585
Fondi per rischi ed oneri	67	20	87
Passività finanziarie non correnti	3.528	114	3.642
Totale	3.941	373	4.314
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	16.162	6.002	22.164
Debiti/crediti infra settoriali	(6.118)	6.118	-
Debiti commerciali	14.928	15.337	30.265
Debiti tributari	5.908	258	6.166
Altre passività correnti	726	1.864	2.590
Totale	31.606	29.579	61.185
Totale passività	39.373	34.973	74.346

34. Eventi successivi

Seppur già citati in precedenza si segnalano in particolare:

- la chiusura delle attività di due diligence legale e finanziaria propedeutiche alla firma dello SPA (Sale and Purchase Agreement) avvenuta il 19 giugno 2018 per la cessione delle partecipazioni Itway Hellas SA e Itway Turkey Ltd per il prezzo totale di 10 milioni di Euro.
- per quanto riguarda la cessione della partecipazione Business-e si conferma l'incasso di 1,3 milioni di Euro da parte di Maticmind avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2017 mentre si sta valutando la formalizzazione di un accordo transattivo finalizzato alla rapida definizione delle reciproche eccezioni.

In data 30 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Itway ha approvato le linee guida del piano industriale del Gruppo per il periodo 2018-2022 ed il piano finanziario di Itway S.p.A. a tutto il 2019, relative allo scenario conseguente alla dismissione di Business-e S.p.A. tenendo altresì in considerazione la cessione delle partecipazioni Itway Hellas SA e Itway Turkey Ltd. Tali linee guida prevedono che il Gruppo non esca dal settore della sicurezza, ma che vi sia un riposizionamento. Inoltre è prevista una maggiore focalizzazione sulla partecipata Be Innova S.r.l. e sulle start-up iNebula e 4Science. Si continua inoltre lo sviluppo delle operazioni estere anche in area MEA dove il Gruppo è presente attraverso la partecipazione Itway Mena FZC.

35. Passività potenziali

Gli Amministratori ritengono che non sussistano passività potenziali significative che non siano state considerate ai fini dello stanziamento di eventuali fondi rischi nello stato patrimoniale consolidato, commentati alla precedente Nota 23.

36. Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non sono state poste in essere operazioni significative e/o non ricorrenti e/o operazioni atipiche e/o inusuali con soggetti terzi, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, ulteriori rispetto a quanto già riepilogato in premessa in relazione alla cessione di Business-e.

37. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il principio contabile IFRS 7 prescrive di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale - finanziaria ed al risultato economico;

- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui il Gruppo è esposto nel corso dell'esercizio ed alla data di riferimento del bilancio ed il modo in cui questi vengono gestiti.

I principi contabili applicati nella predisposizione del bilancio consolidato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nelle sezioni Principi contabili e Principali criteri di valutazione, mentre la definizione dei rischi finanziari e l'analisi del grado di significatività dell'esposizione del Gruppo Itway alle varie categorie di rischio individuate è di seguito riportata.

Le principali attività finanziarie del Gruppo sono rappresentate da crediti commerciali, cassa e disponibilità liquide che derivano direttamente dall'attività operativa. Le passività finanziarie sono sostanzialmente costituite da debiti a breve verso primari istituti di credito e da debiti a medio lungo termine verso istituti di leasing.

Nella seguente tabella si fornisce il raccordo tra le voci di bilancio rappresentative di strumenti finanziari e le attività e passività finanziarie, come previsto dal principio contabile IAS 39:

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2017				
	<i>Valore contabile</i>	<i>Attività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Crediti e finanzia.</i>	<i>Derivati di copertura</i>	<i>Attività disponibili alla vendita</i>
Altre attività non correnti	128	-	128	-	-
Attività non correnti	128	-	128	-	-
Crediti commerciali	17.397	-	17.397	-	-
Altre attività correnti	4.793	-	4.793	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	440	-	440	-	-
Attività correnti	22.630	-	22.630	-	-

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2016				
	<i>Valore contabile</i>	<i>Attività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Crediti e finanzia.</i>	<i>Derivati di copertura</i>	<i>Attività disponibili alla vendita</i>
Altre attività non correnti	419	-	419	-	-
Attività non correnti	419	-	419	-	-
Crediti commerciali	49.229	-	49.229	-	-
Altre attività correnti	4.598	-	4.598	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	1.523	-	1.523	-	-
Attività correnti	55.350	-	55.350	-	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2017			
	<i>Valore contabile</i>	<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Passività finanziarie non correnti	1.899	-	1.899	-
Passività non correnti	1.899	-	1.899	-
Passività finanziarie correnti	9.667	-	9.667	-
Debiti commerciali	15.997	-	15.997	-
Altre passività correnti	1.117	-	1.117	-
Passività correnti	26.781	-	26.781	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i> *	31 dicembre 2016			
	<i>Valore contabile</i>	<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Passività finanziarie non correnti	3.642	-	3.642	-
Passività non correnti	3.642	-	3.642	-
Passività finanziarie correnti	22.164	-	22.164	-
Debiti commerciali	30.265	-	30.265	-
Altre passività correnti	2.590	-	2.590	-
Passività correnti	55.019	-	55.019	-

Fair Value Through Profit and Loss

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte ad un valore che non si discosta dal *fair value*.

Rischio di tasso

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono anticipazioni su crediti da parte di istituti bancari e depositi bancari a vista. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo.

La totalità dei finanziamenti ottenuti dal Gruppo prevede tassi di interesse variabili (generalmente Euribor 1-3 mesi + spread). Pertanto, il rischio di tasso di interesse è rappresentato dall'esposizione dei flussi finanziari alle oscillazioni dei tassi di interesse. La politica del Gruppo attuale è quella di non attivare specifiche operazioni di copertura sul rischio di variazione del tasso di interesse. Sulla base dell'esposizione a breve-media dell'esercizio, una fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di circa Euro 97 mila per esercizio. Sulle passività finanziarie non correnti, la fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 19 mila per esercizio.

Rischio di cambio

Il Gruppo utilizza come moneta di conto, per le proprie attività di acquisto e di vendita, principalmente l'Euro ed in via residuale il dollaro statunitense e la lira turca.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischio di credito, pertanto non si ritiene opportuno evidenziare informazioni quantitative e dettagliate, ad eccezione del dettaglio dei crediti commerciali per classi di scaduto che è evidenziato nella Nota 18. Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela e le eventuali azioni di recupero. Relativamente alle altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le controparti finanziarie sono esclusivamente istituti finanziari ad alta solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo istituto.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite. Il rischio di liquidità del Gruppo è minimizzato da una gestione puntuale di ottimizzazione del finanziamento delle attività commerciali, a livello centrale da parte della Capogruppo. A questo proposito la Società e il Gruppo hanno avviato un confronto con il ceto bancario volto a definire i termini e le condizioni per la rimodulazione dell'indebitamento finanziario. Tali trattative stanno proseguendo su base bilaterale con i singoli istituti bancari a seguito della cessazione delle trattative collegiali.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita mantenendo sufficienti risorse liquide o liquidabili e un'adeguata disponibilità di linee di credito. Oltre a quanto indicato precedentemente nei prospetti di bilancio e nelle note relativamente alle passività finanziarie correnti, le quali scadono entro l'esercizio successivo alla data di bilancio, la tabella seguente analizza le passività finanziarie non correnti del Gruppo, raggruppate in base alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio:

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>			
		<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>	
Passività finanziarie non correnti	1.899	1.899	101	477	1.321
Passività non correnti	1.899	1.899	101	477	1.321

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>			
		<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>	
Passività finanziarie non correnti	3.642	3.642	920	780	1.942
Passività non correnti	3.642	3.642	920	780	1.942

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è quello di mantenere adeguati livelli di indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Si ritiene che la miglior valutazione degli indicatori di capitale sia desumibile dai prospetti finanziari che precedono.

38. Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio consolidato non si discostano significativamente dal valore equo.

39. Stagionalità dell'attività

Il settore dell'IT è significativamente influenzato da fenomeni di stagionalità, avendo dei ritmi di vendita più intensi verso la fine dell'anno solare; si rimanda ai precedenti commenti in merito all'impatto contabile della cessione in data 8 novembre 2017 della controllata Business-e e in data 30 novembre 2016 dei rami d'azienda relativi alle attività di distribuzione in Italia, Spagna e Portogallo, con conseguenti cessati ricavi di vendita e acquisti di prodotti sul finire dell'esercizio sociale per le attività cedute.

40. Corrispettivi alla Società di revisione - Art. 149 duodecies del Regolamento emittenti Prospetto

Descrizione	Euro mila
Compensi PwC per attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato della Itway SpA	98
Compensi PwC per altri servizi	-
Compensi a PwC per altri servizi (incarico di esame dei dati pro-forma relativi alla cessione dei rami d'azienda al Gruppo Esprinet e a Maticmind)	81
Compensi PwC per attività di revisione contabile dei bilanci delle società controllate	85
Totale	264

Oltre ai compensi sopra indicati, non sono stati conferiti altri incarichi alla Società di Revisione o alle società della sua rete.

41. Pubblicazione del progetto di Bilancio

Il Progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Itway S.p.A. nella riunione del 30 maggio 2018, nella quale è stato dato mandato al Presidente di apportare al Progetto le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e la completezza del testo, in tutti i suoi elementi, modifiche poi apportate in data 19 giugno 2018 per illustrare l'avvenuta firma dello SPA (*Sale and purchase agreement*) con Cognosec per la vendita del 100% delle partecipazioni Itway Hellas SA e Itway Turkey Ltd, che ha fatto seguito agli accordi preliminari ed alle attività di *due diligence* iniziate nel mese di aprile 2018.

42. Le imprese del Gruppo Itway S.p.A.

Ai sensi della delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito viene riportato l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo e modalità di consolidamento. Per ogni impresa sono evidenziati: la denominazione, la sede, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota di partecipazione sul capitale, la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci, se diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale, e l'evidenza delle imprese partecipanti.

IMPRESA CONTROLLANTE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro
Itway S.p.A.	Milano	3.952.659

IMPRESA CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZION E CAPITALE	IMPRESA PARTECIPANTI
Itway Iberica S.L.	Barcellona	560.040	100%	Itway S.p.A.
Itway France S.A.S.	Parigi	100.000	100%	Itway S.p.A.
Itway Hellas S.A.	Atene	846.368	100%	Itway S.p.A.
Itway Turkiye Ltd.	Istanbul	1.500.000 *	100%	Itway S.p.A.
iNebula S.r.l.	Milano	10.000	75%	Itway S.p.A.
4Science S.r.l.	Milano	10.000	100%	Itway S.p.A.
Itway RE S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	Itway S.p.A.

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

SOCIETA' COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZION E CAPITALE	IMPRESA PARTECIPANTI
BE Infrastrutture S.r.l.	Ravenna	100.000	30%	Itway S.p.A.
BE Innova S.r.l.	Trento	20.000	50%	Itway S.p.A.

ALTRE SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE E CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
Dexit S.r.l.	Trento	700.000	9%	Itway S.p.A
Itway MENA FZC	Arabia Saudita	35.000*	17,1%	iNebula S.r.l.
Idrolab S.r.l.	Cesena	52.500	10%	Itway S.p.A.
Serendipity Energia SpA	Ravenna	1.117.758	10,5%	Itway S.p.A.

* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

Ravenna, 19 giugno 2018

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina

**BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

DI ITWAY S.p.A.

CONTO ECONOMICO

Euro	Note	Esercizio chiuso al		
		31 dicembre 2017 Totale Itway	31 dicembre 2016 Netto Itway	VAD Italia
Ricavi di vendita	1	745.823	-	30.523.663
<i>di cui verso Società del Gruppo</i>		745.823	-	4.448.671
Altri proventi operativi *	2	3.180.148	1.155.929	4.350.377
<i>di cui verso Società del Gruppo</i>		499.500	892.926	-
Costi per prodotti	3	(763.469)	-	(28.711.293)
<i>di cui verso Società del Gruppo</i>		-	-	(1.539)
Costi per servizi	4	(2.914.887)	(1.361.017)	(2.859.716)
<i>di cui verso Società del Gruppo</i>		(670.936)	(729.863)	(213.758)
Costi del personale	5	(495.544)	(332.356)	(845.167)
Altri oneri operativi	6	(1.511.650)	(307.869)	(716.825)
<i>di cui verso Società del Gruppo</i>		(59.622)	(60.537)	-
Risultato operativo lordo (EBITDA) **		(1.759.579)	(845.313)	1.741.038
Ammortamenti e svalutazioni	7	(422.416)	(87.857)	(206.277)
Risultato operativo (EBIT) **		(2.181.995)	(933.170)	1.534.761
Proventi finanziari *	8	210.541	359.060	-
<i>di cui verso Società del Gruppo</i>		119.219	347.765	-
Oneri finanziari	8	(972.066)	(562.501)	(776.880)
Risultato delle controllate valutate col metodo del Patrimonio Netto	8	(1.846.596)	323.486	-
Plusvalenza da cessione partecip.al netto oneri di diretta imputazione		3.525.318	-	-
Risultato prima delle imposte		(1.264.798)	(813.125)	757.881
Imposte dell'esercizio	9	(518.341)	202.734	(211.449)
Risultato dell'esercizio		(1.783.139)	(610.391)	546.432

* per una descrizione dei rapporti con le Parti correlate, si rimanda alla Nota 33.

**la definizione di Ebitda ed Ebit è fornita nel paragrafo "Presentazione del bilancio" delle Note di commento

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>Euro unità</i>	<i>Note</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	
		<i>Totale Itway</i>	<i>Netto Itway</i>	<i>VAD Italia</i>
Risultato dell'esercizio		(1.783.139)	(610.391)	546.432
Componenti non riclassificabili a Conto Economico:	22			
Utili/(Perdite) attuariali piani a benefici dipendenti		8.591	(30.718)	-
Componenti riclassificabili a Conto Economico:	21			
Utili/(Perdite) complessive derivanti dall'applicazione dello IAS27		(610.000)	(473.745)	-
Risultato complessivo dell'esercizio		(2.384.548)	(1.114.854)	546.432

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

<i>Euro unità</i>	Note	31/12/17	31/12/16
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	10	2.927.956	3.076.809
Altre attività immateriali	11	220.208	198.484
Partecipazioni	12	6.248.499	13.510.443
Attività per imposte anticipate	13	1.131.969	1.091.445
Altre attività non correnti	14	49.457	103.755
Attività finanziarie non correnti *	15	2.098.000	500.000
Totale		12.676.089	18.480.936
Attività correnti			
Crediti commerciali *	16	5.153.058	8.701.305
Crediti verso controllate di natura finanziaria	17	9.532.714	12.822.389
Crediti verso controllate di natura commerciale	32	1.789.250	3.912.251
Altre attività correnti	18	4.128.148	1.927.564
Altri crediti finanziari *	19	812.187	396.719
Cassa e disponibilità liquide	20	129.203	118.711
Totale		21.544.560	27.878.939
Totale attività		34.220.649	46.359.875
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale		3.952.659	3.952.659
Riserva azioni proprie		(1.386.937)	(1.534.454)
Riserva sovrapprezzo azioni		17.583.874	17.583.874
Riserva legale		484.904	484.904
Riserva di utili/(perdite) portati a nuovo		(12.227.753)	(11.562.385)
Risultato dell'esercizio		(1.783.139)	(63.959)
Totale	21	6.623.608	8.860.639
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	22	283.001	268.442
Fondi per rischi ed oneri	23	8.005.321	7.613.757
Passività per imposte differite	24	905.718	823.750
Passività finanziarie non correnti	25	1.898.640	2.844.543
Totale		11.092.680	11.550.492
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	26	8.171.163	14.528.597
Debiti commerciali	27	5.504.453	5.153.036
Debiti verso controllate	32	1.880.422	1.847.229
Debiti tributari	28	252.441	4.081.862
Altre passività correnti	29	695.882	338.020
Totale		16.504.361	25.948.744
Totale passività		27.597.041	37.499.236
Totale patrimonio netto e passività		34.220.649	46.359.875

* per i rapporti con le "Parti correlate" e le "Società del Gruppo" si rimanda rispettivamente alle Note 33 e 34.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

Il prospetto che segue riassume le variazioni del patrimonio netto della Società:

Euro unità	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva da sovrapp. azioni	Riserve di Utili		Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
				Riserva legale	Riserva di utili/perdite a nuovo ¹		
Saldo al 1 gennaio 2016 (restated)	3.952.659	(1.345.130)	17.583.874	455.818	(11.054.834)	25.999	9.618.386
Movimenti di azioni proprie	-	(189.324)	-	-	-	-	(189.324)
Totale operazioni con i soci	-	(189.324)	-	-	-	-	(189.324)
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	-	29.086	(3.087)	(25.999)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(63.959)	(63.959)
<i>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2016:</i>							
Utili/(perdite) complessive derivanti dall'applicazione dello IAS 27 R	-	-	-	-	(473.745)	-	(473.745)
Utili/(perdite) attuariali su piani benefici a dipendenti	-	-	-	-	(30.718)	-	(30.718)
Risultato complessivo	-	-	-	-	(504.463)	(63.959)	(568.422)
Saldo al 31 dicembre 2016 (Nota 21)	3.952.659	(1.534.454)	17.583.874	484.904	(11.562.385)	(63.959)	8.860.639

¹ la riserva di utili/(perdite) a nuovo recepisce gli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Euro unità	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva da sovrapp. azioni	Riserve di Utili		Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
				Riserva legale	Riserva di utili/perdite a nuovo ¹		
Saldo al 1 gennaio 2017	3.952.659	(1.534.454)	17.583.874	484.904	(11.562.385)	(63.959)	8.860.639
Movimenti di azioni proprie	-	147.517	-	-	-	-	147.517
Totale operazioni con i soci	-	147.517	-	-	-	-	147.517
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(63.959)	63.959	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(1.783.139)	(1.783.139)
<i>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2017:</i>							
Utili/(perdite) complessive derivanti dall'applicazione dello IAS 27 R	-	-	-	-	(610.000)	-	(610.000)
Utili/(perdite) attuariali su piani benefici a dipendenti	-	-	-	-	8.591	-	8.591
Risultato complessivo	-	-	-	-	(601.409)	(1.783.139)	(2.384.548)
Saldo al 31 dicembre 2017 (Nota 21)	3.952.659	(1.386.937)	17.583.874	484.904	(12.227.753)	(1.783.139)	6.623.608

¹ la riserva di utili/(perdite) a nuovo recepisce gli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto che segue riassume l'andamento dei flussi di cassa della Società:

<i>Migliaia di Euro</i>	Note	Esercizio chiuso al 31/12/2017	Esercizio chiuso al 31/12/2016
Risultato prima delle imposte		(1.264)	(813)
<i>Rettifiche per voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6-10	149	133
Ammortamento attività immateriali	6-11	156	161
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	7-17	970	485
Accantonamento trattamento di fine rapporto e quiescenza	22	23	35
Risultati controllate valutate con il metodo del PN	13	1.847	(323)
Svalutazione partecipazione		117	-
Plusvalenza cessione Business-e S.p.A.		(4.595)	-
Imposte pagate		-	(906)
<i>Cash flow da attività operativa al lordo della variazione del capitale d'esercizio</i>		(2.597)	(1.228)
Pagamenti di trattamento di fine rapporto	22	(9)	(26)
Variazione dei crediti commerciali verso terzi e controllate	17-18	8.281	6.116
Variazione dei crediti finanziari e commerciali verso controllate	18-19	4.472	7.298
Variazione delle rimanenze	16	-	1.087
Variazione di altre attività e passività correnti	18-28-29	(3040)	1.490
Variazione dei debiti commerciali	26-27	(6.954)	(7.040)
<i>Cash flow da attività operativa generato (assorbito) dalle variazioni di CCN</i>		2750	8.925
<i>Cash flow da attività operativa (A)</i>		153	7.697
Variazione di attività/passività non correnti verso controllate ed altri	14-15-23- 24-25	(850)	(2.046)
Investimenti in attività materiali (al netto dei disinvestimenti)	10	-	(240)
Variazione crediti finanziari		(79)	17
Versamenti in c/capitale partecipazioni		-	(2.699)
Cessione Business-e S.p.A.		6.515	-
Dividendi incassati		651	-
Investimento in altre attività immateriali (al netto dei disinvestimenti)	12	(178)	(126)
<i>Cash flow da attività di investimento (B)</i>		6.059	(5.094)
IAS 19 revised		9	(31)
Variazioni azioni proprie		148	(189)
<i>Cash flow da attività di finanziamento (C)</i>		156	(220)
<i>Cash flow da attività cedute (D)</i>		-	(2.408)
<i>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)</i>		6.368	(25)
Cassa e disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti di inizio periodo	20-26	(14.410)	(14.385)
Cassa e disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti di fine periodo	20-26	(8.042)	(14.410)

Gli oneri finanziari pagati nell'esercizio ammontano a 479 mila Euro (1.340 mila Euro nell'esercizio precedente).

NOTE AL BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

INFORMAZIONI GENERALI

Itway S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia. La Società ha trasferito la propria sede legale a Milano in Viale Achille Papa 30, mantenendo la sede amministrativa a Ravenna ed è attiva con uffici commerciali a Roma al seguente indirizzo:

- Roma - Via Edoardo D'Onofrio 304.

CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE BUSINESS-E

Quale evento di maggiore rilievo avvenuto nell'esercizio, evidenziamo che la Società in data 16 ottobre 2017 ha sottoscritto un contratto quadro per la cessione a Maticmind S.p.A., società operante anch'essa nel settore dell'ICT, dell'intera partecipazione detenuta in Business-e S.p.A.

Il prezzo del 100% delle azioni Business-e S.p.A. è stato pattuito in Euro 12.335.526, ed alla firma dell'accordo di compravendita è stato incassata una prima parte del corrispettivo, pari ad Euro 500.000.

L'operazione è stata completata l'8 novembre 2017 incassando una seconda tranches del corrispettivo pari ad Euro 6.140.526 pagata da Maticmind S.p.A. Il saldo del prezzo doveva essere corrisposto in più tranches con pagamenti dilazionati fino al 1° anniversario del closing della cessione.

Il corrispettivo della cessione come sopra dettagliato è stato pattuito a seguito di libere negoziazioni partendo da una valorizzazione di 16,1 milioni pari ad un multiplo dell'Ebitda opportunamente rettificato di 10,2 da cui è risultato un valore di cessione delle azioni pari a 12,3 milioni di Euro, al netto di una PFN convenzionale rettificata.

Tuttavia in data 31 marzo 2018 e 30 aprile 2018 nelle more dell'espletamento di talune verifiche contabili avviate da Maticmind S.p.A. all'esito dell'acquisizione del 100% di Business-E, Maticmind ha omesso il pagamento di due tranches di prezzo, in scadenza a quelle date, per un totale di Euro 3 milioni.

Nel mese di maggio 2018 si sono susseguiti diversi incontri tra parte acquirente e parte venditrice per chiarire alcuni profili oggetto di contestazione da parte di Maticmind e ritenuti dalla medesima tali da giustificare i mancati pagamenti. A seguito di tali incontri si sta valutando la formalizzazione di un accordo transattivo finalizzato a prevenire un possibile contenzioso pur nell'incertezza della definizione formale della transazione, non ancora intervenuta, il bilancio è stato redatto tenendo conto prudenzialmente della miglior stima disponibile degli effetti di detta transazione.

Nell'ambito della medesima operazione, in data 6 novembre 2017, come stabilito dall'accordo quadro con Maticmind, Itway S.p.A. ha acquistato da Business-e S.p.A. per un valore pari ad Euro 123 mila, coincidente con il valore contabile delle attività nette acquisite, un ramo d'azienda relativo ad attività internazionali e diversificate alle quali il compratore non era interessato, comprendente altresì le seguenti partecipazioni:

- quota del 50% del capitale sociale di BE Innova S.r.l.
- quota del 30% del capitale sociale di BE Infrastrutture S.r.l.
- quota del 10% del capitale sociale di Idrolab S.r.l.
- quota del 10,5% del capitale sociale di Serendipity Energia S.p.A.

Si riepilogano di seguito i dettagli dell'operazione:

Descrizione [euro migliaia]	Business-e Valori alla data di cessione
Immobilizzazioni immateriali	4.564
Immobilizzazioni materiali	82
Imposte anticipate	275
Altre attività non correnti	223
Totale Attività non correnti	5.144
Rimanenze	103
Crediti commerciali	16.543
Altre attività correnti	160
Cassa e mezzi equivalenti	111
Crediti finanziari	434
Totale Attività correnti	17.352
Finanziamenti bancari scadenti oltre un anno	431
Trattamento di fine rapporto	244
Fondi per rischi ed oneri	21
Passività per imposte differite	299
Totale Passività non correnti	995
Scopertiti bancari e finanziamenti scadenti entro un anno	4.024
Debiti commerciali	10.080
Debiti tributari	0
Altre passività correnti	2.516
Totale Passività correnti	16.620
Totale Patrimonio Netto di Cessione	4.882
Prezzo di cessione	9.477
Plusvalenza Cessione Business E	4.595

Le risorse rivenienti dalla cessione della partecipazione sono state destinate al rafforzamento patrimoniale della Società e del Gruppo ed alla riduzione dell'esposizione tributaria, finanziaria e verso fornitori. Gli effetti economici e patrimoniali di tale operazione sono stati riflessi nel documento informativo messo a disposizione degli azionisti e dei terzi nei termini previsti dal regolamento CONSOB.

CESSIONE DEI RAMI D'AZIENDA RELATIVO ALLA DISTRIBUZIONE VAD IN ITALIA, SPAGNA E PORTOGALLO

La cessione al Gruppo Esprinet, avvenuta nello scorso esercizio, delle attività in Italia, Spagna e Portogallo di distribuzione di Information Technology a valore aggiunto (VAD - "Value Added Distribution") prevedeva, oltre all'avviamento riconosciuto nello scorso esercizio:

- (i) un "Primo Earn-Out", variabile fino ad un massimo di Euro 5 milioni, che è stato determinato sulla base del primo margine generato dal ramo d'azienda ceduto nei 12 mesi successivi alla data del closing, cioè al 30 novembre 2017 che è maturato al 100% ed è di competenza per Euro 3.039 mila di Itway S.p.A e per Euro 1.961 mila di Itway Iberica S.L. La Società, anche considerando il positivo andamento di tale margine nel primo trimestre successivo alla chiusura dell'operazione, aveva prudenzialmente contabilizzato al 31 dicembre 2016 un credito nei confronti della società Mosaico Srl del Gruppo Esprinet pari ad Euro 1.750 mila e pertanto nell'esercizio 2017, tra gli "Altri proventi operativi", sono stati contabilizzati Euro 1.289 mila per il raggiungimento del "Primo Earn-Out".
- (ii) un "Secondo Earn-Out" variabile fino ad un massimo di Euro 800 mila, legato alle opportunità di redditi aggiuntivi prevedibili per le società del Gruppo Esprinet e generati in virtù della fornitura a Business-e S.p.A., e/o ad altre società del Gruppo Itway, dei prodotti selezionati in ragione di un contratto di fornitura sottoscritto contestualmente alla cessione dei rami d'azienda. Tale "Earn-out" è maturato per un importo pari ad Euro 201 mila ed è stato integralmente contabilizzato nell'esercizio 2017 tra gli "Altri proventi operativi".

I Proventi derivanti dalla maturazione degli "Earn-out" sopra descritti sono stati compensati con i debiti maturati dal Gruppo Esprinet alla data di maturazione di tali poste e pertanto non sono stati generati flussi di cassa da tali proventi.

Nel 2016, in applicazione del principio IFRS 5, rappresentando le operazioni VAD Italia un importante asset autonomo ed essendo, pertanto, classificabile come "attività operativa cessata", nel presente bilancio d'esercizio, vengono riportati separatamente, nella colonna denominata "Operazioni VAD Italia e Iberica" i dati economici relativi ai rami d'azienda oggetto di cessione nello scorso esercizio ampiamente commentati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

La cessione della partecipazione Business-e S.p.A. e la maturazione degli "Earn-out" relativi alla cessione dei rami di azienda precedentemente commentati hanno consentito (per effetto dell'avvenuto incasso di 6,6 milioni da Maticmind e della compensazione di debiti commerciali verso Esprinet) il rafforzamento patrimoniale e la riduzione dell'indebitamento finanziario di breve termine della Società e del Gruppo (con progressivo miglioramento dei principali indicatori di marginalità e copertura finanziaria), oltre che un più efficace indirizzo delle risorse manageriali della Società alla valorizzazione di una struttura del Gruppo strategicamente orientata alla innovazione tecnologica e di prodotto.

A seguito di queste cessioni, a partire dall'esercizio 2018, l'assetto industriale e organizzativo del Gruppo Itway risulta pertanto focalizzato sullo sviluppo dell'ASA VAR e dell'ASA VAS, attraverso un'offerta integrata di servizi di consulenza, engineering e manufacturing nei segmenti ICT a maggior valore aggiunto, in Italia e in altri Paesi ove è presente il Gruppo ad alto tasso di crescita.

Il Gruppo Itway nel corso del 2017 ha operato in tre tipologie principali di attività: da un lato, la distribuzione a valore aggiunto di tecnologie software, operativa in Grecia e in Turchia dopo l'operazione precedentemente commentata (come detto nel proseguo delle note, tali attività saranno cedute nel corso dell'esercizio 2018); dall'altro, l'offerta di servizi e consulenza mirati a formare e supportare le aziende nel campo dell'e-business, dell'e-security, del Central Access Management, dell'Internetworking e Wireless. A questi settori di business sono preposte le principali Aree Strategiche di Affari (ASA): l'ASA VAD (Value Added Distribution), l'ASA VAR (Value Added Reseller) e l'ASA VAS (Value Added Services).

Itway S.p.A. nel 2017 si è focalizzata sull'offerta di servizi di consulenza per altre società del Gruppo e per terzi (Esprinet).

Valutazione sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo

Il bilancio separato della Itway S.p.A. al 31 dicembre 2017 riporta una perdita d'esercizio pari ad Euro 1.783.139, che è stata significativamente influenzata da una parte dalle perdite della controllata Business-e S.p.A. e degli altri settori in start-up, e dall'altra dai proventi non ricorrenti derivanti dalla plusvalenza realizzata per la cessione della controllata Business-e pari ad Euro 3,5 milioni al netto degli oneri non ricorrenti di diretta imputazione e dai proventi per il raggiungimento dell'earn-out Esprinet pari ad Euro 1,7 milioni.

Dal punto di vista finanziario, come commentato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, l'avvenuta cessione in data 30 novembre 2016 della ventennale attività di distribuzione da parte della Società Capogruppo, a causa dei ritardi con i quali si è concretizzata, ha condotto la Società, a partire dal mese di dicembre 2016, ad una tensione finanziaria che è ancora in corso alla data di redazione del presente bilancio.

Al 31 dicembre 2017, il Gruppo Itway presentava un indebitamento finanziario netto corrente pari a circa Euro 9,7 milioni, dei quali circa Euro 7,7 milioni già scaduti alla data del bilancio, un indebitamento per debiti tributari IVA scaduti durante l'esercizio 2016 pari a circa Euro 350 mila (che saranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia) e un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 6,8 milioni (dei quali tuttavia circa Euro 2,1 milioni per importi in contestazione, eventualmente anche in sede giudiziale).

Analogamente per quanto attiene il bilancio separato, la Società Capogruppo al 31 dicembre 2017 aveva un indebitamento finanziario pari a euro 8,2 milioni di cui scaduto pari a 6,9 milioni, un indebitamento commerciale scaduto verso fornitori pari a circa Euro 2,5 milioni (dei quali tuttavia circa Euro 0,4 milioni per importi in contestazione da parte di un creditore, anche in sede giudiziale) e un indebitamento verso l'Erario, per debiti IVA scaduti al 31 dicembre 2017, per circa Euro 200 mila, relativo a debiti non pagati alle naturali scadenze durante l'esercizio 2016, e che sono stati estinti entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia, in particolare nel mese di maggio 2018.

La predetta tensione finanziaria è ancora attualmente presente, stanti i minori incassi derivanti dalla cessione di Business-e S.p.A., rispetto a quanto previsto nel contratto di cessione siglato in data 8 novembre 2017, come già in precedenza commentata.

Per far fronte a tale tensione la Società ha già da tempo avviato una richiesta di rimodulazione del debito con le banche che prevede in generale il rientro dello scaduto a partire dal 30 giugno 2018, in rate trimestrali, entro il 31 dicembre 2022, nonché una riduzione dei tassi di interesse applicati; dette negoziazioni con il ceto bancario sono attualmente in corso e, dopo l'interruzione delle trattative collegiali, stanno proseguendo su base bilaterale con ciascun istituto.

In tale contesto la Società ha ritenuto necessario procedere alla cessione delle partecipazioni Itway Hellas SA e Itway Turkeyie Ltd alla società Cognosec AB Ltd per le quali è stato firmato in data 19 giugno 2018 lo SPA (*Sale and Purchase Agreement*) per un valore complessivo di Euro 10 milioni, di cui Euro 2 milioni entro il closing previsto entro la fine del mese di luglio 2018 ed Euro 8 milioni in azioni Cognosec cedibili allo stesso prezzo di assegnazione in 5 rate trimestrali di pari importo a partire da tre mesi dopo la data del closing.

Si segnala che tale operazione non è stata contabilizzata secondo i dettami dell'IFRS 5 in quanto non si ritiene se ne configurassero i presupposti alla data del bilancio.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 maggio 2018 un piano industriale del Gruppo Itway per il periodo 2018-2022. Tale piano prevede che il Gruppo non esca dal settore della sicurezza, ma che vi sia un riposizionamento sulla base di investimenti che verranno effettuati in Itway S.p.A., la cui copertura deriverà dai proventi della cessione delle partecipate greca e turca, nonché da una maggiore focalizzazione sulla partecipata Be Innova S.r.l. e sulle start-up iNebula e 4Science. Si continuerà inoltre lo sviluppo delle operazioni estere anche in area MEA dove il Gruppo è presente attraverso la partecipazione Itway Mena FZC. Tale piano prevede quindi la prosecuzione delle attività come sopra configurate e, dal punto di vista finanziario, si fonda su due presupposti fondamentali:

- l'incasso, secondo i termini attualmente previsti negli accordi, del corrispettivo della cessione delle partecipate Itway Hellas SA e Itway Turkeyie Ltd;
- il buon esito delle negoziazioni come sopra riportate con ciascun istituto di credito tale da consentire la rimodulazione delle scadenze secondo le previsioni del piano.

Sulla base di tale piano gli Amministratori, pur riconoscendo la sussistenza di elementi di incertezza in ordine al positivo esito delle operazioni che costituiscono i presupposti fondamentali del piano, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI

Principi generali

I prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo ed il prospetto di movimentazione del patrimonio netto sono redatti in unità di Euro, il rendiconto finanziario ed i dati inseriti nelle note sono espressi in migliaia di Euro per una migliore facilità di lettura, tranne quando diversamente indicato.

I prospetti contabili sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017 è comparata con i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;
- nel conto economico, la rappresentazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi. I saldi di conto economico al 31 dicembre 2017 sono comparati con quelli dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2016 distinguendo, come sopra già ampiamente descritto, i saldi relativi all'attività operativa cessata nello scorso esercizio;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto;
- l'Ebitda (Risultato operativo lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance della Società in quanto non è influenzata dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento e svalutazione. L'Ebitda è definito come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti e svalutazioni crediti, delle svalutazioni di attività immateriali e materiali e degli accantonamenti a fondo copertura perdite partecipate, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile;
- l'Ebit (Risultato operativo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. E' definito come Utile/Perdita al lordo delle svalutazioni di attività immateriali e materiali, degli accantonamenti a fondo copertura perdite partecipate, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Nei prospetti contabili e nei dati comparativi la Società ha adottato gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli emessi dallo Standing Interpretation Committee (SIC), ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dalla Società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al criterio generale della competenza.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli adottati nella predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017. Tali principi richiedono stime che, nel contesto di incertezza economica attuale, hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati

diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

La voce di bilancio maggiormente soggetta a stime è la voce "Partecipazioni in imprese controllate".

La Società, qualora identifichi degli indicatori di *impairment*, svolge l'*impairment* test sui valori di carico delle partecipazioni secondo quanto descritto nel successivo paragrafo "Perdite di valore". Si evidenzia che al 31 dicembre 2017, la Società non ha rilevato indicatori di *impairment* sui valori delle partecipazioni detenute.

Principali criteri di valutazione

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per i dettagli si veda paragrafo "perdite di valore – *impairment*").

Leasing – I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie quando i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono rilevate come attività al loro *fair value* alla data di acquisizione, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella situazione patrimoniale-finanziaria. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra rimborso di quota capitale e quota interessi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico dell'esercizio.

L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Immobili	2%
Mobili di ufficio	12%
Computers e macchine di ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Sistemi telefonici elettronici	20%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico rispettivamente tra gli altri ricavi e altre spese operative.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di aziende rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione sul *fair value* delle attività e passività identificabili nella società acquisita alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e non viene ammortizzato, ma viene rivisto almeno una volta all'anno per verificare che non abbia subito perdite di valore (*impairment test*), come indicato nel paragrafo successivo "Perdite di valore". Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico e non possono essere successivamente ripristinate.

Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, se è sottoposta al controllo della Società, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali e qualora si stimi abbiano una vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa e l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- licenze software e diritti simili: sulla base della durata della licenza e/o del diritto;
- altre immobilizzazioni immateriali: 3 esercizi.

Partecipazioni in società controllate, collegate e joint-venture

La Società ha adottato l'"Amendment" dello IAS 27 che permette di valutare, nel bilancio separato, le partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures, rispettivamente al costo, in accordo con lo IAS 39, o con il metodo del patrimonio netto, in accordo con lo IAS 28. La Società, in particolare, ha scelto di utilizzare il criterio del costo nella valutazione delle partecipazioni di minoranza ed il metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate.

Conseguentemente le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte inizialmente al costo e, successivamente all'acquisizione, vengono rettifiche in funzione della quota di pertinenza della società partecipante nelle attività nette della partecipata. L'utile o perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza dell'utile/(perdita) d'esercizio della partecipata e le altre componenti del conto economico complessivo della partecipante riflettono la propria quota di pertinenza delle altre componenti del conto economico complessivo della partecipata.

Perdite di valore ("*Impairment*")

Almeno ad ogni data di bilancio d'esercizio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni durevoli di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (*c.d. cash generating unit*), scontati utilizzando un tasso, al netto delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business delle controllate, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore, al netto degli ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare prima della precedente svalutazione. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono iscritte al valore nominale. Vengono iscritte in bilancio quando il loro recupero è giudicato probabile. Si veda anche il commento alla successiva voce "Imposte sul reddito".

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il presumibile valore netto di realizzo. Il costo è determinato, ove possibile, al costo specifico di acquisto, altrimenti secondo il metodo del costo medio ponderato. Il costo di acquisto tiene conto degli oneri accessori sostenuti per portare le rimanenze nel luogo o nelle condizioni attuali. Il valore netto di realizzo è determinato in base ai valori correnti dei prodotti alla chiusura dell'esercizio meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Il valore delle giacenze obsolete o a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione magazzino.

Crediti commerciali

▪ Crediti verso clienti

I crediti commerciali verso clienti sono rilevati al valore nominale, ridotto di una svalutazione adeguata per riflettere la stima delle presumibili perdite su crediti, tenendo conto di un'analisi puntuale delle posizioni scadute. Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come provento finanziario per competenza.

Le operazioni di cessione dei crediti a titolo pro-soluto, per le quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, determinano l'eliminazione dei crediti dall'attivo patrimoniale.

▪ Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa di durata ultrannuale può essere stimato con ragionevolezza, i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra valore dei contratti ed acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, essa viene valutata nei limiti dei costi che probabilmente saranno recuperati ("zero profit"). I costi di commessa sono rilevati nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo, tramite accantonamento a specifico fondo.

Cassa e Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di compravendita, ed esposte in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti finanziari derivanti dalle eventuali vendite successive di azioni proprie sono rilevati ad incremento del patrimonio netto.

Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il Trattamento di Fine Rapporto – TFR per la quota maturata ante 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. Il valore degli utili e delle perdite attuariali è iscritto tra le altre componenti del Conto economico complessivo. A seguito della legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, per le società con più di 50 dipendenti, per le quote maturate a far data dal 1° gennaio 2007, il TFR si configura come piano a contributi definiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In questo caso, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico nella voce "Proventi ed oneri finanziari".

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale. Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al valore nominale.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono relativi unicamente a coperture a termine del rischio di cambio e le relative attività/passività sono rilevate al *fair value*. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la stessa è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura che formalmente non soddisfano le condizioni per la contabilizzazione dell'*hedge accounting* sono rilevate a conto economico.

Rilevazione di ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni - Il ricavo è riconosciuto, secondo quanto statuito dallo IAS 18, quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene. Nel caso specifico di vendite di licenze con chiavi di attivazione, il riconoscimento dei ricavi avviene nel momento della comunicazione al cliente del codice di attivazione. Per i beni materiali, il ricavo è normalmente riconosciuto al momento della spedizione del bene.

Prestazione di servizi - I ricavi sono riconosciuti al momento della effettiva erogazione.

Interessi - Sono rilevati per competenza.

Dividendi - I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto del socio a ricevere il pagamento.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti, in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito

Itway S.p.A. (la "consolidante") e le sue società controllate italiane hanno esercitato l'opzione per il cd. "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole società.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Consolidante e le società controllate, sono definiti nel "Regolamento del consolidato per le società del Gruppo Itway".

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile, in relazione alla legislazione fiscale vigente.

Imposte differite

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base al metodo patrimoniale (*liability method*) sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il reddito fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Criteria di conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata da Itway S.p.A. è l'Euro. Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al cambio di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

Principi contabili di recente emanazione

Il bilancio separato è stato predisposto utilizzando i principi ed i criteri adottati per la redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2016, in quanto compatibili, ad eccezione di quanto esposto di seguito.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2016

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per l'anno 2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, ad eccezione di quanto già riportato nel paragrafo "Principi generali", nonché degli altri principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2017, che tuttavia non hanno avuto effetti rilevanti sul bilancio della Società.

- • Modifica dello IAS 7 "Rendiconto finanziario": si devono fornire informazioni che consentano agli utilizzatori dei bilanci di valutare le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento, siano esse variazioni derivanti dai flussi finanziari o variazioni non in disponibilità liquide indicando separatamente le variazioni derivanti dall'ottenimento o dalla perdita del controllo di controllate, l'effetto delle variazioni dei tassi di cambio e le variazioni del fair value.
- • Modifica dello IAS 12 "Imposte sul reddito": Lo IASB chiarisce come debbano essere contabilizzate le attività fiscali differite relative a perdite non realizzate su strumenti di debito misurati al fair value che danno luogo alla creazione di una differenza temporanea deducibile quando il proprietario dello strumento si aspetta di mantenerlo fino alla scadenza.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di riferimento del presente bilancio, erano già stati omologati ma non ancora in vigore.

- IFRS 9 - Strumenti finanziari. Nel luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente.
- IFRS 15 (e successivi chiarimenti emessi il 12 aprile 2016) - Ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi, sostituendo tutti gli attuali requisiti presenti negli altri IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. L'IFRS 15 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata. L'applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo sta valutando gli impatti di tale nuovo principio sul proprio bilancio.
- IFRS 16 – Leases. Principio pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leasing, nonché le interpretazioni IFRIC 4 – Determinare se un accordo contiene un leasing, SIC 15 – Leasing operativo - Incentivi e SIC 27 – La valutazione della sostanza delle

operazioni nella forma legale del leasing. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease e introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. La sua applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2019. È consentita un'applicazione anticipata per le entità che applicheranno l'IFRS 15. Il Gruppo sta valutando gli impatti di tale nuovo principio sul proprio bilancio.

- Modifiche all'IFRS 2 — Clarifications of classification and measurement of share based payment transactions. Tale emendamento sarà applicabile dal 1° gennaio 2018 e tratta i seguenti temi identificati dall'IFRS Interpretation Committee: i) contabilizzazione di un piano di pagamento tramite azioni a benefici definiti che include il raggiungimento di risultati; ii) il pagamento basato su azioni in cui la modalità di regolazione è correlato a eventi futuri; iii) pagamenti basati su azioni regolati al netto delle ritenute fiscali; iv) il passaggio da una modalità di retribuzione basata su denaro a una basata su azioni.
 - Modifiche all'IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts. Tale emendamento sarà applicabile dal 1° gennaio 2018 e tratta di preoccupazioni sorte nell'applicazione dell'IFRS 9 sugli strumenti finanziari prima dell'introduzione dei nuovi standard contrattuali assicurativi. Vengono inoltre fornite due opzioni per società che sottoscrivono contratti assicurativi con riferimento all'IFRS 4: i) un'opzione che permetta alle società di riclassificare dal conto economico al conto economico onnicomprensivo alcuni ricavi o costi provenienti da determinati financial assets; ii) un'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 la cui attività prevalente è la sottoscrizione di contratti come descritti dall'IFRS 4.
 - IFRIC 22 — Foreign Currency Transactions and Advance Consideration. L'interpretazione (che sarà efficace dal 1° gennaio 2018) tratta delle operazioni in valuta estera nel caso in cui un'entità riconosca una attività o una passività non monetaria proveniente dal pagamento o dall'incasso di un anticipo prima che l'entità si riconosca il relativo asset, costo o ricavo. Quanto definito non deve essere applicato alle imposte, ai contratti assicurativi o riassicurativi.
 - Modifiche allo IAS 40 regarding transfers of investment property. L'emendamento (efficace dal 1° gennaio 2018) prevede: i) il paragrafo 57 dello IAS 40 viene modificato prevedendo che un'entità deve trasferire un proprietà da, o a, la categoria di investimento immobiliare solo quando c'è evidenza del cambio d'uso. ii) La lista degli esempi indicati nel paragrafo 57 (a) – (d) viene ridefinita come una lista di esempi non esaustiva.
- Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2014-2016). Sono parte del programma di miglioramento annuale ai principi ed entreranno in vigore dal 1° gennaio 2018. I lavori hanno riguardato:
 - IFRS 1 vengono eliminate l'esenzioni di breve periodo previste ai paragrafi E3-E7, perché sono venuti a meno i motivi della loro previsione;
 - IFRS 12 viene chiarito il fine dello standard specificando che i requisiti di informativa, eccetto per quelli previsti dai paragrafi B10-B16, si applicano agli interessi di un'entità elencata al paragrafo 5 che sono classificate come detenute per la vendita, per la distribuzione o come discontinued operation ex IFRS5;
 - IAS 28 viene chiarito che la decisione di misurare al fair value attraverso il conto economico un investimento in una società controllata o in una joint venture detenuta da una società di venture capital è possibile per ogni investimento in controllate o joint venture sin dalla loro rilevazione iniziale.
 - Modifiche all'IFRS 9 - Financial Instruments. Le modifiche, pubblicate ad ottobre 2017, sono relative alle "Prepayment Features with Negative Compensation" che permettono l'applicazione del costo ammortizzato o del fair value through other comprehensive income (OCI) per le attività finanziarie con un'opzione di estinzione anticipata ("negative compensation");
 - Modifiche allo IAS 28 - Long-term Interests in Associates and Joint Ventures. Le modifiche definiscono che per i crediti a lungo termine verso una società collegata o joint venture che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento nella società collegata o joint venture deve essere applicato l'IFRS 9;
 - IFRIC 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments. Tale interpretazione fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23 entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.

Si rammenta infine che per i seguenti principi e interpretazioni il processo di omologazione comunitario è invece sospeso a data indefinita:

- IFRS 14 – Regulatory deferral accounts. Il principio consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla rate regulation secondo i precedenti Principi Contabili adottati.

Alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale, non si ritiene che i Principi Contabili, le interpretazioni e le modifiche di Principi Contabili sopra elencate possano avere impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società; tuttavia una valutazione approfondita è in corso di valutazione da parte del management.

Altre informazioni

Con riferimento alla informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, vengono indicate separatamente negli schemi di bilancio.

Alla luce dell'operazione precedentemente commentata di cessione del ramo VAD, in applicazione del principio IFRS 5, che disciplina, tra le altre, le "Attività non correnti possedute per la vendita", nei prospetti economici del presente Bilancio Separato, essendo l'attività ceduta classificabile come "*discontinued operation*", per l'esercizio 2016 vengono riportati separatamente i dati economici oggetto di cessione in tale esercizio, evidenziati nelle colonne denominate "VAD Italia".

Altre informazioni richieste ai sensi dell'art. 114 del D.lgs n.58/98 (TUF)

Nelle note del bilancio annuale separato al 31 dicembre 2017 che seguono, in ciascun paragrafo vengono riportate le seguenti ulteriori informazioni:

- Nota 34: la posizione finanziaria netta della Società con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- Note 25,27, 28: le posizioni debitorie scadute della Società, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- Nota 31: le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;
- Nota 26: l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.
- Nota 35: lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

1. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 746 mila e sono composti come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/17	31/12/16	
	Totale	Netto Itway	VAD Italia
Ricavi da vendita prodotti	746	-	30.062
Ricavi da prestazioni di servizi	-	-	462
Totale	746	-	30.524

Tale ammontare si riferisce principalmente a triangolazioni verso la società del Gruppo in Grecia.

2. Altri proventi operativi

Gli altri proventi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 3.180 mila e sono dettagliati come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/17	31/12/16	
	Totale	Netto Itway	VAD Italia
Contributi spese pubblicità e marketing	-	-	260
Rimborsi spese di trasporto e incasso	13	1	10
Sopravvenienze attive	659	-	-
Altri ricavi e proventi vari	1.018	1.155	-
Proventi per cessione del ramo d'azienda	1.490	-	4.080
Totale	3.180	1.156	4.350

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente allo stralcio di posizioni fornitori della Società.

Come descritto in premessa, la Società, a fronte della cessione del ramo d'azienda VAD Italia, avvenuta nell'esercizio 2016, ha realizzato un provento da cessione di natura non ricorrente, pari ad Euro 1.490 mila per la maturazione degli earn-out descritti in precedenza.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende anche gli addebiti di prestazioni di servizi a società controllate, regolati da specifici contratti.

3. Costi per prodotti (al netto della variazione delle rimanenze di materie prime e merci)

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/17	31/12/16	
	Totale	Netto Itway	VAD Italia
Acquisti di prodotti	732	-	28.532
Costi per servizi rivenduti	-	-	8
Oneri accessori di acquisti (trasporti)	21	-	75
Altri acquisti	10	-	96
Totale	763	-	28.711

4. Costi per servizi

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/17	31/12/16	
	Totale	Netto Itway	VAD Italia
Compensi Amministratori della capogruppo e relativi oneri	704	169	417
Compensi Collegio Sindacale	78	84	-
Compensi alla società di revisione	179	135	38
Consulenze e collaborazioni	1.020	564	1.187
Provvigioni ed oneri Agenti	-	-	154
Pubblicità e Fiere	85	36	224
Servizi, corsi e assistenza a clienti	68	52	236
Telefoniche	41	13	43
Assicurazioni	123	-	143
Utenze elettriche, acqua e gas	33	8	25
Viaggi e rappresentanza	156	37	232
Costi specialista, IR e servizio titoli	103	121	-
Altre spese e servizi	325	142	161
Totale	2.915	1.361	2.860

Si precisa che:

- la voce di costo per “consulenze” nell’esercizio 2017 include consulenze per servizi ricevuti da altre società del Gruppo per Euro 390 mila (Euro 378 mila al 31 dicembre 2016), consulenze e collaborazioni commerciali e marketing per Euro 162 mila, consulenze amministrative, fiscali e finanziarie per Euro 153 mila, consulenze legali e notarili per Euro 279 mila, consulenze varie per Euro 36 mila. In tale voce sono comprese consulenze legali di natura non ricorrente legate alla rimodulazione dell’indebitamento finanziario e consulenze marketing che nello scorso esercizio erano state dedicate alle attività VAD cedute.
- nella tabella sono evidenziati i compensi spettanti agli organi sociali deliberati dall’Assemblea, comprensivi degli oneri previdenziali ed accessori relativi. Si precisa che l’incremento rispetto allo scorso esercizio è

dovuto principalmente al fatto che nel 2016 l'attività degli amministratori si è concentrata prevalentemente sulle attività VAD cedute e pertanto in tale divisione classificata.

5. Costi del personale

La composizione del costo del personale nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/17	31/12/16	
	Totale	Netto Itway	VAD Italia
Stipendi	368	252	629
Oneri Sociali	98	88	175
Trattamento di fine rapporto	30	(8)	41
Totale	496	332	845

Il numero dei dipendenti, sia medio che puntuale, è dettagliato nella tabella che segue:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>		<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>	
Dirigenti	1	1	-	1	1	-
Quadri	-	2	(2)	2	-	2
Impiegati	6	29	23	6	6	-
Totale	7	32	(25)	9	7	2

La variazione del dato medio è strettamente correlata all'operazione di cessione del ramo d'azienda avvenuta lo scorso esercizio, che ha comportato il trasferimento al Gruppo Esprinet della maggioranza dei dipendenti della Società.

6. Altri oneri operativi

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/17	31/12/16	
	Totale	Netto Itway	VAD Italia
Locazione immobili, uffici e autovetture	196	152	141
Acc.ti per rischi ed oneri	-	-	5
Acc.ti per svalutazione crediti	970	-	485
Oneri straordinari e sopravvenienze	346	156	86
Totale	1.512	308	717

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti si riferiscono agli accantonamenti per potenziali perdite su crediti, principalmente su posizioni che hanno aderito a procedure concorsuali.

Gli oneri straordinari e le sopravvenienze sono di natura non ricorrente.

7. Ammortamenti

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/17	31/12/16	
	Netto Itway	Netto Itway	VAD Italia
Ammortamento delle attività materiali	149	74	59
Ammortamento delle attività immateriali	156	13	148
Svalutazioni partecipazioni	117		
Totale	422	87	207

La svalutazione della partecipazione si riferisce a Serendipity Energia, acquisita in data 6 novembre 2017 da Business-e e al momento non operativa, ed in fase di ridefinizione del proprio piano industriale.

8. Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono analizzati nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/17	31/12/16	
	Totale	Netto Itway	VAD Italia
Proventi su crediti infragruppo	119	348	-
Proventi finanziari da Istituti Finanziari	-	4	-
Proventi da partecipazioni	73	-	-
Altri proventi	18	7	-
Totale proventi finanziari	210	359	-
Oneri Finanziari verso Istituti Finanziari	(749)	(563)	(525)
Commissioni bancarie	(123)	-	(252)
Utili/(Perdite) su cambi	(100)	-	-
Totale oneri finanziari	(972)	(563)	(777)
Risultato controllate con metodo PN	(1.847)	323	-
Totale	(2.609)	119	(777)

I proventi finanziari si riferiscono principalmente agli interessi su finanziamenti concessi alle controllate.

Come commentato nella successiva Nota 12 "Partecipazioni", il risultato delle controllate con il metodo del Patrimonio Netto è influenzato dalla controllata Business-e S.p.A., che come commentato in premessa è stata ceduta in data 8 novembre 2017, ed il risultato sopra riportato si riferisce al risultato di competenza di Itway S.p.A. rilevato in tale data. Occorre commentare questo risultato, così diverso da quelli al 31 dicembre 2016 e quelli della recente storia di Business-e S.p.A (2014-2015). La situazione finanziaria del Gruppo, descritta nelle precedenti relazioni finanziarie, ha pesantemente influito sulla crescita di questa azienda. Prima del blocco delle banche (a seguito del richiamo di informativa circa la continuità aziendale contenuto nel bilancio 2016) il Gruppo registrava la trimestrale Gennaio-Marzo del 2017 in crescita, e Business-e cresceva in termini di risultato operativo lordo di circa il 20% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il blocco dell'erogazione del credito, iniziato ad avvenire ad aprile 2017, ha causato un forte rallentamento nell'incremento del fatturato, ma con il portafoglio clienti intatto e portafoglio ordini clienti attivo. Nei risultati sopra riportati al 31 dicembre 2017, manca tutto il fatturato di fine anno che secondo il budget rivisto al 30 settembre 2017, avrebbe portato ad un Ebitda positivo ed una perdita contenuta. Dall'8 novembre 2017, a

seguito della cessione, Business-e è completamente governata da Maticmind, senza alcun coinvolgimento di Itway S.p.A.

9. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono analizzate nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Imposte correnti sul reddito (Ires)	-		
Irap	-		
Imposte (anticipate)/ differite	41	107	(66)
Provento da Consolidato	-	(302)	302
Altre imposte e sanzioni	477	204	273
Totale	518	9	509

Tra le altre imposte sono presenti sopravvenienze passive relative a ritenute subite sui pagamenti di servizi da parte della controllata turca che, in una situazione di perdita fiscale ai fini Ires per il consolidato del Gruppo, si ritiene di difficile recuperabilità.

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativo alle imposte sui redditi (IRES), che, nello scorso esercizio, è influenzato dalla rateizzazione in 5 esercizi (con la conseguente contabilizzazione di imposte differite) della plusvalenza da cessione del ramo d'azienda VAD:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2017		31/12/2016	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle Imposte	(1.265)	(304)	(813) 758 (55)	(15)
Onere fiscale teorico (24%)				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	486		(740)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	(1.615)		(13)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	160		(317)	
Imponibile al 27,5%	(2.234)	(614)	(1.099)	(302)
Imposte correnti (IRES) dell'esercizio		-		(302)
Imposte differite, al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		41		(647)
Imposte anticipate, al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		(82)		753
IRES netta dell'esercizio		(41)		(196)

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo relativo all'IRAP ed il relativo onere fiscale teorico:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2017		31/12/2016	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle Imposte Netto Itway			(813)	
Risultato prima delle Imposte VAD Italia			758	
Risultato prima delle imposte	(1.265)		(55)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(403)		1.943	
Totale	(1.668)		1.888	
Onere fiscale teorico (3,9%)		(65)		74
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-		(4.250)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	(1.090)		(306)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-		(127)	
Imponibile Fiscale	(2.758)		(2.795)	
Imponibile al (4,90%)	-			
Imponibile al (3,90%)	(2.758)			
IRAP corrente dell'esercizio		-		-
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		-		
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		-		
IRAP netta dell'esercizio		-		-

10. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento e presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Terreni e Fabbricati	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	3.330	1.454	4.784
Saldo al 31.12.2015	3.330	1.454	4.784
Incrementi	-	230	230
Saldo al 31.12.2016	-	230	230
Decrementi	-	-	-
Saldo al 31.12.2016	-	-	-
Ammortamenti accumulati	469	1.335	1.804
Saldo al 31.12.2015	469	1.335	1.804
Ammortamenti dell'esercizio	69	64	133
Saldo al 31.12.2016	69	64	133
Valore netto			
Al 31 dicembre 2015	2.863	119	2.982
Al 31 dicembre 2016	2.792	285	3.077

Migliaia di Euro	Terreni e Fabbricati	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	3.330	1.684	5.014
Saldo al 31.12.2016	3.330	1.684	5.014
Incrementi	-	-	-
Saldo al 31.12.2017	-	-	-
Decrementi	-	-	-
Saldo al 31.12.2017	-	-	-
Ammortamenti accumulati	538	1.399	1.937
Saldo al 31.12.2016	538	1.399	1.937
Ammortamenti dell'esercizio	69	80	149
Saldo al 31.12.2017	69	80	149
Valore netto			
Al 31 dicembre 2016	2.792	285	3.077
Al 31 dicembre 2017	2.723	205	2.928

La categoria “Terreni e fabbricati” riflette il valore contabile degli uffici di Milano, sede legale della Società, acquisiti nell’ottobre 2008 tramite un contratto di leasing finanziario della durata di 18 anni, iscritti ad un valore comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il relativo debito residuo è iscritto nella voce “Passività finanziarie non correnti e correnti” (Nota 27 e Nota 28).

Gli investimenti nella categoria “Altri beni” registrati nel corso dell’esercizio 2016 sono sostanzialmente riferibili all’acquisto di computer e server di rete.

11. Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Licenze software e diritti di brevetto	Altre	Totale
Costo acquisizione	1.263	1.585	2.848
Saldo al 31.12.2015	1.263	1.585	2.848
Incrementi	69	59	128
Saldo al 31.12.2016	69	59	128
Decrementi	-	-	-
Saldo al 31.12.2016	-	-	-
Ammortamenti accumulati	1.185	1.432	2.617
Saldo al 31.12.2015	1.185	1.432	2.617
Ammortamenti dell’esercizio	85	76	161
Saldo al 31.12.2016	85	76	161
Valore netto			
al 31 dicembre 2015	78	153	231
al 31 dicembre 2016	62	136	198

Migliaia di Euro	Licenze software e diritti di brevetto	Altre	Totale
Costo acquisizione	1.332	1.644	2.976
Saldo al 31.12.2016	1.332	1.644	2.976
Incrementi	123	55	178
Saldo al 31.12.2017	123	55	178
Decrementi	-	-	-
Saldo al 31.12.2017	-	-	-
Ammortamenti accumulati	1.270	1.508	2.778
Saldo al 31.12.2016	1.270	1.508	2.778
Ammortamenti dell’esercizio	89	66	155
Saldo al 31.12.2017	89	66	155
Valore netto			
al 31 dicembre 2016	62	136	198
al 31 dicembre 2017	96	125	221

Al 31 dicembre 2017:

- gli incrementi della voce “licenze software e diritti di brevetto” ammontano ad Euro 123 mila e rappresentano principalmente il valore degli investimenti per il sito aziendale e l’e-commerce;
- gli incrementi delle altre immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 55 mila e rappresentano il valore degli investimenti per il sistema informativo aziendale.

12. Partecipazioni

Si forniscono di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni possedute dalla Società:

Denominazione	Sede	Capitale sociale in Euro	% possesso diretto	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/16
Società controllate					
Business-e S.p.A.	Viale A. Papa, 30 Milano	1.001.084	100%	-	7.164
Itway Iberica S.L.	Argenters 2, Cerdanyola del Vallès, Barcellona	560.040	100%	19	143
Itway France SAS	4, Avenue Cely – Asniere Sur Seine, Cedex	100.000	100%	-	-
Itway Turkiye Ltd.	Eski Uscudar Yolu NO. 8/18 – Istanbul	1.500.000 *	100%	2.516	2.684
Itway Cube S.r.l.	Via L. Braille 15, Ravenna	10.000	100%	-	81
Itwayvad S.r.l.	Via L. Braille 15, Ravenna	10.000	100%	-	43
Itway Hellas S.A.	Ag. Ioannu Str. 10, Atene	846.368	100%	2.512	2.211
Diogene S.r.l.	Via V. Mazzola 66, Roma	78.000	100%	-	80
iNebula S.r.l.	Viale A. Papa, 30 Milano	10.000	75%	-	524
Itway RE S.r.l.	Via L. Braille 15, Ravenna	10.000	100%	-	-
4Science S.r.l.	Viale A. Papa, 30 Milano	10.000	100%	174	201
Altre società:					
Dexit S.r.l.	Via G. Gilli 2, Trento	700.000	9%	374	374
Be Infrastrutture S.r.l.	Via Trieste, 76 Ravenna	100.000	30%	45	-
Be Innova S.r.l.	Piazza C. Battisti, 26 Trento	20.000	50%	409	-
Serendipity Energia S.p.A.	Via Bernini, 2 Ravenna	1.117.758	10,5%	-	-
Idrolab S.r.l.	Via Dell’Arrigoni, 120 Cesena	52.500	10%	195	-
Altre minori				5	5
Totale				6.249	13.510

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

I dati di Patrimonio Netto e Risultato Netto delle società partecipate, dettagliati nella seguente tabella, sono desunti dai progetti di bilancio d'esercizio o fascicoli di consolidamento al 31 dicembre 2017 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, e rettificati, laddove necessario, per adeguarli ai principi contabili adottati dalla Società:

Denominazione (Euro)	%	Al 31 dicembre 2017			Valore a bilancio
		Patrimonio Netto	di cui Risultato d'esercizio	Quota Patrimonio Netto di pertinenza	
Itway Iberica S.L.	100%	19.987	(124.269)	19.987	18.634
Itway France S.A.S.	100%	(7.842.444)	(274.556)	(7.842.444)	-
Itway Hellas S.A.	100%	654.161	300.955	654.161	2.512.066
Itway Türkiye Ltd.	100%	2.920.788	1.068.461	2.920.788	2.516.168
iNebula S.r.l.	75%	(98.800)	(624.307)	(74.100)	-
4Science S.r.l.	100%	164.020	(231.719)	164.020	173.963
Itway RE S.r.l.	100%	21.116	(17.071)	21.116	-
Dexit S.r.l. (*)	9,00%	2.613.698	705.043	235.233	373.544
Be Infrastrutture S.r.l. (*)	30,00%	151.773	673	45.532	45.330
Be Innova S.r.l. (*)	50,00%	2.415.704	268	1.207.852	408.718
Idrolab S.r.l. (*)	10,00%	50.096	(25.502)	5.010	195.000
Altre minori					5.078
Totale Partecipazioni					6.248.499

(*)bilancio al 31 dicembre 2016

Per una migliore comprensione dell'attività svolta dalle società controllate, si rimanda al bilancio consolidato di Gruppo, redatto dal Consiglio d'Amministrazione contestualmente al presente bilancio d'esercizio.

La controllata Business-e S.p.A. come commentato in premessa è stata ceduta in data 8 novembre 2017 ed il risultato sopra riportato si riferisce al risultato di competenza di Itway S.p.A. rilevato in tale data. Occorre commentare questo risultato, così diverso da quelli al 31 dicembre 2016 e quelli della recente storia di Business-e S.p.A (2014-2015). La situazione finanziaria del Gruppo, descritta nelle precedenti relazioni finanziarie, ha pesantemente influito sulla crescita di questa azienda. Prima del blocco delle banche (a seguito del richiamo di informativa circa la continuità aziendale contenuto nel bilancio 2016) il Gruppo registrava la trimestrale Gennaio-Marzo del 2017 in crescita, e Business-e cresceva in termini di risultato operativo lordo di circa il 20% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il blocco dell'erogazione del credito, iniziato ad avvenire ad aprile 2017, ha causato un forte rallentamento nell'incremento del fatturato, ma con il portafoglio clienti intatto e portafoglio ordini clienti attivo. Nei risultati sopra riportati al 31 dicembre 2017, manca tutto il fatturato di fine anno che secondo il budget rivisto al 30 settembre 2017, avrebbe portato ad un Ebitda positivo ed una perdita contenuta. Dall'8 novembre 2017, a seguito della cessione, Business-e è completamente governata da Maticmind, senza alcun coinvolgimento di Itway S.p.A.

La controllata turca ha confermato ancora una volta le prospettive di sviluppo del Paese, ed ha chiuso l'esercizio con volumi sia di fatturato che di marginalità in linea con lo scorso esercizio. I risultati dell'esercizio sono però influenzati dall'andamento del cambio della Lira turca, che si è svalutata nei confronti dell'Euro di circa il 23% rispetto al 2016. Quest'ultimo fenomeno fa sì che se si valutassero i dati in valuta locale i risultati sarebbero di una crescita delle vendite del 16% e di una crescita del Risultato dell'esercizio del 22%, con un utile netto, come evidenziato nella tabella sopra riportata, di oltre 1 milione di Euro.

L'andamento della controllata greca è in linea con l'esercizio 2016 e, nonostante il persistere della delicata situazione del Paese, sta consolidando i risultati ottenuti negli scorsi esercizi chiudendo il periodo con un utile netto di oltre 300 mila Euro.

Sviluppi nell'esercizio 2018

In data 4 aprile 2018 Itway ha comunicato di aver sottoscritto un accordo esclusivo con Cognosec, società quotata al Nasdaq (COGS OTC-Nasdaq Intl. Designation: CYBNY), primario fornitore di soluzioni di Cyber Security che opera in Europa, Africa e nel Medio Oriente, per la vendita del 100% di Itway Hellas SA e Itway

Turkyie Ltd., cessione perfezionata poi, dopo l'espletamento delle attività di due diligence, con la firma in data 19 giugno 2018 di uno SPA (*Sale and Purchase Agreement*) i cui termini sono sintetizzati come segue:

- il prezzo totale convenuto, che verrà pagato da Cognosec a Itway per entrambe le partecipazioni, è pari a 10 milioni di Euro ed è composto da una componente in danaro pari a 2 milioni di Euro, da pagarsi al closing, dei quali 500 mila incassati contestualmente alla firma dello SPA e da una componente in natura rappresentata da azioni di Cognosec AB, di nuova emissione, aventi un controvalore complessivo di 8 milioni di Euro.
- le azioni potranno essere vendute in tranches trimestrali durante i primi 5 trimestri dopo il closing dell'operazione ed il controvalore di tali titoli, pari a 1,6 milioni di Euro ad ogni tranche, è garantito da un'opzione PUT che consentirà la cessione di tali azioni allo stesso prezzo di assegnazione.

Itway, con la vendita delle società di distribuzione di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto (Value Added Distribution, o VAD) in Grecia e Turchia, completa il suo programma di disinvestimento delle attività VAD.

L'attività della controllata Iberica, come già ampiamente descritto, è stata oggetto di cessione al Gruppo Esprinet nello scorso esercizio e nel 2017 ha erogato servizi nei confronti della società del gruppo Esprinet che ha acquistato l'attività di distribuzione e ha maturato l'earn-out di sua competenza descritto in premessa. Il risultato prima delle imposte è positivo per 64 mila Euro mentre il risultato dell'esercizio, evidenziato nella tabella di questo paragrafo, è influenzato dall'abbattimento delle imposte anticipate rilevate negli scorsi esercizi sulle perdite poiché, non essendo più operativa, non vi è una ragionevole certezza sul recupero di tali poste.

La controllata francese, a seguito della cessione delle operazioni VAD in Italia e in Iberia, ha proceduto alla svalutazione completa del proprio magazzino, venendo a mancare i contratti di distribuzione di due società consociate che avrebbero consentito la rotazione dello stesso.

Nell'ambito di una complessiva riorganizzazione societaria del Gruppo a fine 2017 la società 4Science S.r.l., società controllata al 100% da Itway SpA, ha fuso per incorporazione, con effetti contabili dal 1° gennaio 2017, le società controllate al 100% Diogene S.r.l., Itwayvad S.r.l. e Itway Cube S.r.l. Questa operazione, mediante l'eliminazione delle tre società incorporande, consentirà di ottenere una riduzione di costi di struttura, sia interni che esterni al perimetro societario e permetterà una riduzione delle inefficienze e la massimizzazione delle sinergie a livello funzionale e di business. La controllata 4Science S.r.l., ancora in fase di start-up per quanto riguarda la sua attività *core*, ha la dotazione di personale altamente specializzato per realizzare il suo obiettivo di essere l'azienda di riferimento nell'emergente mercato dei *Big Data (Data Curation)* e Digitalizzazione dei Beni Culturali (*Digital Library*).

La società controllata Itway RE S.r.l. ha addebitato alla Capogruppo l'affitto per la sede di Ravenna.

La società iNebula S.r.l. ha continuato nell'esercizio l'erogazione di servizi informatici "*in the cloud*". I risultati raggiunti però, molto al di sotto delle aspettative, nonché il mutato quadro industriale del gruppo Itway, hanno portato ad alcune decisioni che comporteranno un diverso assetto organizzativo e commerciale per il 2018.

La collegata Dexit S.r.l. ha continuato le sue attività principalmente nella Provincia Autonoma di Trento, chiudendo il bilancio al 31 dicembre 2016 con un utile di Euro 705 mila. Il bilancio al 31 dicembre 2017 non è ancora disponibile e verrà approvato nei termini di legge.

Come indicato in premessa, in data 6 novembre 2017, come stabilito dall'accordo quadro con Maticmind, Itway S.p.A. ha acquistato da Business-e S.p.A., per un valore pari ad Euro 123 mila, coincidente con il valore contabile delle attività nette acquisite, un ramo d'azienda relativo ad attività internazionali e diversificate alle quali il compratore non era interessato, comprendente altresì le seguenti partecipazioni:

- quota del 50% del capitale sociale di BE Innova S.r.l.
- quota del 30% del capitale sociale di BE Infrastrutture S.r.l.
- quota del 10% del capitale sociale di Idrolab S.r.l.
- quota del 10,5% del capitale sociale di Serendipity Energia S.p.A.

Di seguito un breve commento sulle partecipazioni acquisite con tale operazione:

- BE Innova S.r.l., con quota di partecipazione del 50%, offre un insieme di servizi che coprono lo spettro delle attività connesse alla gestione informatica e alla sicurezza di grandi e medie realtà aziendali;
- Business-e Infrastrutture S.r.l., partecipata al 30%, controllata dalla Cooperativa Muratori Cementisti-CMC, ha l'obiettivo di fornire servizi di Information Technology nel settore delle imprese di costruzioni. Al 31 dicembre 2017 la partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto che coincide sostanzialmente con il costo, avendo questa società principalmente la missione di fornire servizi, al costo, al socio di maggioranza;
- Serendipity Energia S.p.A., quota di partecipazione del 10,5%, ha la finalità di assicurarsi la parte di sviluppo di telecontrollo sulle centrali di energia alternativa che la partecipata andrà a costruire. Poiché tali sviluppi stanno subendo ritardi rispetto ai piani iniziali della società prudenzialmente al 31 dicembre 2017, si è provveduto a svalutare tale partecipazione;
- Idrolab S.r.l., con quota di partecipazione del 10% è società operativa nella gestione di dati nel settore idrotermosanitario.

A seguito dell'adozione dell'"Amendment" dello IAS 27, come sopra esposto, i valori di carico delle partecipazioni non sono stati oggetto di *impairment test* alla data del 31 dicembre 2017 in quanto non sono stati riscontrati *impairment indicators*.

Di seguito si riepilogano i dati economico-finanziari delle società collegate:

	Attività Correnti	Attività non Correnti	Passività Correnti	Passività non Correnti	Ricavi	Utile/ Perdita esercizio	Totale conto economico complessivo
Dexit S.r.l.*	4.943	84	2.170	-	7.434	705	705
Be Infrastrutture S.r.l.*	1.094	-	818	125	1.010	1	1
Be Innova S.r.l.*	1.261	3.579	2.373	52	1.396	-	-
Idrolab S.r.l.*	730	534	966	248	1.376	(26)	(26)

* riferiti all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, ultimo bilancio disponibile

13-24. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite passive

Al 31 dicembre 2017 le attività per imposte anticipate ammontano, al netto delle passività per imposte differite, ad Euro 226 mila (Euro 267 mila al 31 dicembre 2016) e si riferiscono in parte a fondi tassati; la Società prevede il recupero nei futuri esercizi sulla base dei redditi imponibili attesi e dell'utilizzo dei citati fondi tassati.

Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di differenze temporanee tassabili in esercizi futuri ed ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 906 mila (Euro 824 mila al 31 dicembre 2016) e si riferiscono prevalentemente alla differenza temporanea sorta sulla plusvalenza da cessione del ramo d'azienda VAD Italia avvenuta nell'esercizio 2016, rateizzata fiscalmente ai fini IRES in 5 esercizi.

Le seguenti tabelle evidenziano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016		variazione
	importo	Imposte anticipate	importo	Imposte anticipate	imposte anticipate
Fondo svalutazione crediti tassato	2.197	527	1.512	363	164
Perdite	991	238	1.224	331	(93)
Interessi non deducibili	1.468	352	1.468	352	0
Altre	61	15	163	45	(30)
Totale Credito per Imposte anticipate	4.717	1.132	4.367	1.091	41

Migliaia di Euro	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016		variazione
	importo	Imposte differite	importo	Imposte differite	imposte differite
Plusvalenze cessioni		3.743	898	3.400	816
Attualizzazione Tfr		32	8	32	8
Totale Debito per Imposte differite		3.775	906	3.432	824

14. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2017 si riferiscono a crediti tributari relativi all'IRAP chiesta a rimborso nel 2012 e a depositi cauzionali versati.

15. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari ad Euro 2.098 mila al 31 dicembre 2017, si riferiscono a:

- Euro 500 mila di disponibilità liquide presenti su un conto corrente della Cassa di Risparmio di Ravenna a garanzia di una fidejussione emessa a favore di Esprinet della durata di 5 anni, e dunque indisponibili fino alla scadenza della fidejussione;
- un finanziamento infruttifero di circa Euro 1,6 milioni concesso alla società collegata BE Innova S.r.l. ed acquistato da Business-e, funzionale alla finalizzazione del "progetto Adapt", il cui contratto è stato firmato dalla società collegata nel mese di gennaio 2017, che dovrebbe consentire alla società partecipata di ottenere nei prossimi mesi sia un contributo in conto capitale sia un finanziamento agevolato a medio termine di importo significativo, attraverso i quali si prevede che saranno rimborsati i debiti commerciali e finanziari verso Itway S.p.A.

16. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2017, tutti a breve termine, ammontano ad Euro 5.153 mila (Euro 8.701 mila al 31 dicembre 2016), e di questi 1.178 mila Euro sono stati acquisiti precedentemente alla cessione di Business-e a Maticmind. Il valore è espresso al netto di un fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 2.229 mila (Euro 1.879 mila al 31 dicembre 2016). Si ritiene che l'importo degli accantonamenti effettuati sia congruo rispetto ai rischi di insolvenza sui crediti in essere.

Nei crediti commerciali sono compresi anche i crediti per lavori in corso su ordinazione per Euro 3.230 mila. In tali crediti è compreso un importo di Euro 2.750 mila relativo ad un lavoro in corso su ordinazione contabilizzato in esercizi precedenti, per il quale il cliente ha comunicato alla società controllata Business-e S.p.A., dalla quale il credito è stato acquistato prima della sua cessione a Maticmind precedentemente commentata, il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto dalla società a fronte dello stato di avanzamento del lavoro eseguito. I debiti commerciali al 31 dicembre 2017 includono un ammontare, pari a circa Euro 1.300 mila, per passività verso fornitori relative a tale lavoro in corso su ordinazione. Business-e S.p.A., supportata dai propri legali, in data 24 marzo 2016 ha iniziato un contenzioso con tale cliente teso al

riconoscimento del proprio credito, presentando un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma; in data 28 giugno 2016, il cliente, nella propria comparsa di costituzione e risposta e contestuale domanda riconvenzionale presentata dall'Avvocatura Generale dello Stato, ha ribadito il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto dalla società. In data 5 ottobre 2016 vi è stata la prima udienza di comparizione delle parti dinanzi al Tribunale di Roma; il Giudice ha concesso i termini di legge per lo scambio delle memorie di cui agli articoli 182 e 183 c.p.c., rinviando l'udienza alla data del 9 maggio 2017, e in questa occasione il giudice ha fissato la prossima udienza per le precisazioni delle conclusioni al 20 febbraio 2019. Quanto sopra descritto evidenzia la presenza di una incertezza sulla recuperabilità dell'importo di Euro 2.750 mila iscritto nei crediti commerciali, che potrebbe comportare impatti significativi sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. La società controllata ed il Gruppo Itway, supportate dal parere dei propri consulenti legali e da una valutazione tecnica esterna che le confortano sul valore dello stato di avanzamento del lavoro eseguito, ritenendo fondate le proprie pretese e in presenza di una fase solo iniziale del contenzioso, non hanno apportato svalutazioni relativamente a tale credito nel presente bilancio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è evidenziata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2017	31/12/2016
Fondo iniziale	1.879	1.394
Accantonamento dell'esercizio	970	485
Utilizzi	(620)	-
Fondo finale	2.229	1.879

La composizione dei crediti commerciali suddivisa per scadenza è la seguente. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla cessione delle attività VAD precedentemente commentata:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2017	31/12/2016
A scadere	565	5.665
Scaduti fino a 30 gg	-	495
Scaduti da 30 a 60 gg	317	513
Scaduti > 60 gg	6.500	3.907
Totale crediti lordi	7.382	10.580
Fondo svalutazione	(2.229)	(1.879)
Totale	5.153	8.701

17. Crediti verso controllate di natura finanziaria

La Società, nell'ottica della centralizzazione ed ottimizzazione della tesoreria, intrattiene rapporti finanziari di conto corrente, regolati a tassi di mercato, con le società controllate, per complessivi Euro 9.533 mila al 31 dicembre 2017 (Euro 12.822 mila al 31 dicembre 2016).

18. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono così costituite:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2017	31/12/2016	
Crediti tributari	972	722	250
Altri crediti	3.127	1.172	1.955
Ratei e risconti attivi	29	33	(4)
Totale	4.128	1.927	2.201

Gli “altri crediti” comprendono oltre al credito residuo di Euro 70 mila verso Mosaico S.r.l. del Gruppo Esprinet derivante dalla cessione del ramo VAD, il complessivo credito, pari ad Euro 3 milioni, verso Maticmind per la cessione della partecipazione Business-e.

19. Altri crediti finanziari

La voce “Altri crediti finanziari” è rappresentata da:

- il credito verso la società socia Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l., che al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 374 mila (Euro 397 mila Euro al 31 dicembre 2016);
- un credito finanziario infruttifero nei confronti di Be Innova inizialmente acquistato con la partecipazione e pari al 31 dicembre 2017 ad Euro 438 mila.

20. Cassa e disponibilità liquide

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2017	31/12/2016	
Depositi bancari e postali in Euro	127	114	13
Depositi bancari in Dollari	-	3	(3)
Denaro e valori in cassa	2	2	-
Totale	129	119	10

21. Capitale sociale e riserve

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017, interamente versato, è rappresentato da n. 7.905.318 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5 cadauna, pari ad Euro 3.952.659.

Riserva azioni proprie

Tale riserva accoglie il prezzo di acquisto/vendita delle azioni proprie in portafoglio alla data del presente bilancio.

Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2017 risulta pari ad Euro 17.584 mila, invariata rispetto allo scorso esercizio.

Ai sensi dell'art. 2431 del C.C., si precisa che la riserva da sovrapprezzo azioni potrà essere eventualmente distribuita solo nel momento in cui la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2017 risulta pari ad Euro 485 mila, invariata rispetto allo scorso esercizio.

Riserva per utili/(perdite) a nuovo

Al 31 dicembre 2017 risulta negativa per perdite a nuovo ed è pari ad Euro 12.228 mila (Euro 11.562 mila al 31 dicembre 2016); si incrementa nel 2017 per Euro 666 mila quale effetto netto per il risultato dell'esercizio precedente, per effetto dell'attualizzazione dei benefici ai dipendenti e per effetto della valutazione dei risultati delle società controllate con il metodo del patrimonio netto.

La riserva comprende anche gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla transizione ai principi contabili internazionali effettuata con riferimento al 30 settembre 2004.

22. Benefici a dipendenti

Tale voce evidenzia gli accantonamenti a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti, e dei trasferimenti ai fondi pensione che ammontano nell'esercizio a 1 mila Euro. Si riporta di seguito la movimentazione registrata nell'esercizio 2017:

Migliaia di Euro	31/12/16	Oneri finanziari	Incrementi	Perdite (Utili) attuariali	Utilizzi	31/12/17
Trattamento di fine rapporto	268	4	24	(3)	(10)	283
Totale	268	4	24	(3)	(10)	283

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale dei benefici ai dipendenti sono le seguenti:

Data di calcolo	31/12/2017
Tasso di mortalità	Tavole INPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	1,30%
Tasso incremento retribuzioni	3,00%
Tasso di anticipazioni	2,00%
Tasso d'inflazione	1,00%

Le ipotesi attuariali comprendono:

- a) Ipotesi demografiche sulle caratteristiche future dei dipendenti che hanno diritto ai benefici; comprendono aspetti quali:
 - Mortalità: tasso di mortalità dei dipendenti (le probabilità di morte sono quelle delle tavole di uso corrente nella pratica assicurativa);

- Inabilità della popolazione attiva: probabilità di invalidamento durante l'attività lavorativa (le probabilità annue sono quelle delle tavole di uso corrente nella pratica assicurativa e riassicurativa);
 - Turnover: è la probabilità di uscita dall'organico dovuta a cause diverse dalla morte, dall'inabilità e dal pensionamento (le ipotesi utilizzate rispecchiano la realtà della Società);
 - Probabilità annua di richiesta di anticipazione di TFR: è la propensione a richiedere anticipatamente una percentuale del TFR totale maturato.
- b) Ipotesi finanziarie
- Tasso di sconto: il tasso impiegato per attualizzare le obbligazioni connesse a benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro deve essere determinato con riferimento ai rendimenti di mercato alla data di riferimento del bilancio; si utilizza il rendimento medio di titoli *corporate* di alta qualità (con rating pari almeno a AA) a medio/lungo termine, coerentemente con la *duration* media delle prestazioni;
 - Tasso di crescita delle retribuzioni: è una stima delle linee salariali future; tiene conto dell'inflazione e della qualifica professionale;
 - Tasso di inflazione prevista: si utilizza la stima di lungo termine del tasso di inflazione ISTAT.

Ipotizzando un incremento di 50 *basis point* del tasso tecnico di attualizzazione rispetto a quello effettivamente applicato per le valutazioni al 31 dicembre 2017, a parità delle altre ipotesi attuariali, il decremento potenziale del valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti (DBO) in corso ammonterebbe a circa Euro 11 mila. Allo stesso modo, ipotizzando una riduzione del medesimo tasso di 50 *basis point*, si avrebbe un aumento potenziale del valore attuale della passività di circa Euro 12 mila.

Le variazioni delle restanti ipotesi attuariali produrrebbero effetti significativamente inferiori sul valore attuale delle passività per piani a benefici definiti iscritti a bilancio.

23. Fondi per rischi ed oneri

Si riporta di seguito la movimentazione registrata nell'esercizio:

Migliaia di Euro	31/12/2016	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2017
Fondo copertura perdite partecipazioni	7.614	391	-	8.005
Totale	7.614	391	-	8.005

Il fondo copertura perdite partecipazioni riflette principalmente, per Euro 7.841.721, il patrimonio netto negativo della società controllata francese al 31 dicembre 2017 (importo comprensivo della perdita sofferta nell'esercizio 2017, riflessa quale incremento di tale fondo), per la quale – alla data odierna – non sussistono obblighi giuridici di ricapitalizzazione. Tale fondo copertura perdite costituisce una svalutazione indiretta della totalità dei crediti commerciali e finanziari vantati da Itway S.p.A. verso la società controllata francese, evidenziati nella successiva Nota 34, e iNebula S.r.l.

25. Passività finanziarie non correnti

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni	Scadenza
	31/12/2017	31/12/2016		
Debito residuo non corrente per leasing	1.899	1.993	(94)	Novembre 2026
Finanziamento di scopo per acquisto partecipazione Dexit	-	9	(9)	Marzo 2018
Finanziamento UniCredit	-	261	(261)	Marzo 2018
Finanziamento Banca Centropadana	-	128	(128)	Aprile 2018
Finanziamento MPS	-	83	(83)	Giugno 2018
Finanziamento ICCREA Banca	-	282	(282)	Maggio 2022
Finanziamento Banca Carim	-	89	(89)	Luglio 2018
Totale	1.899	2.845	(946)	

Tale voce rappresenta la quota non corrente del debito verso una società di leasing per gli uffici di Milano, come precedentemente commentato (Nota 10), scadente nel 2026. I principali dettagli dell'operazione di leasing sono: costo dell'immobile Euro 2.995 mila; tasso variabile (Euribor a 3 mesi più spread 160 pbt), convertibile in tasso fisso in qualsiasi momento scelto dal conduttore.

Si riporta il dettaglio del debito residuo del leasing non corrente suddiviso per scadenza:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2017	31/12/2016
Debito residuo non corrente al netto della quota interessi:		
Da 1 a 5 anni	578	417
Oltre 5 anni	1.321	1.576
Debito residuo per leasing al netto degli interessi	1.899	1.993

26. Passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 8.171 mila (Euro 14.529 mila al 31 dicembre 2016) e sono sostanzialmente rappresentate da debiti verso banche e finanziamenti chirografari non assistiti da garanzie. Inoltre in tale voce sono iscritti, per circa Euro 1.769 mila, le quote a breve termine del leasing e dei debiti finanziari di cui alla Nota 25.

Tra le passività correnti risulta inoltre al momento classificato un finanziamento Iccrea a medio termine, dell'ammontare di Euro 267 mila, per il quale non risultano rispettati i relativi covenants ed è di conseguenza attualmente classificato a breve, pur essendo in corso la ridefinizione dei suddetti parametri finalizzata al mantenimento della qualifica originaria a medio termine.

Alla data del 31 dicembre 2017, lo scaduto finanziario della Società è pari ad Euro 6,9 milioni. Alla medesima data, lo scaduto finanziario del Gruppo Itway è pari ad Euro 7,7 milioni. A tale proposito la Società e il Gruppo hanno avviato un confronto con il ceto bancario volto a definire i termini e le condizioni per la rimodulazione

dell'indebitamento finanziario. Le trattative collegiali con il ceto bancario si sono interrotte nel mese di giugno e stanno proseguendo su base bilaterale con ciascun istituto.

Con riferimento allo scaduto finanziario della società, si precisa che, alla data odierna sussistono controversie legali o iniziative giudiziali per 750 mila Euro.

27. Debiti commerciali

I debiti commerciali, inclusivi dello stanziamento per fatture da ricevere, ammontano ad Euro 5.504 mila al 31 dicembre 2017 contro Euro 5.153 mila al 31 dicembre 2016, e di questi 1.317 mila Euro sono stati acquisiti precedentemente alla cessione di Business-e a Maticmind.. I debiti commerciali sono tutti a breve termine, ed includono un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 2,5 milioni (dei quali circa Euro 0,4 milioni per importi in contestazione, eventualmente anche in sede giudiziale).

Con riferimento allo scaduto commerciale della Società, si precisa che, alla data odierna, sono stati ricevuti alcuni solleciti da parte di creditori e sussistono controversie legali o iniziative giudiziali per 143 mila Euro, mentre non sono intervenute sospensioni dei relativi servizi.

28. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 252 mila (Euro 4.082 mila al 31 dicembre 2016) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2017	31/12/2016	
Debiti IVA	200	4.033	(3.833)
Debiti per ritenute su personale	52	42	10
Altri debiti tributari	-	7	(7)
Totale	252	4.082	(3.830)

I debiti per IVA, pari a 200 mila Euro, sono dovuti a debiti non pagati alle naturali scadenze durante l'esercizio 2017 (contro i circa Euro 4 milioni al 31 dicembre 2016). La Direzione prevede che verranno pagati entro i termini previsti per il ravvedimento dalle normative vigenti in materia.

Nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 la Società è stata sottoposta a verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Ravenna, per l'esercizio 2008. Le verifiche si sono concluse con emissione di Processo verbale di constatazione, seguito, alla data odierna, da avvisi di accertamento. La Società, supportata dal parere dei propri consulenti fiscali, non ritiene che da tali verifiche possano emergere passività significative; conseguentemente, non è stato appostato alcun fondo rischi per imposte.

29. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 696 mila (Euro 338 mila al 31 dicembre 2016) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2017	31/12/2016	
Debiti verso il personale	4	3	1
Altri debiti verso il personale	112	61	51
Debiti verso Amministratori e collaboratori	432	187	245
Debiti verso istituti previdenziali	64	26	38
Ratei e risconti	83	56	27
Acconti ricevuti e altre passività	1	5	(4)
Totale	696	338	358

Gli “altri debiti verso il personale” comprendono l’accantonamento per le retribuzioni differite (ferie e mensilità aggiuntive).

30. Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie in essere al 31 dicembre 2017 sono le seguenti:

- garanzie di terzi a favore della Società per circa Euro 1.980 mila relative a fidejussioni bancarie rilasciate per conto della Società a favore di locatori degli immobili delle sedi della Società e altri fornitori;
- garanzie della Società per circa Euro 10.170 mila prestate a favore delle società controllate per l’ottenimento di linee di credito per lo smobilizzo di crediti commerciali, utilizzate alla data di bilancio per circa Euro 1.205 mila.

31. Informativa sui rapporti con parti correlate

Nel corso dell’esercizio 2017 la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell’ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi:

in migliaia di Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	374	-	198	2
Itway S.p.A. vs Be Innova S.r.l.	2.605	-	-	140
TOTALE	2.979	-	198	142

I rapporti del Gruppo con i propri Amministratori sono riepilogati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione.

32. Rapporti infragruppo

La seguente tabella fornisce una sintesi dei rapporti della Società con le società controllate del Gruppo Itway:

Migliaia di Euro	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Costi operativi e finanziari	Ricavi, altri ricavi e proventi finanziari
Business- e S.p.A.	-	-	-	-	274	110
Itway Iberica S.L.	105	-	835	-	-	166
Itway France S.A.S.	-	6.151	-	42	-	-
iNebula S.r.l.	681	1.377	-	-	-	10
Itway RE S.r.l.	9	-	-	(46)	60	-
4Science S.r.l.	-	1.403	-	1.049	397	48
Itway Hellas S.A.	871	601	-	-	-	793
Itway Turkiye Ltd.	123	-	-	-	-	239
Totale	1.789	9.532	835	1.045	731	1.366

Rapporti commerciali

La Società non è in una situazione di dipendenza o controllo da parte di altre società. Itway S.p.A. effettua operazioni commerciali di vendita e acquisto di prodotti e di servizi con le società controllate, rientranti nell'ambito della gestione ordinaria della Società.

Rapporti finanziari

La Società, nell'ottica della centralizzazione ed ottimizzazione della tesoreria, intrattiene con le società controllate rapporti finanziari di conto corrente regolati a tassi di mercato evidenziati nella tabella sopra esposta, per complessivi Euro 9.532 mila al 31 dicembre 2017.

33. Compensi ad Amministratori e sindaci, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito dell'introduzione dell'art. 123 ter del TUF, i dati di tali compensi sono riportati analiticamente nella Relazione sulla remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge presso la sede sociale, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com, alla sezione Investor relation.

34. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, di seguito si evidenzia la composizione della Posizione Finanziaria netta della Società, non comprensiva dei crediti finanziari infragruppo verso società controllate precedentemente esposti:

Migliaia di Euro	31/12/2017	31/12/2016
Cassa e disponibilità liquide	129	119
Crediti finanziari	812	397
Passività finanziarie correnti	(8.171)	(14.529)
Posizione finanziaria netta corrente	(7.230)	(14.013)
Altre attività finanziarie non correnti	2.098	500
Passività finanziarie non correnti	(1.899)	(2.845)
Posizione finanziaria netta non corrente	199	(2.345)
Posizione finanziaria netta totale	(7.031)	(16.358)

Nel rimandare al Rendiconto Finanziario per l'analisi dettagliata delle movimentazioni che hanno generato la variazione nella Posizione Finanziaria Netta, si sottolinea che la situazione puntuale di fine anno riflette anche la situazione di capitale circolante netto impiegato, influenzato dall'operazione di cessione precedentemente commentata.

La posizione finanziaria netta non corrente riflette i finanziamenti dettagliati nella Nota 25; la variazione dell'esercizio riflette la diminuzione delle quote a scadere oltre l'esercizio dei finanziamenti erogati negli esercizi precedenti.

35. Eventi successivi

Seppur già citati in precedenza si segnalano in particolare:

- la chiusura delle attività di due diligence legale e finanziaria propedeutiche alla firma dello SPA (*Sale and Purchase Agreement*) avvenuta il 19 giugno 2018 per la cessione delle partecipazioni Itway Hellas SA e Itway Turkey Ltd per il prezzo totale di 10 milioni di Euro.

- per quanto riguarda la cessione della partecipazione Business-e si conferma l'incasso di 1,3 milioni di Euro da parte di Maticmind avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2017 mentre si sta valutando la formalizzazione di un accordo transattivo finalizzato alla rapida definizione delle reciproche eccezioni.

In data 30 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Itway ha approvato le linee guida del piano industriale del Gruppo per il periodo 2018-2022 ed il piano finanziario di Itway S.p.A. a tutto il 2019, relative allo scenario conseguente alla dismissione di Business-e S.p.A. tenendo altresì in considerazione la cessione delle partecipazioni Itway Hellas SA e Itway Turkey Ltd. Tali linee guida prevedono che il Gruppo non esca dal settore della sicurezza, ma che vi sia un riposizionamento. Inoltre è prevista una maggiore focalizzazione sulla partecipata Be Innova S.r.l. e sulle start-up iNebula e 4Science. Si continua inoltre lo sviluppo delle operazioni estere anche in area MEA dove il Gruppo è presente attraverso la partecipazione Itway Mena FZC.

36. Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sono state poste in essere operazioni significative e/o non ricorrenti e/o operazioni atipiche e/o inusuali con soggetti terzi o tra società del Gruppo, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, in aggiunta a quanto già riportato in premessa in relazione alla cessione della partecipazione Business-e S.p.A.

37. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il principio contabile IFRS 7 prescrive di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria ed al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui la Società è esposta nel corso dell'esercizio ed alla data di riferimento del bilancio ed il modo in cui questi vengono gestiti.

I principi contabili applicati nella predisposizione del bilancio separato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nelle sezioni "Principi contabili" e "Principali criteri di valutazione", mentre la definizione dei rischi finanziari e l'analisi del grado di significatività dell'esposizione della Società alle varie categorie di rischio individuate è di seguito riportata.

Le principali attività finanziarie della Società sono rappresentate da crediti finanziari, commerciali e cassa e disponibilità liquide che derivano direttamente dall'attività operativa. Le passività finanziarie sono sostanzialmente costituite da debiti commerciali a breve termine verso primari istituti di credito e da debiti a medio-lungo termine verso istituti di leasing.

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2017				
	<i>Valore contabile</i>	<i>Attività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Crediti e finanziamenti</i>	<i>Derivati di copertura</i>	<i>Attività disponibili alla vendita</i>
Altre attività non correnti	49	-	49	-	-
Attività non correnti	49	-	49	-	-
Crediti commerciali	5.153	-	5.153	-	-
Crediti verso controllate di natura finanziaria	9.533	-	9.533	-	-
Crediti verso controllate di natura commerciale	1.789	-	1.789	-	-
Altre attività correnti	4.128	-	4.128	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	129	-	129	-	-
Attività correnti	20.732	-	20.732	-	-

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2016				
	<i>Valore contabile</i>	<i>Attività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Crediti e finanziamenti</i>	<i>Derivati di copertura</i>	<i>Attività disponibili alla vendita</i>
Altre attività non correnti	104	-	104	-	-
Attività non correnti	104	-	104	-	-
Crediti commerciali	8.701	-	8.701	-	-
Crediti verso controllate di natura finanziaria	12.822	-	12.822	-	-
Crediti verso controllate di natura commerciale	3.912	-	3.912	-	-
Altre attività correnti	1.928	-	1.928	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	119	-	119	-	-
Attività correnti	27.482	-	27.482	-	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2017			
	<i>Valore contabile</i>	<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Passività finanziarie non correnti	1.899	-	1.899	-
Passività non correnti	1.899	-	1.899	-
Passività finanziarie correnti	8.171	-	8.171	-
Debiti commerciali	5.504	-	5.504	-
Debiti verso controllate	1.045	-	1.045	-
Altre passività correnti	696	-	696	-
Passività correnti	15.417	-	15.417	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2016			
	<i>Valore contabile</i>	<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Passività finanziarie non correnti	2.845	-	2.845	-
Passività non correnti	2.845	-	2.845	-
Passività finanziarie correnti	14.529	-	14.529	-
Debiti commerciali	5.153	-	5.153	-
Debiti verso controllate	1.847	-	1.847	-
Debiti tributari	4.082	-	4.082	-
Altre passività correnti	338	-	338	-
Passività correnti	25.949	-	25.949	-

*Fair Value Through Profit and Loss

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte ad un valore che non si discosta dal *fair value*.

Nel seguito sono commentati i principali rischi riferibili all'attività della Società:

Rischio di tasso

Gli strumenti finanziari della Società comprendono anticipazioni su crediti da parte di istituti bancari e depositi bancari a vista. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative della Società.

La totalità dei finanziamenti ottenuti dalla Società prevede tassi di interesse variabili (generalmente Euribor a 1 - 3 mesi). Pertanto, il rischio di tasso di interesse è rappresentato dall'esposizione dei flussi finanziari alle oscillazioni dei tassi di interesse. La politica attuale è quella di non attivare specifiche operazioni di copertura sul rischio di variazione del tasso di interesse. Sulla base dell'esposizione a breve-medio dell'esercizio, una fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 82 mila per esercizio. Sulle passività finanziarie non correnti, la fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 19 mila per esercizio.

Rischio di cambio

La Società utilizza come moneta di conto, per le proprie attività di acquisto e di vendita, principalmente l'Euro ed in via residuale il dollaro statunitense.

Al fine di ridurre il rischio di cambio derivante da attività, passività e flussi di cassa attesi in divisa estera, vengono utilizzati dei contratti di copertura su cambi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. La Società non ha concentrazioni significative di rischio di credito, pertanto non si ritiene opportuno evidenziare informazioni quantitative e dettagliate, ad eccezione del dettaglio dei crediti commerciali per classi di scaduto che è evidenziato nella Nota 16. Al fine di controllare tale rischio, la Società ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela e le eventuali azioni di recupero. Relativamente alle altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le controparti finanziarie sono esclusivamente istituti finanziari ad alta solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di singoli istituti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite. Il rischio di liquidità del Gruppo è minimizzato da una gestione puntuale di ottimizzazione del finanziamento delle attività commerciali, a livello centrale da parte della Capogruppo. L'indebitamento bancario e la gestione della liquidità è gestito centralmente, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo. A questo proposito la Società e il Gruppo hanno avviato un confronto con il ceto bancario volto a definire i termini e le condizioni per la rimodulazione dell'indebitamento finanziario. Tali trattative stanno proseguendo su base bilaterale con i singoli istituti bancari a seguito della cessazione delle trattative collegiali.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita mantenendo sufficienti risorse liquide o liquidabili e un'adeguata disponibilità di linee di credito. Oltre a quanto indicato precedentemente nei prospetti di bilancio e nelle note relativamente alle passività finanziarie correnti, le quali scadono entro l'esercizio successivo alla data di bilancio, la tabella seguente analizza le passività finanziarie non correnti della Società, raggruppate in base alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio:

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>			
		<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>	
Passività finanziarie non correnti	1.899	1.899	101	477	1.321
Passività non correnti	1.899	1.899	101	477	1.321

Euro migliaia	31/12/2016	Flussi finanziari			
		contrattuali	1-2 anni	2-5 anni	oltre
Passività finanziarie non correnti	2.845	2.845	735	550	1.560
Passività non correnti	2.845	2.845	735	550	1.560

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è quello di mantenere adeguati livelli di indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Si ritiene che la miglior valutazione degli indicatori di capitale sia desumibile dai prospetti finanziari che precedono.

38. Altre informazioni

Con riferimento alla informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate e infragruppo, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, sono state indicate separatamente negli schemi di bilancio.

39. Art. 149 duodecies del Regolamento emittenti – Prospetto

Descrizione	Euro mila
Compensi PwC per attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato di Itway S.p.A.	98
Compensi PwC per altri servizi (incarico di esame dei dati pro-forma relativi alla cessione del ramo d'azienda ad Esprinet e a Maticmind)	81
Totale	277

Oltre ai compensi sopra indicati non sono stati conferiti altri incarichi da Itway S.p.A. alla Società di Revisione o a società del suo network.

40. Pubblicazione del progetto di Bilancio

Il Progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Itway S.p.A., che ne ha altresì approvato la pubblicazione, nella riunione del 30 maggio 2018, nella quale è stato dato mandato al Presidente di apportare al Progetto le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e completezza del testo, in tutti i suoi elementi, modifiche poi apportate in data 19 giugno 2018 per illustrare l'avvenuta firma dello SPA (*Sale and Purchase Agreement*) con Cognosec per la vendita di del 100% delle partecipazioni di Itway Hellas SA. e Itway Turkyie Ltd. che ha fatto seguito agli accordi preliminari ed alle attività di *due diligence* iniziate nel mese di aprile 2018.

41. Le imprese del Gruppo Itway S.p.A.

Ai sensi della Delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito viene riportato l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo, modalità di consolidamento e per settore di attività. Per ogni impresa sono evidenziati: la denominazione, la sede, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota di partecipazione nel capitale, la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci, se diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale, e l'evidenza delle imprese partecipanti.

IMPRESA CONTROLLANTE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro
Itway S.p.A.	Milano	3.952.659

IMPRESA CONTROLLATE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE E CAPITALE	IMPRESA PARTECIPANTI
Itway Iberica S.L.	Barcellona	560.040	100%	Itway S.p.A.
Itway France S.A.S.	Parigi	100.000	100%	Itway S.p.A.
Itway Hellas S.A.	Atene	846.368	100%	Itway S.p.A.
Itway Turkiye Ltd.	Istanbul	1.500.000 *	100%	Itway S.p.A.
iNebula S.r.l.	Milano	10.000	75%	Itway S.p.A.
Itway RE S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	Itway S.p.A.
4Science S.r.l.	Milano	10.000	100%	Itway S.p.A.

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

SOCIETA' COLLEGATE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE E CAPITALE	IMPRESA PARTECIPANTI
BE Infrastrutture S.r.l.	Ravenna	100.000	30%	Itway S.p.A.
BE Innova S.r.l.	Trento	20.000	50%	Itway S.p.A.

ALTRE SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZION E CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
Dexit S.r.l.	Trento	700.000	9%	Itway S.p.A
Itway MENA FZC	Arabia Saudita	35.000*	17,1%	iNebula S.r.l.
Idrolab S.r.l.	Cesena	52.500	10%	Itway S.p.A
Serendipity Energia SpA	Ravenna	1.117.758	10,5%	Itway S.p.A

* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

Ravenna, 19 giugno 2018

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina

**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti G.Andrea Farina – Amministratore Delegato e Sonia Passatempi Dirigente Preposto alle redazioni dei documenti contabili societari della Itway S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 nel corso dell'esercizio dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio consolidato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Ravenna, 19 giugno '18

G.Andrea Farina
Presidente & Amministratore Delegato

Sonia Passatempi
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti G.Andrea Farina – Amministratore Delegato e Sonia Passatempi Dirigente Preposto alle redazioni dei documenti contabili societari della Itway S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 nel corso dell'esercizio dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio d'esercizio:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Ravenna, 19 giugno '18

G.Andrea Farina
Presidente & Amministratore Delegato

Sonia Passatempi
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari